

GIUSSANO



Periodico informatore a cura del Comune di Giuszano

La città dell'Alberto

Anno 31 - n. 5 • Novembre 2010 • Nuova Serie



IL FUTURO DELLA MEMORIA

In ricordo dei caduti della 2^a guerra mondiale a pag. 26

CULTURA

Antonio Furlanelli un sindaco d'altri tempi a pag. 31

OSPEDALE BORELLA

Quale futuro per il polo sanitario giussanese a pag. 39

TANTI AUGURI DI BUON NATALE

L'amministrazione augura ai cittadini un sereno

2011

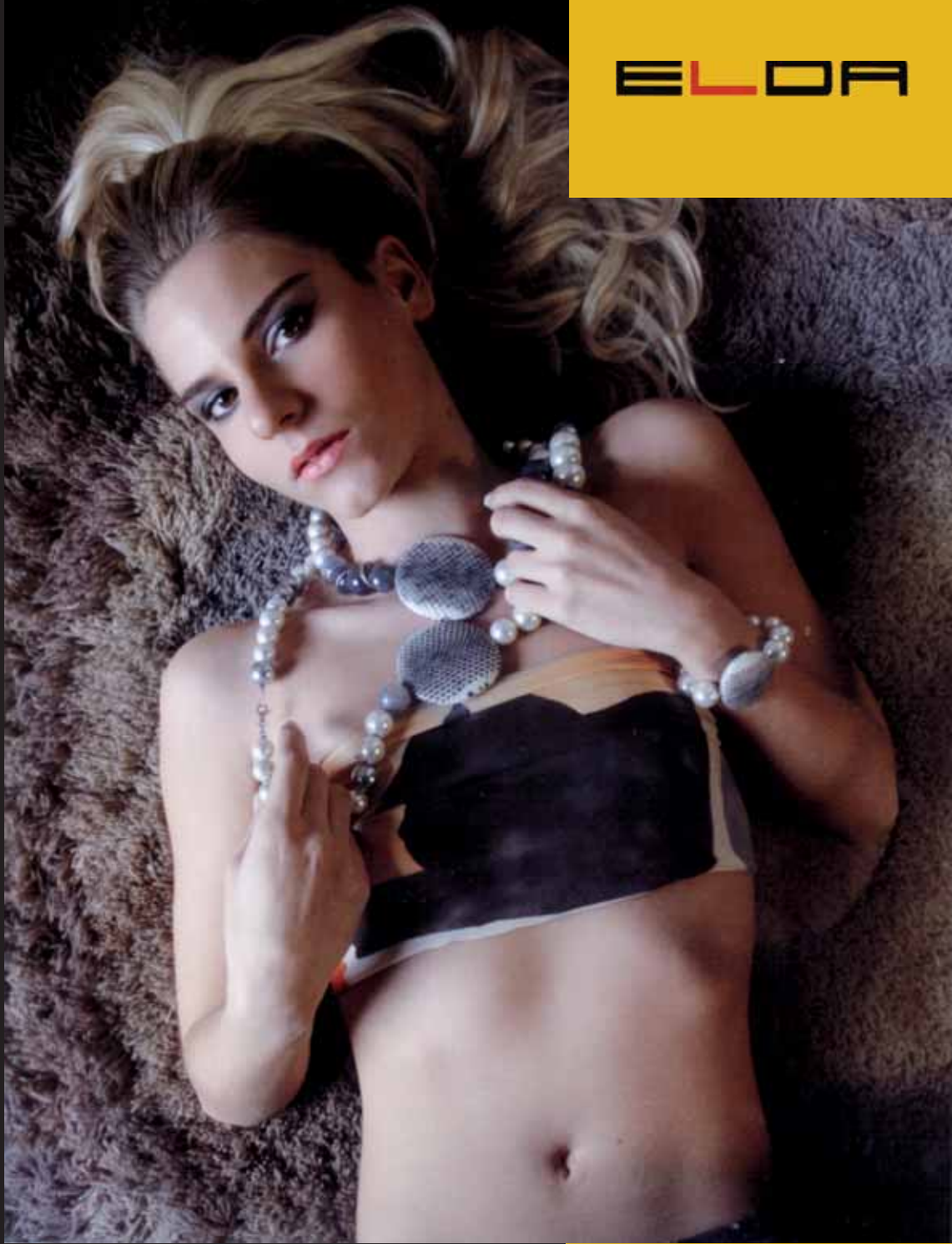
ELDA

Mirco

e il suo staff
ti aspettano
con tante proposte
per le Feste
più Belle dell'Anno,
per far risplendere
tutto il tuo fascino
con nuove
proposte moda
per i tuoi capelli.

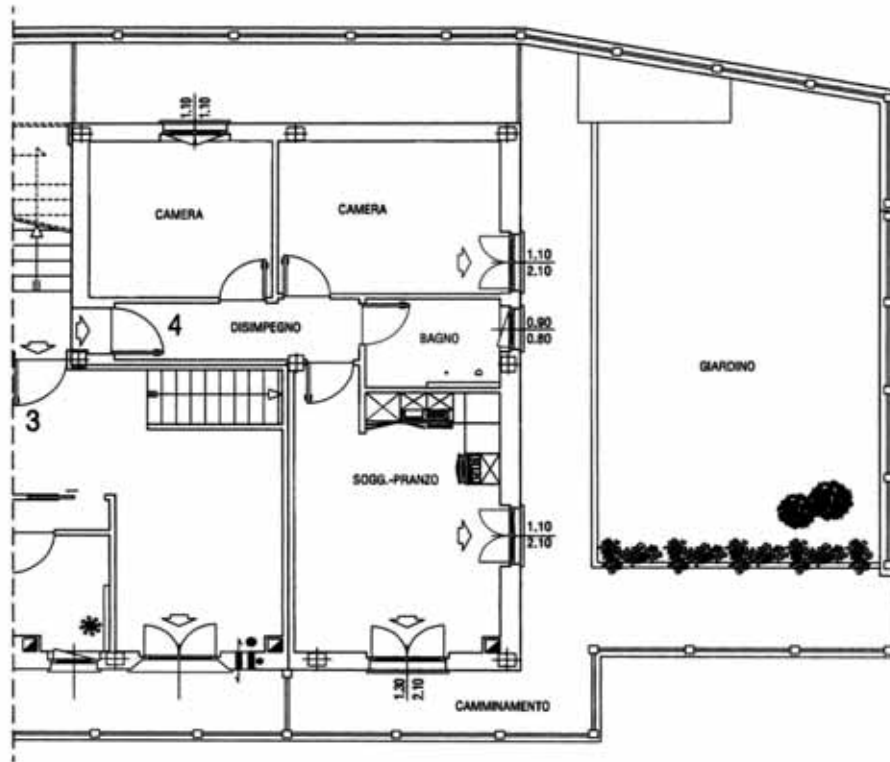
Per i tuoi
regali
la miglior
bigiotteria,
pelletteria
di classe,
oggettistica
originale,
candele
profumate
e tanti
prodotti
estetici,
i migliori
per il tuo viso
ed il tuo corpo,
in splendidi
cofanetti
griffati Natale

*Buon Natale
e Felice 2011
Mirco e il suo staff*



ACCONCIATURE
ESTETICA
PROFUMERIA
PELLETTERIA

Via Alberto da Giussano, 24
Tel. 0362/850176 - Giussano



Per informazioni: 347.6988302

Località TEREVUA
VALFURVA (SO)
VENDESI

SUPERETTE TAGLIABUE

Via Cavera 9 - 20034 Giussano (Mb)
Tel. 0362 332190 - Fax 0362 352903

I NOSTRI SERVIZI

1000 prodotti in offerta speciale ogni 15 giorni

Ordinazioni telefoniche con consegna a domicilio

La carta Club Sigma per raccolta punti e promozioni

Gastronomia con cucina tipica brianzola e specialità italiane

Take Away dal martedì al sabato, dalle 12.15, piatti pronti

Ogni venerdì le Specialità di pesce

Ritiro in cassa dei Buoni pasto



Orario di apertura: dal lunedì al sabato dalle 8 alle 13 e dalle 15.30 alle 19.30.
Chiuso la domenica e il lunedì pomeriggio



Parcheggio
Gratuito



Scontrino
Chiaro



Emissione
Fattura



Qualità e
Cortesia



Bancomat e
Carte di Credito

IL MISTERO DELLA SOFFERENZA E IL MIRACOLO DEL NATALE



Ho sempre qualche perplessità nello scrivere discorsi. Chissà, penso tra me, se qualcuno li legge, e se sia davvero utile prendere parola ad ogni festa comandata, soprattutto in un periodo di incertezza come quello in cui ci troviamo.

Vero è che le difficoltà di questo momento di crisi e recessione sono poca cosa rispetto ai drammi e alle sofferenze che ha vissuto l'Italia solo settant'anni fa. Sofferenze testimoniate da persone che recentemente ho incontrato durante la cerimonia di presentazione del libro "Il futuro nella memoria", dedicato ai caduti giussanesi del secondo conflitto mondiale.

Nel corso della cerimonia sono state consegnate delle Croci al Merito di Guerra, che il Centro Documentale dell'Esercito di Milano ha concesso ad alcuni cittadini reduci e in ricordo di altri che persero la vita durante gli eventi bellici.

In quell'occasione ho conosciuto la signora Erminia Vismara, alla quale la guerra ha strappato i fratelli Angelo e Giovanni e il marito Alfredo Caglio, tutti decorati alla memoria: un incontro molto emozionante, così come mi sono commosso premiando tutti gli altri ex combattenti.

E se la sofferenza del tempo di guerra era cosa comune, è doveroso ricordarci dell'anniversario di una morte altrettanto tragica, quella di Attilio Lombardi, il Carabiniere della Stazione di Giussano ammazzato durante una rapina in banca a Briosco, caduto a vent'anni mentre faceva il proprio dovere. Era il 14 novembre del 1974, quel ragazzo aveva solo un anno più di me, ma non ha potuto come me avere una famiglia, una moglie e dei figli. Ho pensato al dolore di sua madre e al mistero che c'è dietro la sofferenza che tocca e segna la vita di ognuno di noi.

La copertina di questo numero dell'informatore è dedicata alla bellissima icona della Madonna del Latte, che la comunità di Birone conserva nella Chiesa parrocchiale; è un'immagine che rappresenta la tenerezza del miracolo del Natale, e ci può aiutare a capire con quanta attenzione il Buon Dio guarda alle nostre fatiche.

E come dagli orrori della guerra la nostra società ha saputo trarre i beni dello sviluppo economico e della vivace crescita sociale, che hanno trasformato profondamente il nostro paese, così auguro a tutti che anche i momenti difficili che stiamo attraversando ci aiutino a dare il meglio di noi stessi, perché possiamo ancora "buttare il cuore oltre l'ostacolo", con il coraggio che ci hanno dimostrato ed insegnato i nostri vecchi. Un sincero augurio di Buon Natale a tutti.

**Il Sindaco
Gian Paolo Riva**





Walter Mapelli, Sostituto Procuratore della Repubblica presso la Procura di Monza, è stato relatore con Angelo Paris del convegno "Trasparenza e legalità nell'Amministrazione Pubblica".



La Giunta si tinge di rosa: Elisa Grosso è il nuovo assessore alla Scuola, Sport, Commercio e Attività Produttive. Auguri di buon lavoro da parte di tutta l'Amministrazione Comunale

IN QUESTO NUMERO

1 EDITORIALE

Il mistero della sofferenza e il miracolo del Natale

AMMINISTRAZIONE

- 4 I principali atti da settembre a ottobre
- 7 Elisa Grosso, l'assessore è donna
- 8 Intervista a Vincenzo Zorloni

SICUREZZA

- 14 Il convegno sulla legalità
- 15 La giornata delle Forze Armate

PRO LOCO

- 17 Vivi la magia del Natale

PERSONAGGI

- 18 La benemerenzza a don Agostino

SCUOLA

- 20 Progetto Pinocchio a Robbiano
- 21 Come dentro un quadro

AMBIENTE

- 22 Il regolamento dei rifiuti
- 23 La nuova piattaforma ecologica
- 24 Domande e risposte sulla nuova raccolta

CULTURA

- 26 Giussano 1939-1945
- 28 Le Saison de la vie
- 29 Attività dell'Informagiovani
- 31 Antonio Furlanelli
- 34 I luoghi del Cavallo Rosso
- 37 Il tanti volti di Cosa Nostra



Per rendere omaggio ai caduti giussanesi della 2^a Guerra Mondiale è stato pubblicato il libro "Il futuro nella memoria": è la storia dei tanti soldati che, partiti da Giussano per il fronte, non fecero più ritorno. In Villa Sartirana è stata allestita una bella mostra con tante foto inedite del periodo 1939-1945

CORTI

CALZATURE - PELLETERIA

Birone di Giussano
Via Catalani, 10
Tel. 0362 861648

www.corticalzature.it



Dal 1946 produciamo e vendiamo calzature per ogni occasione. Un cura particolare è riservata al settore "cerimonia".

LE TAVOLE ROTONDE DI "GIUSSANO"

Le urgenze del Borella

39



L'ospedale Borella di Giussano: sul futuro del nosocomio giussanese l'informatore comunale ha organizzato una tavola rotonda tra il sindaco Gian Paolo Riva, il Consigliere Provinciale Stefano Tagliabue e due primari come Umberto Ballabio e Claudio Manzini.

SANITÀ

La festa di Residenza Amica **42**

SERVIZI SOCIALI

Arriva il custode per gli anziani **43**

SPECIALE FESTE

Fotocronaca degli appuntamenti patronali **44**

POLITICA

La parola ai partiti **48**Dieci domande scomode al sindaco **50**

VITA ASSOCIATIVA

I Cibek al primo album - Arca Onlus **53**Cittadini nel mondo - Giussano Acqua bene comune **54**Torneo di basket Alberto Riva - DAC Musica **55**In campo per Borgonovo - Gara di pesca ANMIL **56**Centro studi naturalistici **57**Notizie dal mondo AIDO **58**La mostra su Santiago - 45° campionato di bocce **60**Paina in festa per San Martino **61**Il nuovo corso dei Galletti **62**Longobarda, lo sport che fa crescere **63**

NOTIZIE UTILI

Telefoni, orari e appuntamenti **64**

La Madonna del latte

Nella vecchia chiesa di Birone dedicata ai Santi Macario e Defendente abbattuta nel 1956 (nella foto sotto), accanto alle due tele di San Sebastiano e di San Rocco era conservato l'affresco della "Madonna del Latte" che compare sulla copertina di questo numero dell'informatore, e che è stata oggetto di una bella mostra sull'iconografia mariana della maternità durante la festa patronale di Birone dello scorso ottobre. L'origine dell'oratorio è probabilmente dei primi del cinquecento, data cui risalirebbe anche l'affresco. Nella visita pastorale del 1606 a Birone, il Cardinal Federico, tra le varie disposizioni, "... in giunse di rinnovare l'immagine della Beata Vergine dipinta sulla parete a mezzogiorno dell'Oratorio...". Si trattava di applicare un dispositivo del Concilio di Trento del 1563 che vietava l'esplicita rappresentazione dell'allattamento della madre. L'immagine venne ritoccata ed è tornata com'era dopo il restauro dei primi anni ottanta.



GIUSSANO La città dell'Alberto

PERIODICO INFORMATORE A CURA DEL COMUNE DI GIUSSANO

Direttore responsabile: Gian Paolo Riva - Coordinamento editoriale: Paolo Molteni

In redazione: Monica Alfieri, Paola Arrigoni, Cinzia Bertazzo, Claudio Brunati, Lorena Citterio, Sara Citterio, Matteo Corona, Paolo Jugovac, Angelo Molteni e Alessia Sironi.

Pubblicità inferiore al 70% - Direzione e Redazione presso il Comune di Giussano

Ufficio Relazioni con il Pubblico tel. 0362.358222 - urp@comune.giussano.mb.it

Autorizzazione del Tribunale di Monza n. 372 del 16/04/1980

Prestampa digitale, stampa, confezione:

GreenPrinting A.G.BELLAVITE srl, Missaglia (Lc)

Questo periodico è stato stampato secondo la filosofia GreenPrinting volta alla salvaguardia dell'ambiente.



carta priva di cloro elementare

Le delibere e le determinine del periodo settembre-ottobre

IL GOVERNO DELLA CITTÀ

1 Con Deliberazione n. 44 del 29 Settembre 2010 il Consiglio Comunale ha approvato l'aggiornamento del Programma delle Opere Pubbliche 2010-2011-2012 con l'inserimento di nuovi interventi riguardanti l'adeguamento alla normativa di sicurezza della Scuola Secondaria di Primo Grado "A. da Giussano" per Euro 308.230; la sicurezza stradale, con la realizzazione di un piano attraversamenti pedonali rialzati e dossi per Euro 400.000; il potenziamento degli impianti di pubblica illuminazione (Via Stelvio, Via Tofane, Via Gran Paradiso, Via Viganò) per Euro 100.000; i lavori integrati di rifacimento del manto di copertura ed installazione dell'impianto fotovoltaico presso la Scuola "Alberto da Giussano" per Euro 248.000.

2 Con deliberazione n. 219 del 18 ottobre 2010 la Giunta Comunale ha approvato il progetto esecutivo dei lavori integrati di rifacimento copertura ed installazione dell'impianto fotovoltaico della Scuola media "Alberto da Giussano". Progetto redatto dall'Impresa affidataria G.T.E. sulla base del progetto preliminare già approvato con precedente deliberazione Giunta Comunale n. 211 del 30 settembre 2010. Il costo dell'intervento ammonta a circa 250 mila Euro e sarà ammortizzato in dodici anni grazie ai contributi del Conto Energia.

3 Con deliberazione n. 220 del 18 ottobre 2010 la Giunta Comunale ha preso atto del documento di piano finalizzato alla redazione della variante generale al vigente P.G.T. e propedeutico al procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS). Il documento di piano non contiene previsioni che producono effetti diretti sul regime giuridico dei suoli.



FS
Farina Silvio s.a.s.
 IMBIANCATURE - VERNICIATURE
 NOLEGGIO PIATTAFORMA AEREA

restauri dal 1960

- Manutenzione stabili e restauro
- Impianto di impregnatura travi e perline per tetti in legno
- Risanamento e deumidificazione di murature fortemente inumidite
- Per interni ed esterni



GIUSSANO via Martiri della Libertà, 12 - Tel. 0362.851147 / 333.5211261



4 Con deliberazioni n. 230, 231, 232 del 2 novembre 2010 la Giunta Comunale ha preso atto della donazione di alcuni manufatti che sono stati collocati in aree pubbliche.

In particolare: un monumento ai Caduti e una nuova lapide, con un elmo della Prima Guerra Mondiale, oltre al restauro dei tondi in bronzo del Sindaco martire Antonio Furlanelli e di sua moglie Teresa Razunz, benefattrice, collocati nel Cimitero di Robbiano e donati dal Gruppo Volontari della Brianza con il contributo de "La Giusanese"; nuovi elementi di arredo urbano (panchine) donati dalla Società Poliedra di Giusano e posizionate nel Parco della Solidarietà di Paina (in Via 4 Novembre).



5 Con determinazione dirigenziale n. 1095 del 24 agosto 2010 si è provveduto ad aggiudicare i lavori di riqualificazione stradale della Via Foscolo – 1° lotto – all'Impresa Luigi Giudici di Cantù. L'ammontare complessivo dei lavori appaltati è pari a Euro 125.082,88 I.V.A. compresa.

6 Con determinazione dirigenziale n. 1108 del 26 agosto sono stati affidati alla Società Idraulica Longoni di Giusano i lavori di modifica e riqualificazione dei circuiti di alimentazione dei radiatori presso la Scuola Primaria Don Rinaldo Beretta, per una spesa di Euro 41.530, 31 I.V.A. compresa.



7 Con determinazione dirigenziale n. 1141 del 7 settembre 2010 sono stati affidati all'Impresa 2T di Giusano i lavori di risanamento delle travi in legno lamellare nella zona ingresso della Scuola Primaria di Via d'Azeglio, per una spesa complessiva di Euro 22.000 I.V.A. compresa.

8 Con determinazione dirigenziale n. 1123 del 31 agosto 2010 il Servizio di Polizia locale ha affidato alla Ditta Elettrom System la fornitura e l'installazione di nuovo software per l'impianto di videosorveglianza comunale, per una spesa complessiva di Euro 18.240 I.V.A. compresa.



AUTOROMA



GIUSSANO

Via Viganò, 17 - Tel. 0362 851358



Noleggio: Auto • Furgoni • Minibus



**OGGI PER
Marmi e Graniti**

Arte funeraria - Arredo per giardini
Sculture
Vetrate
Restauro



22066 Mariano C. (Como)
Via dei Cipressi, 14-16
Tel. 031 745795
Fax 031 749234

A tu per tu con il neo-assessore, l'avvocato Elisa Grosso

GIOVANI, PROMESSA FUTURA

A Giussano un assessore donna mancava da ben quindici anni: a rompere la tradizione di una città gestita rigorosamente al maschile è Elisa Grosso, 34 anni, avvocato civilista, sposata e mamma di due bambini di 5 e 2 anni, residente a Seregno ma ottima conoscitrice di Giussano, dove suo padre è cresciuto e dove vive ancora parte della famiglia paterna. Un rapporto, quello con Giussano, destinato a consolidarsi dopo la scelta del sindaco Gian Paolo Riva, che ha assegnato all'avvocato Grosso un assessorato con tre deleghe importanti come istruzione, commercio e sport.

Assessore Grosso, lei attira l'attenzione per due motivi: subentra nel ruolo a un anno dall'insediamento della Giunta, ed è l'unica donna.

Effettivamente la mia nomina ha sollevato più interesse del previsto, ma per ora sono stati tutti benevoli: i media, il sindaco con i colleghi assessori e anche gli uffici competenti. Insomma, la "macchina" che mi sono trovata a guidare a viaggio iniziato sta procedendo nel migliore dei modi.

È il suo primo incarico nella pubblica amministrazione?

Sì, non ho mai avuto esperienze analoghe, anche se già da tempo collaboro con i servizi sociali come membro dell'apposita commissione. Una collaborazione che, peraltro, cercherò di portare avanti, compatibilmente con i miei impegni.

L'avventura come assessore come è cominciata?

Sembrerà strano a dirsi, ma tutto è cominciato con l'invio di un curriculum: so che quando l'assessore Romeo Mesiano si è dimesso, sono stati fatti molti nomi che rispondevano ad altrettanti equilibri, ma penso che la differenza con le altre candidature sia stato il mio profilo professionale.

Come sono stati questi primi due mesi da Assessore?

Mi hanno aiutato a capire perché da quindici anni in Giunta non ci sono donne... scherzi a parte è un impegno che, a volerlo seguire adeguatamente, assorbe tempo ed energie, specie nell'ambito di deleghe significative come quelle che sono state assegnate a me.

Un assessorato con deleghe ad ampio raggio. Vediamo nello specifico i suoi primi passi, partendo dall'istruzione.



Nel primo mese di mandato ho concluso le visite presso le scuole comunali per verificare lo stato delle strutture e capire le principali problematiche delle quali ho ampiamente discusso con i Dirigenti Scolastici; inoltre sono state elaborate le linee guida del piano per l'attuazione del diritto allo studio, che conto di mettere all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale.

Per quanto riguarda l'area commercio e attività produttive?

Ho iniziato ad incontrare i titolari delle industrie che danno lustro alla città, specie quelle che rischiamo maggiori ripercus-

sioni in seguito alla crisi; ho fissato incontri con i titolari dei pubblici esercizi e dei commercianti, incontrando altresì i rappresentanti dei mercati per valutare il rinnovo delle convenzioni. Mi sono buttata a capofitto con i lavori volti alla revisione del piano del commercio, di concerto con il Politecnico di Milano.

Il settore Sport?

Sono contenta di poter contare sulla collaborazione del consigliere delegato Angelo Borgonovo, che è un prezioso elemento di contatto con le società sportive, oltre che un terminale di raccolta delle segnalazioni dei cittadini.

Il mio obiettivo è quello di dare la possibilità alle tante meritevoli società sportive di fare propaganda all'interno delle scuole, affinché possano farsi adeguatamente conoscere sul territorio.

Quali priorità per il prossimo periodo?

Sicuramente sarà importante portare a termine il piano per l'attuazione del diritto allo studio e la revisione del piano per il commercio, definendo le scelte di fondo in relazione ai nuovi insediamenti commerciali.

In generale, dove vorrebbe arrivare entro la fine del suo mandato?

Innanzitutto desidero operare con grande trasparenza, come impone la logica di una buona amministrazione. Un settore su cui credo sia importante concentrarsi è la scuola: i ragazzi sono il futuro, e se riusciremo a dare loro buone basi e strumenti giusti, potremo stare certi che andremo incontro ad una società migliore.

Paolo Jugovac

Nuovo codice di avviamento postale

Da venerdì 29 ottobre sono cambiati i codici di avviamento postale dei Comuni della nuova Provincia di Monza e Brianza. Il nuovo CAP di Giussano e frazioni è 20833. I vecchi codici resteranno comunque in vigore ancora per sei mesi. Per consultare tutti i nuovi CAP è possibile rivolgersi agli Uffici Postali, chiamare il numero 803160, oppure consultare il sito www.poste.it nella sezione www.poste.it/online/cercacap.



Intervista a Zorloni, “recordman” di deleghe della nuova giunta ASSESSORE PER CASO...

Lavori Pubblici da soli potrebbero già rappresentare un bell'impegno, ma sommati all'Ambiente, Patrimonio, Demanio, Energie Rinnovabili e Servizio informatica e statistica, sono davvero una “super delega”.

E pensare che Vincenzo Zorloni, architetto, alla politica non ci pensava proprio. Entrato nella lista del Partito Repubblicano-Indipendenti quasi per caso, era più che altro interessato all'aspetto della comunicazione e della campagna elettorale: poi il successo della coalizione, al primo turno, e l'invito del Sindaco a mettere a disposizione dell'Amministrazione la sua competenza tecnica. L'idea di far qualcosa per Giusano era invece nata su un episodio, cinque anni prima, per dare una mano alla madre Serenella, Gerardo Iosso, suor Milena Chittò, Adriana Mauri e un gruppo di amici e volontari, nel tentativo di recuperare la piccola Cappella dell'Ospedale Borella (nella foto sotto).

Il successo dell'iniziativa, portata a termine grazie al contributo di cittadini ed imprese locali, spinse Zorloni a cercare un nuovo ambito di impegno. Se un gruppo di volontari, senza mezzi e senza voce, possono fare cose significative, chissà quanto si può fare entrando nella stanza dei bottoni...



Assessore Zorloni, ma la politica è come se l'immaginava?

Veramente non me la immaginavo proprio, e comunque la pubblica amministrazione è molto diversa vista da un assessore; ho lavorato nei comuni come tecnico, ma è una cosa completamente diversa.

Mi piacerebbe continuare ad essere principalmente un tecnico, ma mi rendo conto che nelle scelte ci sono tante implicazioni che hanno bisogno di altri orizzonti e altri criteri. E poi è necessa-

rio lavorare come una squadra, in armonia con i colleghi di Giunta con il Sindaco e con la struttura comunale: ma da questo punto di vista vedo che l'affiatamento cresce con il passare del tempo, e dopo il primo anno si cominciano a vedere i frutti del lavoro svolto.

Ma in tempi di vacche magre non è più il momento di grandi opere: per cosa si caratterizzerà questo mandato dei Lavori Pubblici?

Per quello che è purtroppo stato trascurato in passato, perché sul piano delle manutenzioni e soprattutto della sicurezza abbiamo trovato una situazione non facile. Bisogna che le risorse vengano anzitutto incanalate su urgenze non più rimandabili, anche se magari ci sarà qualche nastro in meno da tagliare. Il mio grosso rammarico è essere arrivato in questo momento così difficile economicamente che spesso mi costringe a non riuscire a dare la giusta e pronta risposta al cittadino. La fantasia però non mi manca. L'imperativo è continuare a lavorare al meglio e considerare il comune come la propria casa dove il comportamento deve essere quello del buon padre di famiglia.

Quali sono i controlli di manutenzione più importanti in corso? Che situazione avete trovato nelle rilevazioni sul sistema fognario?

Lo stato di conservazione della rete fognaria comunale riporta i segni di un'evidente carenza manutentiva, quando non di un vero e proprio stato di abbandono, protratti nel tempo e concause dei tanti disagi che negli ultimi anni si sono manifestati con l'acuirsi dei fenomeni meteorologici di picco.

Non voglio accusare nessuno, ma occorre essere realisticamente consapevoli che ci vorrà del tempo per avere la situazione sotto controllo. L'azione dell'Amministrazione comunale si è indirizzata alla risoluzione delle criticità più urgenti, tramite interventi localizzati di videoispezione delle condotte, pulizia delle stesse e manutenzione edile dove necessario, per ripristinare il corretto deflusso delle acque.



A lato, uno dei massi trovati nella condotta fognaria di Robbiano; sotto, rilevazioni dello stato del sistema all'incrocio tra via Dante e via Longoni. A piede pagina, la videoispezione e l'intervento degli spurghi sulla condotta di via Parini.



I primi interventi si sono concentrati pertanto sui punti che hanno negli anni manifestato le criticità più frequenti: le vie del centro storico quali Alberto da Giussano, Pellico, Cavera, Parini, Diaz, Garibaldi, via Dante a Robbiano, via Viganò nel tratto a nord di via Tofane, il sottopasso della Statale 36 verso via Furlanelli, per citare solo i più importanti.

Durante gli interventi è stata infatti constatata l'ingente presenza di depositi solidi all'interno delle condotte, alcuni di natura non riconducibile agli scarichi organici.

Parallelamente alla risoluzione delle urgenze è stata portata avanti un'operazione di manutenzione ordinaria programmata, che in un anno ha visto il lavaggio di circa 9 chilometri di fognatura, di cui 2 km videoispezionati, e la pulizia di 1.500 pozzezzetti, in collaborazione con l'ente erogatore del servizio, Brianzacque. Questo tipo di intervento dovrà essere svolto con continuità negli anni, per coprire l'intero sistema fognario presente sul territorio comunale (circa 60 km di condotte e 5000 pozzezzetti), in un'ottica di costante monitoraggio.

Solo la manutenzione programmata della rete può evitare il riproporsi dei problemi citati.

Dopo gli eventi temporaleschi della scorsa estate sono state affrontate anche le pesanti criticità che gravano sul reticolo idrico secondario (fossi di guardia e corsi d'acqua minori), al fine di salvaguardare il territorio dal rischio idrogeologico.

Quanto alle opere in progetto, è finalmente stato ultimato il collettore fognario di gronda in via don Gnocchi a Robbiano, mentre sono iniziate le trattative sul progetto del conferimento dell'intero sistema fognario.

Quali sono state le urgenze più significative risolte con gli interventi del primo anno?

Cito anzitutto gli interventi sulle strade: il nuovo marciapiede di via Giordano e Petrarca non era più rinviabile, per mettere in sicurezza il percorso dei ragazzi da Birone verso le scuole medie del capoluogo: abbiamo speso complessivamente 100.000 Euro, e 250.000 per il marciapiede e il rifacimento della sede stradale di via Matteotti. Stessa cifra anche per l'intervento di via Foscolo, mentre per la dotazione di torrette a

segue a pagina 10





L'assessore Zorloni in tenuta da lavoro durante la pulizia del Bosco in Città; nella pagina 10-11: in alto i fossi di via Viganò e, in basso, il ponte di via San Giuseppe tra Giussano e Verano. Prima e dopo gli interventi di pulizia

segue da pagina 9

scomparsa per la fornitura di energia elettrica alle aree di mercato, l'investimento è stato di 120.000 Euro; prossimo a partire il lavoro in via don Gnocchi, dove la riqualificazione della strada e l'illuminazione pubblica in previsione costeranno 120.000 Euro; è in via di definizione il progetto esecutivo di riqualificazione di piazza Repubblica, via Volta, via Milano tratto nord e Pacinotti con la spesa di 500.000 Euro. Per l'illuminazione pubblica, verrà integrata la dotazione su via Viganò, Tofane, Stelvio e Gran Paradiso, con la spesa di 100.000 Euro.

Inoltre stiamo predisponendo un appalto di Global Service, con manutenzione ordinaria e straordinaria, messa in sicurezza e fornitura di energia elettrica, per il miglioramento della qualità del servizio e per il risparmio energetico.

Quale situazione avete trovato sul patrimonio immobiliare del comune?

Il primo passo importante è stato l'elaborazione del Libro Bianco degli stabili comunali, redatto all'indomani dell'insediamento ed aggiornato nei primi mesi del 2010, dove ogni immobile è stato valutato secondo tre soglie di lettura corrispondenti ad altrettanti livelli di criticità. Abbiamo aggiornato la banca dati dei fabbricati scolastici, completando i rilievi geometrici degli edifici e la relativa certificazione energetica, un lavoro realizzato grazie alla proficua collaborazione con le associazioni di professionisti locali, che ha permesso l'implementazione dei fascicoli.



Cosa ci dice del verde a Giussano?

E' una delle priorità che questa Amministrazione si è data fin dal suo insediamento, in particolare lavorando sulla qualità, l'accessibilità e la sicurezza dei parchi pubblici e delle aree gioco destinate ai più piccoli.

Abbiamo fatto una circostanziata ricognizione di tutte le aree verdi, delle condizioni fitosanitarie del patrimonio arboreo ed una verifica strutturale delle attrezzature presenti nei parchi gioco, seguita dagli interventi più urgenti di manutenzione straordinaria.

A partire da settembre 2009 è iniziata una campagna di interventi: ad oggi i lavori hanno interessato il parco di Villa Sartirana, il giardino di Via Pastore e il Parco della Solidarietà di Paina.

Con il 2011 la manutenzione straordinaria proseguirà nei rimanenti parchi, in particolare con la valorizzazione dell'area del Laghetto, senz'altro una delle più belle della nostra città, e la riqualificazione del Parco della Palestra di Via Longoni.





Quali sono le prospettive di crescita del servizio informatico e statistico?

Intanto abbiamo fatto un sito internet completamente nuovo, realizzato internamente e popolato di informazioni dai singoli servizi della Pubblica Amministrazione, con accessibilità studiata per gli ipovedenti.

Le tecnologie ogni giorno offrono nuovi metodi per il raggiungimento di importanti obiettivi. I dati e le informazioni presenti negli archivi sono un vasto patrimonio: devono essere accessibili a tutta la struttura in modo veloce e continuo. Bisogna avere un sistema aperto dove, legato alla cartografia del S.I.T., il sistema informativo territoriale ci consentirà di verificare, progettare e avere sotto controllo qualsiasi attività. Un primo step in via di ultimazione è il sit del verde e dei giochi, e il sit della cartellonistica stradale. Dovremo mettere in linea il Piano di Governo del Territorio, il Piano Urbano del Traffico, il Piano di emergenza comunale e i piani di programmazione sovra-comunale.



Due nonni... impegnativi

Vincenzo Castiglione (1903 – 1966)



Il nonno materno dell'assessore Zorloni, la persona cui deve anche il suo nome di battesimo, è il professor Vincenzo Castiglione, il "padre fondatore" dell'Ospedale Borella di Giussano. Classe 1903, Castiglione, dopo gli studi classici a Milano e la laurea a Roma in Medicina e Chirurgia nel 1928, è stato docente di Semeiotica Chirurgica presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Pavia. Nel 1937, all'età di 33 anni, fu nominato Primo Chirurgo, diventando Direttore Medico di diversi ospedali della provincia di Milano: sono gli anni dell'acquisizione di una notevole esperienza tecnico-ospedaliera e della pubblicazione di diverse opere di carattere medico e scientifico. Combattente durante la seconda Guerra Mondiale, fu decorato della Medaglia al Valor Militare per quanto fece dopo l'8 settembre e durante la prigionia in un campo di concentramento della Germania nazista; al suo ritorno dalla guerra decise di accettare la sfida che lo ha legato indissolubilmente alla nostra città, la realizzazione dell'attuale Ospedale di Giussano, opera per cui bisognava superare numerose difficoltà di carattere tecnico e burocratico. In quegli anni divenne Presidente della locale Associazione Combattenti e Reduci e fondatore e Presidente dell'Avis. Non riuscì però a vedere il completamento del suo grande sogno di uomo e di medico: morì improvvisamente il 26 marzo del 1966, a soli 63 anni.

decorato della Medaglia al Valor Militare per quanto fece dopo l'8 settembre e durante la prigionia in un campo di concentramento della Germania nazista; al suo ritorno dalla guerra decise di accettare la sfida che lo ha legato indissolubilmente alla nostra città, la realizzazione dell'attuale Ospedale di Giussano, opera per cui bisognava superare numerose difficoltà di carattere tecnico e burocratico. In quegli anni divenne Presidente della locale Associazione Combattenti e Reduci e fondatore e Presidente dell'Avis. Non riuscì però a vedere il completamento del suo grande sogno di uomo e di medico: morì improvvisamente il 26 marzo del 1966, a soli 63 anni.

Francesco Zorloni (1904 – 1982)



Nonno Francesco, per i giussanesi doc "Zurlunin" nasce nel cuore di Giussano, in piazza Roma, il 2 di aprile del 1904; quarto di sette fratelli, dopo le scuole elementari aiuta per qualche tempo il padre nella macelleria di famiglia, ma poi decide di riprendere gli studi e si diplomerà in Enologia alla Scuola di Viticoltura e Agraria di Alba, in Piemonte, nel luglio del 1924.

Inizia a lavorare presso il Sindacato Agricoltori di Casale Monferrato, per poi rientrare nella sua Giussano negli anni 30 ed iniziare l'attività di commercio vinicolo in via Garibaldi. Ma il mestiere di commerciante gli sta stretto, e per ben tre volte parte volontario combattente: prima l'Africa, poi la Grecia e l'Albania, e infine le vicissitudini della seconda Guerra Mondiale in Italia, con la resa dell'8 settembre e la successiva caduta del regime. Sono gli anni più difficili, quelli delle delusioni e delle umiliazioni, ma la tempra del combattente ha la meglio e la vita continua. Nel 1946 riprende l'attività commerciale, e sono gli anni del boom economico: davanti ad un buon bicchiere di vino Zurlunin si riconquista la fiducia di tutti. Conosce Castiglione, futuro consuocero, e farà parte anche lui del primo drappello Avis, con il dott. Velati e il ragioniere Ballabio: ne sarà presidente dal 1959 per 17 anni. Nel 1979, con gli amici Piero Gallo, Giancarlo Scanziani e il figlio Paolo è tra i fondatori della sezione giussanese dell'Aido.

La crisi del settore edilizio? Il futuro è puntare sulla qualità

La scommessa di Ediltre

Ma il tanto discusso mattone è ancora il bene rifugio più amato dagli italiani? Certamente sì, a condizione che l'investimento immobiliare tenga conto delle più recenti normative sulla classificazione energetica degli edifici, e che sia garantita la qualità della costruzione e delle finiture, sempre più importanti per mantenere nel tempo un valore crescente. Per questo l'inevitabile selezione di mercato di un periodo di crisi complessiva dell'economia sta facendo emergere le realtà imprenditoriali che prima di altre hanno saputo investire nelle moderne tecniche costruttive, ma anche nelle tecnologie delle fonti rinnovabili, come il fotovoltaico o il geotermico. Gli edifici in classe A possono oggi conseguire risparmi energetici di oltre il 60% sulle spese di utenza, e in questa direzione si colloca la nuova scommessa di Ediltre srl, una dinamica realtà d'impresa attenta all'evoluzione della casa e dell'abitare. Sono molti gli interventi realizzati nell'ultimo quinquennio, dal prestigioso intervento per la ristrutturazione della Sala Verdi al Conservatorio di Milano ai lavori di manutenzione della sede Cosmit di Foro Buonaparte, sempre nel capoluogo meneghino; e poi l'opificio industriale della Cap Design (Gruppo Montezemolo) a Mariano, e tanta edilizia residenziale, la specialità della ditta, con interventi di varie tipologie e qualità.

Solo per citare gli ultimi lavori, il condominio di 40 appartamenti di via D'Azeglio a Pioltello, quello di 19 in via Europa a Birago di Lentate, l'intervento dell'immobiliare S. Alfonso di 21 appartamenti, l'ampliamento dell'edificio scolastico della scuola Frassati e della Scuola Materna comunale, tutti a Seveso. O le 16 splendide ville in località Mandresca, a Inverigo, nel cuore della Brianza collinare.

LE ATTESTAZIONI SOA E LA QUALITÀ ISO: 9001

La Ediltre, già iscritta all'Albo Nazionale dei Costruttori, fin dal 2002 ha conseguito le attestazioni SOA di qualificazione per i Lavori Pubblici in categoria OG1 classe IV; dal 2008 si è aggiunta la OG3 classe I; attualmente è in corso la verifica per l'iscrizione OG1 classe V e OG3 classe II. Dal 2004 opera con certificazione di qualità ISO: 9001 per la progettazione, la costruzione e la ristrutturazione di edifici civili e industriali, e per gli interventi di urbanizzazione.



EDILTRE srl - via F.lli Cairoli 10 - 20034 Giussano (Mb)
tel. 0362.850738 - Fax 0362.351998
mail ediltregiussano@tiscali.it - www.ediltre.it



Sopra, il rifacimento della copertura della scuola Frassati di Seveso, con l'inserimento del fotovoltaico.
A lato lo staff di Ediltre: l'amministratore unico Egidio Fumagalli, il coordinatore tecnico, architetto Mario Fumagalli e il direttore tecnico e responsabile qualità architetto Stefano Fumagalli, entrambi coadiuvati dall'ingegner Dario Franzoni, tecnico di cantiere.



Un nuovo intervento a Giuszano con l'energia geotermica

Se l'edificio è in classe A

Nel centro di Giuszano, in via Garibaldi al 33, sta sorgendo un moderno complesso residenziale di 18 appartamenti che, grazie alla geotermia ed alla qualità della costruzione, può fregiarsi della classe energetica A.

La geotermia rappresenta oggi una delle più moderne soluzioni per produrre acqua calda, sia per il riscaldamento dell'edificio che per l'uso sanitario. L'impianto si compone di sonde e di un circuito di acqua glicolata che scende nel sottosuolo fino ad una profondità di 95 metri, acquistando 3° o 4° di temperatura; tramite una pompa di calore si alimenta così il circuito di riscaldamento a pavimento invernale, che con il sistema di deumidificazione e areazione forzata diventa raffrescamento estivo, per un microclima di grande confort abitativo.



UNA TECNOLOGIA PER IL RISPARMIO



Una delle centraline di controllo di cui è dotato ogni singolo appartamento. La certificazione energetica dell'edificio garantisce l'ottimizzazione dei consumi e dei rispettivi costi.



**PER INFORMAZIONI VENDITE E VISITE IN CANTIERE
TELEFONARE ALL'ARCHITETTO MARIO FUMAGALLI 335 726552**

Incontri pubblici dell'amministrazione sul tema della legalità

SE LA MAFIA È L'ANTI-STATO

Lunedì 11 ottobre presso la sala consiliare si è tenuto il primo degli incontri pubblici previsti dall'Amministrazione comunale rivolti a sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema della legalità.

La serata è stata condotta dai relatori Walter Mapelli, Sostituto Procuratore presso la Procura di Monza e Angelo Paris, Direttore Generale Pianificazione Expo Milano 2015.

Walter Mapelli, sottolineando che "la mafia è anti Stato e pertanto tratta il cittadino come vittima o antagonista da abbattere", ha introdotto il tema della serata, "Trasparenza e legalità nell'amministrazione pubblica".

Cittadini, membri di associazioni e di realtà sociali, economiche e politiche giussanesi hanno seguito con interesse l'argomento formulando osservazioni e richieste di chiarimenti. Allargando così il



Dall'archivio del "Giornale di Carate"

discorso al concetto di legalità, il magistrato ha sottolineato come spesso carenze educative hanno portato i giovani a considerare vincente la possibilità di ottenere denaro con facilità, dimenticando cose più importanti che non si possono comprare. Da qui, la necessità di "ripartire dall'educazione" osservazione pienamente condi-

visa dal Sindaco Gian Paolo Riva il quale, in merito, ha rivolto un appello al Parroco Don Norberto, presente in sala, auspicando che la funzione educativa degli oratori trovi sempre maggiore slancio e capacità di sano coinvolgimento dei giovani.

Maria Monica Alfieri

Da Paina all'Expo di Milano 2015

ANGELO PARIS

Tra i reattori della serata sulla legalità, Angelo Paris giocava in casa: il brillante managing Director dell'Expo di Milano è infatti nato a Paina, e in molti se lo ricorderanno, negli anni '90, per l'impegno come segretario della locale sezione DC, e poi come consigliere comunale e assessore ai Servizi Sociali. Oltre a raccontare le precauzioni che gli organizzatori dell'evento stanno mettendo in atto per prevenire eventuali infiltrazioni nei grandi appalti da parte della criminalità organizzata, Paris ha spiegato al pubblico presente cos'è l'Expo internazionale e perché rappresenta una grande occasione per Milano e la vicina Brianza. Il primo Expo è stato quello di Londra del 1851, e il suo successo ha spinto tutti ad organizzare iniziative simili, come l'Expo di Parigi del 1889, ricordato per la creazione della Torre Eiffel. Ogni Expo è dedicato a un tema, e quello del 2015 sarà "Energia per sfamare il Pianeta". Darà quindi visibilità alla tradizione, alla creatività e all'innovazione nel settore dell'alimentazione, raccogliendo tematiche già sviluppate dalle precedenti edizioni e riproponendole alla luce dei nuovi scenari globali.



Curiosità Anche a Shanghai c'è un po' di Paina...

Sergio Citterio, painese "doc", è amministratore delegato di Sispa Sicurezza, azienda leader del settore antincendio, tra gli sponsor del Padiglione Italiano del World Expo di Shanghai, appuntamento universale del 2010 destinato a registrare straordinari record di visite e partecipazione.

Il tema "Migliore Città, Migliore Vita" sta mettendo a confronto la tecnica urbanistica con i nuovi sistemi di habitat umani, per promuovere e incoraggiare uno sviluppo sostenibile tra differenti comunità.

In questo contesto Sispa propone al mercato internazionale il proprio marchio, con sei mesi di esposizione permanente nel centro della metropoli più vivace della Cina: una grande occasione per prendere parte a un avvenimento unico.



La giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate

RICORDANDO IL IV NOVEMBRE

“In un momento in cui le lotte internazionali, segnate da guerre sanguinose, non cessano di seminare stragi, al ricordo grato e riverente per chi tanto ha amato la Patria s'accompagna la deprecazione della guerra come unico strumento per regolare i conflitti fra i popoli. Per questo l'odierna celebrazione vuole essere la ricorrente riconoscenza di una popolazione ereditaria di valori fondamentali, oggi molto spesso misconosciuti, verso coloro che ci hanno solo preceduti per una generosa interpretazione del dovere”. Così il sindaco Gian Paolo Riva, sabato 6 novembre, di fronte al Monumento ai Caduti di Piazzale Aldo Moro, in occasione delle celebrazioni del 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. “ *Le analisi sofisticate della storia* – ha ammonito il primo cittadino, parlando alle autorità civili, politiche, militari, ai rappresentanti delle associazioni, ai cittadini intervenuti - *non possono smorzare i sentimenti più autentici che la nostra coscienza di cittadini ci impone: di fronte alle tante morti l'omaggio non deve avere bandiere, ma solo gratitudine. Gratitudine da estendere anche alle nostre Forze Armate, per il loro impegno e il loro operato*”. Un messaggio chiarissimo che il sindaco ha concluso, invitando ad abbassare le bandiere in segno di rispetto: “ *La nostra riflessione in questo momento può farsi preghiera o silenzio riverente: è un invito che ci viene dalla terra generosa dei morti, che non possiamo ignorare, perché si possa essere migliori*”. Una corona di alloro, un minuto di silenzio, sincere parole di ringraziamento per i Caduti di Robbiano, nella Prima e Seconda Guerra Mondiale, ricordati per nome, uno ad uno. E' un'apertura commossa e commovente quella riservata dal sindaco, Gian Paolo Riva, alla cerimonia di benedizione della lapide dei caduti di Robbiano e il restauro della tomba del Sindaco Antonio Furlanelli, iniziative dell'Amministrazione comunale, in collaborazione con il Gruppo Volontari Brianza; si ringraziano La Giussanese e il signor Enrico Citterio, la Olver 3 e il signor Olivoni e l'impresa Redaelli e Villa.

La cerimonia, inserita nel programma di commemorazione del IV Novembre, si è tenuta nella stessa mattinata di sabato 6 novembre, al cimitero di Robbiano. Al fianco del primo cittadino, numerose au-



torità civili, politiche e militari, nonché i rappresentanti di alcune associazioni locali, il Coro degli Alpini e le bande, la Dac Giussano e la Santa Margherita di Paina. Presente per la benedizione, Monsignor Angelo Sala. “ *Che cosa accomuna il sindaco Furlanelli, morto per contagio pestilenziale a San Gian* – si è chiesto il primo cittadino, aprendo il discorso – *e tutti quei ragazzi il cui nome appare scritto sul marmo di questa lapide? Apparentemente nulla. Ricco e aristocratico il primo; figli di operai, contadini e artigiani i secondi. Ormai sessantenne e all'apice della carriera il primo; e ragazzi pieni di speranze che sbocciano alla vita i secondi. Eppure i loro destini sono legati da un unico filo conduttore che si chiama Amor di Patria, senso dell'onore vero, profonda dedizione al dovere ed al proprio ideale*”. Di qui, l'invito a chinare rispettosamente il capo alla loro memoria e al fulgido esempio che hanno lasciato, patrimonio comune per i giussanesi di oggi. Inaugurato anche il cippo posto accanto alla lapide, un elmetto con attorcigliato del filo spinato, recuperato dalle trincee della Prima Guerra Mondiale disposte sull'Adamello.

Lorena Citterio

Sopra, il maresciallo dei carabinieri Monaco, il vicesindaco Citterio, il sindaco Riva e il comandante della vigilanza urbana De Vita; sotto, la nuova stele che ricorda i caduti di Robbiano delle due guerre mondiali



la Pellicceria



*Amendola
& Borgomastro*

**VIENI A PROVARE
LE NOSTRE PROPOSTE
DI RIMESSA A MODELLO**

servizi sartoriali • confezione
pulitura • custodia



20034 Giussano (Mb) • P.zza S. Giacomo, 19 • Tel. e Fax 0362.851252

elli auto



RENAULT KOLEOS BOSE®. UN ASSOLO DI BELLEZZA.

www.renault.it

KOLEOS BOSE® 2.0 dCi 150 CV 4X4 EURO5 A 26.500€*

IN PIÙ, SE LO ORDINI ENTRO IL 31/12/2010, PORTI LA MUSICA ANCHE A CASA TUA CON L'ESCLUSIVO BOSE® WAVE® MUSIC SYSTEM.**

* Prezzo scontato chiavi in mano, comprensivo degli "Eco Incentivi Renault". IVA inclusa, IPT esclusa. È una nostra offerta valida fino al 31/12/2010. ** Sistema audio da tavolo elegante ed eccezionalmente compatto, dotato di lettore CD/MP3-CD, sintonizzatore FM/AM, amplificatore e diffusori, tutti integrati. Offerta valida su tutte le vetture della Gamma Renault Koleos Bose® presenti in stock e per ordini effettuati entro il 31/12/2010. Emissioni CO₂: 174 g/km. Consumi ciclo misto: 6,6 l/100 km.

DRIVE THE CHANGE



Elli Auto - Giussano (Mb) via Garibaldi 57 (strada per la stazione Nord di Carugo-Giussano)
Tel. 0362 850456 - mail: elliauto@libero.it

Il calendario delle iniziative della Pro Loco Giussano

VIVI LA MAGIA DEL NATALE

Anche quest'anno vivi la magia del Natale, insieme alla Pro Loco Giussano, tra mercatini, tradizioni e solidarietà.

Tante le iniziative in programma che accompagneranno grandi e piccini, per tutto il mese di dicembre.

Tutte da non perdere. Si parte domenica 5 dicembre, con l'ormai tradizionale Mercatino Natalizio: per tutta la giornata, il Palatenda si animerà dei colori e i profumi del Natale, grazie alle bancarelle di hobbisti e associazioni. Domenica 12 dicembre, sarà poi la volta delle Associazioni del territorio (Avis, Croce Bianca, Aido, Maria Letizia Verga, Gruppo Volontari Brianza, sono solo alcune di quelle che hanno aderito) che, con la Pro Loco, scenderanno in piazza, per ricordare chi sono, cosa fanno, ma soprattutto per vivere con la città il momento più magico dell'anno.

Punto di ritrovo, tra mostre e assaggi gastronomici, il centro: da P.za Roma a P.za San Giacomo. Domenica 19, riflettori puntati sui bambini, chiamati a raccolta per l'invio delle letterine a Babbo Natale. Appuntamento nel pomeriggio in P.za San Giacomo (al Palatenda, in caso di maltempo). Chiuderà il calendario d'iniziativa, il 26 dicembre, il "Concerto di Natale" della Dac Giussano Musica, a partire dalle ore 21, al Palatenda

Lorena Citterio

In bocca al lupo Sisto

Cambio della guardia ai vertici della Pro Loco Giussano. Il nuovo presidente, eletto all'unanimità dal Consiglio del sodalizio a metà ottobre, ha il volto, il sorriso e l'energia vitale di Sisto Polito. Cinquant'anni,



vicecomandante della Polizia locale, tra i fondatori della Pro loco cittadina, di cui era già vice presidente, Polito succede a Luigi Citterio, dimissionario da inizio della scorsa estate. Al suo fianco, in qualità di vice, un altro membro "storico" Antonio Mottadelli. Dal canto suo Citterio, che ha assunto nelle scorse settimane il ruolo di segretario provinciale delle Pro Loco Briantee, rimane nel gruppo come socio.

Dall'Amministrazione comunale, i più fervidi auguri al presidente Polito e ai nuovi vertici per il mandato appena ricevuto; nonché i più sentiti ringraziamenti a Citterio, per l'impegno e la dedizione mostrati in questi anni alla guida del sodalizio.



ANCHE QUEST'ANNO I REGALI ARRIVANO CON LA CROCE BIANCA

Da fine novembre sarà possibile per i genitori e parenti dei bambini di Giussano, delle frazioni e anche dei comuni limitrofi, prenotare la consegna, su offerta libera, dei doni natalizi da parte del Babbo Natale della Croce Bianca locale.

I volontari ritireranno i regali direttamente a casa del destinatario, in un luogo concordato con i genitori o parenti.

Il 12 dicembre troverete invece i volontari in Piazza Roma con la vendita delle caldaroste e del vin brulé.

Volevamo ricordare poi che la Croce Bianca predispone delle raccolte fondi solo per momenti particolari, tradizionali, ben prestabiliti e che vengono anticipatamente pubblicizzati.

**VUOI CHE
BABBO NATALE
TI CONSEGNI
I REGALI?**

**CHAMA
LA CROCE
BIANCA
E SCOPRIRAI
COME!**

DOVE?
Giussano, frazioni
e comuni limitrofi

QUANDO?
Venerdì 24 Dicembre 2010
dalle 17.00 alle 21.00

PER INFORMAZIONI
Tel. 0362.850269

Il riconoscimento dell'Amministrazione comunale LA BENEMERENZA A DON CERRI

Domenica 26 settembre la comunità si è stretta con affetto intorno a Don Agostino Cerri in occasione dei festeggiamenti del suo 90° compleanno. Il suo ministero a Gius-sano (dal 1970 al 1995) è stato contraddistinto dalla realizzazione di molte opere, tra le quali il completo rifacimento dell'oratorio femminile e del tetto della basilica, il restauro della chiesetta dell'Ad-dolorata, degli affreschi e dei mo-saici delle chiese cittadine. Ma la comunità giussanese lo ricorda in particolare per la grande umanità con la quale ha saputo essere accanto ai suoi parrocchiani come un padre, spesso come un amico, in grado di comprendere nel profondo i problemi e le sofferenze della vita reale. I fedeli, che hanno assiepatato prima la basilica e poi il piazzale della Chiesa, hanno testimoniato con la loro presenza la gratitudine verso il religioso, il quale ha ricambiato l'affetto ringraziando e "abbracciando" tutti i giussanesi durante l'omelia.

Al termine della solenne Santa Messa Don Agostino è stato quindi insignito dal Sindaco Gian Paolo Riva della "benemerenza



civica", speciale riconoscimento costituito da una targa in argento rappresentante il gonfalone comunale. La motivazione che si legge nel decreto di conferimento recita: "Per il grande impegno profuso durante il ministero sacerdotale nell'ideazione e realizzazione di importanti progetti a favore della comunità tra i quali l'ideazione della fondazione della sezione locale della Croce Bianca, la realizzazione di una nuova struttura oratoriana, oggi dedicata a San Giovanni Bosco, la promozione di iniziative di solidarietà a favore delle popolazioni del Friuli e dell'Irpinia

colpite da devastanti eventi sismici.

L'amore verso la nostra città ha da sempre contraddistinto il suo operato. Negli anni della sua pastorale, e ancora oggi, ha saputo, e sa, con la disponibilità ed una costante presenza, infondere speranza a molte famiglie condividendone, come un padre, problemi e preoccupazioni.

Instancabile punto di riferimento per molti, le sue parole ancora oggi inducono a profonde riflessioni. Esempio di grande fede, accompagnata da opere, ha saputo affrontare con tenacia i mo-



menti più difficili della sua pastorale. La passione per la vita e la voglia di rimettersi in discussione ogni giorno, contribuiscono ancora oggi ad infondere nella comunità il valore della dignità umana in ogni sua forma". Il primo cittadino ha quindi rivolto al parroco sentite parole di ringraziamento: "Don Agostino è don Agostino, per noi sarà sempre "il parroco". Ma soprattutto è un grande uomo che ha lasciato il segno in questa Città. Ha saputo arrivare a tutti, è stato un grande padre, quello che ha fatto non verrà mai dimenticato dai Giussanesi". Ora il nome del religioso sarà iscritto in un apposito registro conservato presso la Casa comunale a ricordo del riconoscimento conferito.

Paola Arrigoni

UN REGALO D'ARTISTA



E' veramente speciale il dono che Don Agostino ha ricevuto da Livio Scanziani per il suo novantesimo compleanno. Speciale perché riprodotto in un unico esemplare e perché, per le sue caratteristiche, richiede particolare abilità nell'esecuzione e molto tempo di lavorazione. Si tratta di una cartolina, interamente realizzata a mano con penna e inchiostro, che riproduce da un lato la basilica di Giussano e dall'altro il parroco in due momenti diversi della sua vita: un Don Agostino giovane all'inizio del suo ministero a Giussano e un don Agostino più maturo, alle prese con i problemi dei nostri giorni. Le due figure dialogano tra loro, rigorosamente in dialetto brianzolo, in uno scambio di battute ironiche ma dal significato profondo. Ne emerge la personalità del sacerdote che, nonostante l'età, non si stanca di essere vicino e di darsi da fare per la sua "gente" che non manca di ricambiare l'affetto.

Un "prete di campagna", come si autodefinisce lo stesso parroco nella vignetta, che i Giussanesi ringraziano con tutto il cuore.

Il dono è stato consegnato a Don Agostino direttamente da Livio Scanziani in occasione del pranzo organizzato per festeggiare il 90° compleanno del sacerdote. "Ero molto emozionato - ha commentato l'autore - l'amicizia che mi lega a Don Agostino risale a molti anni fa. Per me è stato un onore e un piacere confezionare un dono a una persona speciale che tanto ha fatto per Giussano". La cartolina riporta anche il francobollo realizzato dallo stesso Livio in occasione del sessantesimo anno di sacerdozio. Un francobollo unico, laminato in oro, che riproduce la figura del sacerdote, riprodotto a venti millimetri e leggibilissimo a occhio nudo.

SPECIALE CAPODANNO 2010

Bologna - Pattinando sul Ghiaccio

Hotel 3 stelle

2g/1n con PRIMA COLAZIONE e ingresso alla pista di pattinaggio incluso noleggio pattini

quota a partire da € **42,00** per persona

Rimini e Riccione

Hotel 3 stelle

3g/2n con PRIMA COLAZIONE
partenza 31 dicembre con Bus da Giussano

quota a partire da € **149,00** per persona

Umbria - Gubbio, Assisi, Perugia, Spello e Todi

Hotel 3 stelle

4g/3n con visite guidate e veglione di Capodanno con musica
partenza 31 dicembre con Bus da Giussano

quota a partire da € **396,00** per persona

Praga

Hotel 4 stelle

4g/3n con visite guidate
partenza 30 dicembre con Bus da Giussano

quota a partire da € **475,00** per persona

Slovenia - Tour Lubiana-Zagabria

Hotel 3/4 stelle

4g/3n con visite guidate, cenone di San Silvestro e spettacolo folkloristico di Capodanno
partenza 30 dicembre con Bus da Milano

quota a partire da € **580,00** per persona

Tutte le quote si riferiscono per persona (ovvero in famiglia doppia, sono soggetti alla disponibilità e non indicano quote per persona pratica, assicurazioni, tasse e supplementi) in base ai soggiorni indicati e servizi carburante.



FRIGERIO VIAGGI
NETWORK

SEDE FRIGERIO VIAGGI

Via Viganò, 5 - 20034 GIUSSANO (MB)

tel 0362.350.001 fax 0362.354.254

info@frigerioviaggi.com

www.frigerioviaggi.com

Il percorso “collodiano” adatto ai grandi e ai piccini IMPARARE DA PINOCCHIO



L'anno scolastico 2010/2011 per i 155 scolari della Scuola Primaria di Robbiano è cominciato con un'iniziativa che ha dato il via a molte attività divertenti e formative organizzate nell'ambito del progetto “PINOCCHIAMO”. Sabato 2 ottobre gli alunni, con le insegnanti e i genitori,

si sono ritrovati nel cortile della scuola per intraprendere una camminata animata che li ha introdotti nel racconto di Carlo Collodi “Pinocchio”.

Lungo il percorso, che si è sviluppato tra le cascine e le aree verdi del paese, i piccoli hanno incontrato i personaggi più importanti del racconto, conoscendo le loro principali caratteristiche.

Geppetto ha presentato gli utensili usati dai falegnami del tempo dei nonni, il Grillo ha posto l'accento sulla necessità di mantenere sempre vigile la coscienza per stabilire ciò che è bene e ciò che è male nelle azioni quotidiane, il Gatto e la Volpe hanno tentato i bambini con le loro lusinghe.

I bambini hanno ricevuto da ciascun personaggio un oggetto-simbolo che sarà veicolo affettivo per i futuri apprendimenti e rafforzerà la memoria dell'evento.

Una super merenda e il canto dell'inno che accompagna il progetto hanno chiuso la mattinata.

Questo momento ludico e conviviale è stato il primo atto del progetto che le docenti del plesso annualmente programmano. Le attività proposte saranno il più possibile interdisciplinari e spazieranno dall'area linguistico-espressiva a quella scientifico-tecnologica e manipolativa, senza trascurare l'aspetto educativo-formativo.

Il progetto verrà sviluppato nel corso dell'intero anno scolastico in appositi laboratori settimanali e si chiuderà a fine maggio con un musical cantato e recitato dagli alunni a cui si uniranno i futuri remigini.



SEZIONE PRIMAVERA ALL'ALIPRANDI

La scuola materna Aliprandi ha attivato da pochi giorni una nuova sezione denominata “Primavera” e destinata a tutti i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.

Si tratta di una sezione “ponte” tra l'asilo nido e la scuola materna, con personale qualificato in grado di seguire una didattica specifica per la particolare fascia d'età.

Al momento i posti disponibili sono 20. La nuova sezione completa l'offerta didattica della scuola che nel 2007 ha festeggiato i 110 anni di attività.

Fondata da Giuseppe Aliprandi, fervente cattolico e borghese illuminato, la scuola è ora una Fondazione privata e paritaria

di ispirazione cristiana e senza fini di lucro, che persegue lo scopo di accogliere ed educare bambini in età compresa tra i tre e i sei anni, fornendo loro un'educazione fisica, intellettuale e morale, secondo le finalità e i criteri metodologici della moderna pedagogia, volta all'educazione integrale della per-

sona. Da alcuni anni, oltre alle quotidiane attività, propone ai bambini progetti extra curricolari in collaborazione con il comune di Giussano, quali un laboratorio della lingua inglese con insegnanti madrelingua, per creare un bagaglio culturale sempre più ricco fin da piccoli, la propedeuticità alla musica, per introdurre il piacere al suono, ed infine l'acquaticità, per un primo approccio all'acqua e al nuoto.

Presso la Direzione della scuola, in Via Aliprandi 6 (tel. 0362 850603), è possibile ricevere ulteriori informazioni sulla nuova sezione, nonché visitare le aule e conoscere tutti gli spazi dedicati ai più piccoli.



Come dentro un quadro Il progetto di Natale della scuola G. Piola



“**C**ome dentro un quadro” è il titolo del progetto di Natale che coinvolgerà tutte le classi della Scuola Primaria “G. Piola” e che si concluderà il 17 Dicembre 2010 con uno spettacolo e una mostra.

L'arte sarà il filo rosso che legherà tutte le attività proposte agli alunni. Viaggeremo tra opere di Van Gogh e Michelangelo, del Ghirlandaio e di Monet senza dimenticare l'arte moderna di Keith Haring. La bellezza e la difficoltà saranno nel ricercare in quell'opera i grandi temi legati al Natale: tempo di pace, amicizia, affetti familiari e riscoperta della bellezza del creato. La tela centrale sarà una natività speciale, vorremmo dire “mondiale”, che aprirà l'esposizione di tutti i capolavori ricreati dagli alunni. Un viaggio nei forti colori e nelle figure essenziali di Keith Haring per riscoprire che l'amicizia vince il male. Un tuffo nella “Notte stellata” di Van Gogh per scoprire il dono della pace. Un salto tra “Le ninfee” di Monet per gustare la bellezza della natura. Infine una visita dentro un particolare della “Creazione di Adamo” di Michelangelo dove due dita che si sfiorano ricorderanno a tutti quanto è bello andare verso gli altri. Concluderemo con un quadro ricco di affetto tra un nonno e un nipotino perchè non si può crescere se non si ha accanto qualcuno che ci guida per le strade della vita.

Il progetto si concluderà con una serata divisa in diversi momenti. Apriremo le porte del Palatenda alle ore 20.00 per presentare ai genitori le tele analizzate accompagnandole con un canto. Poi tutti insieme ci recheremo presso la Scuola a piedi e lì si aprirà la visita alla nostra “galleria d'arte”.

Sarà il nostro modo per festeggiare il Natale: un bimbo che torna a noi portando a tutti pace, amore e una grande armonia.

Aspettiamo anche, in particolare, tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia che vorranno conoscere la nostra scuola e dipingere con noi un loro capolavoro.

Non resta che invitarvi tutti alla serata per un viaggio dentro un museo speciale....

CENTRO DEL FAI DA TE PENTACOLOR

SPETTROFOTOMETRO - TINTOMETRI PER L'EDILIZIA
L'INDUSTRIA, IL LEGNO E L'ANTICORROSIONE



Domeniche aperte

28 novembre

5-12-19 dicembre

Dimostrazioni pomeridiane
gratuite con feltro, sfere,
angioletti e decoupage
per preparare il Vostro Natale.
Domenica 5 e 12 dicembre
dalle ore 15 alle 18 sarà
con noi Babbo Natale e la sua
assistente con dolci,
palloncini e trucca bimbi.

In collaborazione con

I SUPER GIOCHERELLONI

Sede: 20034 Robbiano di Giussano (MB)
Viale Monza, 12 - Tel. 0362.332034 - Fax 0362.352016
Filiale: 20038 Seregno (MB)
Via Stoppani, 32 - Tel e Fax 0362.230802

Ad un mese dall'avvio delle nuove modalità di raccolta IL REGOLAMENTO DEI RIFIUTI

Il 29 settembre il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 45, ha approvato il nuovo Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati.

Per la prima volta il Comune di Giussano si dota di questo fondamentale strumento che disciplina le modalità di gestione dei rifiuti nel territorio, definisce i principi e gli obiettivi del servizio, nonché i comportamenti corretti e scorretti in tema di igiene urbana e prevede specifiche sanzioni in caso di comportamenti errati.

Ad esempio per il conferimento dei rifiuti in orari diversi da quelli stabiliti per la raccolta, cioè dalle h. 21.00 della sera prima alle h. 6.00 della mattina, si può incorrere in una sanzione che va da 25,00 a 250,00 €. Stessa consistenza della multa per i proprietari di cani sprovvisti di idonea attrezzatura per la raccolta delle deiezioni e per la mancata pulizia dei mozziconi nell'area antistante esercizi commerciali.

Comporta invece una sanzione da 100,00 a 500,00 € la mancata raccolta differenziata, l'attività di volantinaggio presso pubbliche vie o sul suolo pubblico o volantini collocati sotto i tergicristalli dei veicoli in sosta, la mancata pulizia di aree e spazi pubblici in gestione per esercizi pubblici, bar, ristoranti, trattorie, gelaterie, pizzerie e simili, gettare mozziconi e gomme da masticare su suolo pubblico, la mancata recinzione e sbarramento degli accessi da parte di proprietari o detentori di terreni non edificabili da tenere in perfetta efficienza e conservati liberi da materiale di scarto abbandonato da terzi e l'utilizzo di sacchetti non biodegradabili e compostabili per la raccolta del rifiuto organico.

Infine la sanzione più salata, da 500,00 a 1.000,00 euro, è prevista per l'insozzamento di pubbliche strade gettando rifiuti od oggetti dai veicoli in movimento, abbandono e deposito incontrollati dei rifiuti sul suolo e nel sottosuolo, la mancata raccolta di deiezione animale da parte del proprietario, la mancata pulizia delle zone limitrofe all'area cantiere e l'abbandono sul suolo pubblico o su aree private di autoveicoli e rifiuti costituiti da parti di veicoli.

E' vietata poi la collocazione su suolo pubblico di qualunque tipo di contenitore di materiale pubblicitario, fatte salve specifiche disposizioni

Punto importante del Regolamento è la limitazione quantitativa del conferimento per le aziende, che è fissata in 700 litri/56 kg settimanali per tipologia di frazione raccolta, oltre i quali le stesse saranno tenute ad uno



smaltimento oneroso. La raccolta, lo smaltimento e il recupero di rifiuti speciali non assimilati urbani per quantità e dei rifiuti speciali sono a carico del produttore che deve stipulare contratti con ditte specializzate o stipulare apposita convenzione con il Comune per il conferimento in Piattaforma.

Ad un mese poi di distanza dall'inizio delle nuove modalità di raccolta, si sono già

raggiunti notevoli risultati. Numerose sono state anche le telefonate al numero verde di Econord (800.326.692) e al Servizio Ambiente del Comune (0362.358.241/295), dimostrando l'attenzione dei residenti al nuovo sistema.

Ricordiamo ancora le tipologie dei contenitori e la frequenza della raccolta:

Frazione umida: due volte a settimana in sacchi biodegradabili posizionati entro i secchielli o bidoni carrellati di colore marrone

Altri rifiuti urbani non differenziabili: una volta a settimana, in sacchi grigio velati eventualmente posti in cassonetti di colore verde

Carta e cartone: una volta a settimana, tramite materiale legato, in involucro in cartone o in bidoni carrellati di colore bianco

Plastica, alluminio e banda stagnata (latine): una volta a settimana, in sacchi trasparenti gialli o bidoni carrellati di colore giallo

Vetro: una volta a settimana, nei contenitori di colore azzurro o bidoni carrellati di colore azzurro

Per quanto attiene invece alle modalità di separazione dei rifiuti, ai giorni di raccolta porta a porta, agli orari di apertura della nuova Piattaforma Ecologica, alla visione integrale del Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, e per ogni eventuale ulteriore chiarimento o informazione è possibile consultare il sito del Comune www.comune.giussano.mb.it alla sezione "Uffici Comunali" - "Servizio Ambiente".

Cinzia Bertazzo



LA NUOVA PIATTAFORMA ECOLOGICA



L'8 novembre ha aperto al pubblico la nuova piattaforma ecologica di via della Gibbina. Presso la nuova Piattaforma è possibile conferire le seguenti categorie di rifiuti: rifiuti urbani ingombranti, legno, rottame ferroso, carta e cartone, vetro ingombrante, macerie, plastica, indumenti smessi, scarti di giardinaggio, polistirolo pulito da imballaggio, olii e grassi vegetali ed animali, schede e componenti elettronici, televisori e video, frigoriferi, frigocongelatori, condizionatori, accumulatori al piombo (batterie di autoveicoli), olio lubrificante esausto, lampade al neon, cartucce toner, pile esauste, farmaci scaduti, prodotti chimici domestici e loro contenitori vuoti.

Gli orari di apertura sono i seguenti:

Periodo invernale dal 1 Ottobre al 31 Marzo:

- dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.00; sabato dalle 8.30 alle 17.30.

Periodo estivo dal 1 Aprile al 30 Settembre:

- dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 17.00; sabato dalle 8.30 alle 18.00.
- I conferimenti in piattaforma avverranno secondo flussi separati per utenze domestiche ed attività.

Accesso Utenze domestiche:

martedì, mattina e pomeriggio; mercoledì, mattina; giovedì, mattina e pomeriggio; venerdì, pomeriggio; sabato, continuato.

Accesso Utenze commerciali ed Attività:

lunedì, mattina e pomeriggio; mercoledì, pomeriggio; venerdì, mattina.



Problemi di casa?

LUCA BOFFI
AGENTE IMMOBILIARE A DOMICILIO

Luca Boffi si occupa di tutto ciò che è legato all'affitto di un immobile. Può esservi d'aiuto per ogni pratica, dal contratto all'adeguamento Istat, dai rinnovi alle chiusure, fino alla cessione del fabbricato. Ricerca dell'immobile o dell'inquilino per soddisfare le esigenze di ogni tipo di clientela.

NUOVA RUBRICA

Dal prossimo numero del periodico Giussano, Luca Boffi sarà presente con una rubrica sull'affitto immobiliare, per offrire una prima consulenza gratuita a chiunque ne faccia richiesta. Potete contattarlo al numero di cellulare sotto riportato o mandare una mail a info@lucaboffi.it

**CONSULENZA
MEDIAZIONE
GESTIONE**

Affitti e

Locazioni

335 6970766

www.lucaboffi.it



Le domande più frequenti dei cittadini sulla nuova raccolta PER NON FINIRE NEL SACCO

FESTA DEL VERDE



Un grande successo per la festa del verde in Villa Sartirana del 26 settembre: la giornata ha registrato il tutto esaurito per l'arrampicata in sicurezza dei bambini sugli alberi del parco



Non ho ricevuto i sacchi per la raccolta differenziata, come fare per averli?

Presso la Piattaforma Ecologica sarà aperto sino a fine gennaio 2011 uno sportello informativo presso il quale è possibile ritirare il kit di sacchi e le istruzioni per la corretta differenziazione dei rifiuti. Verificare i giorni e gli orari di apertura telefonando al numero Verde Econord: 800 326 692, o al Servizio Ambiente del Comune di Giussano: 0362 358 241/295.

Riceverò altri sacchi per la raccolta differenziata?

I sacchi ricevuti corrispondono ad una fornitura di un anno. Per gli anni successivi riceverete ulteriori forniture annuali.

A chi vengono forniti i sacchi per la raccolta differenziata?

I sacchi vengono consegnati alle utenze domestiche (nuclei familiari). Le attività artigianali e commerciali, le associazioni e tutte le altre realtà presenti sul territorio, devono provvedere autonomamente all'acquisto.

E' possibile utilizzare i vecchi sacchi privi della scritta "Città di Giussano"?

Sì, l'importante è che siano trasparenti e

di colore corrispondente ad ogni tipologia di raccolta.

Cosa fare dei vecchi sacchi viola?

Sino a fine 2010 possono essere utilizzati per conferire il rifiuto secco indifferenziato al posto del sacco grigio (no plastica e carta).

Il Comune fornisce anche i contenitori carrellati per i condomini (carta, umido o vetro)?

No, il Comune provvede alla fornitura annuale dei sacchi per la raccolta differenziata ad ogni nucleo familiare e consegna ai nuovi residenti un secchiello per l'umido ed un secchiello per la raccolta del vetro. Se vi fosse l'esigenza di gestire in modo comune la raccolta delle diverse frazioni di rifiuto, il condominio deve provvedere direttamente all'acquisto di contenitori carrellati con attacco a pettine, di colore bianco per la carta, marrone per l'umido, blu per il vetro, giallo per plastica/lattine.

Dove mettere il cartone poliaccoppiato che viene usato per latte, bibite, considerato che ora ha quasi sempre un tappo di plastica?

Il cartone poliaccoppiato (tetrapak) deve



Il Gruppo Acquisto Solidale "Consumattori" di Giussano esprime vivo apprezzamento per l'opuscolo "Giussano fa la differenza", la nuova guida alla raccolta differenziata del comune. Apprezzabili le indicazioni e i consigli volti a scoraggiare l'acquisto di prodotti con eccesso di imballo e di quelli usa-e-getta, lo spreco di carta e di alluminio, così come l'invito a ridurre i rifiuti, evitando di gettare oggetti la cui vita può essere prolungata attraverso un diverso utilizzo, la riparazione o la cessione ad altri.

Sarebbe a nostro avviso opportuno sostenere l'invito al compostaggio domestico dei rifiuti organici attraverso forme di incentivazione quali la riduzione della tassa rifiuti o un contributo all'acquisto di una compostiera e relativa formazione per l'ottimale utilizzo di essa.

Data la percentuale non piccola di persone immigrate residenti sul territorio comunale, in una prossima edizione sarebbe opportuno prevedere la traduzione in un paio di lingue straniere.

G.A.S. CONSUMATTORI GIUSSANO

essere conferito con la carta, privo di tappi o delle parti di plastica, che devono essere strappate e conferite con la plastica all'interno del sacco giallo.

I contenitori di liquidi detergenti che contengono anche candeggina dove vanno? nella plastica normale? nella plastica tossica?

I contenitori dei detersivi, anche quelli che contengono candeggina, vanno sciacquati e conferiti con la plastica nel sacco giallo.

Come smaltire i contenitori di detersivi contrassegnati dai simboli T/F?

Per quanto riguarda i contenitori di candeggina e ammoniaca, devono essere ben sciacquati e possono essere conferiti con plastica e lattine nel sacco giallo; per gli altri prodotti pericolosi (ad es. trielina, acido muriatico, solventi etc.) è obbligatorio conferirli, ben puliti, presso il Centro Raccolta Rifiuti.

Cosa si intende per banda stagnata?

Si tratta di scatole di latta e lattine, contrassegnate dal simbolo "ACC", ad esempio scatole del tonno, pelati etc. Queste vanno conferite nel sacco giallo assieme alla plastica.

Gli imballaggi per alimenti vanno conferiti nel sacco giallo solo se puliti?

Sì, gli imballaggi vanno lavati e conferiti privi di residui di cibo o bevande. Ad esempio i contenitori per salumi, yogurt o le vaschette in plastica e polistirolo per verdura e frutta (pulite) vanno inserite nel sacco giallo della plastica, mentre quelle di pesce e carne (che rimangono sporche anche se lavate) vanno conferite nell'indifferenziato.

Dove va conferito il polistirolo?

I piccoli imballaggi puliti di polistirolo per alimenti, ad esclusione di quelli che hanno contenuto carne o pesce, vanno conferiti nel sacco giallo assieme a plastica e lattine; i grossi imballaggi vanno conferiti direttamente al Centro Raccolta Rifiuti.

Dove buttare i sacchetti in plastica della spesa?

Se puliti possono essere conferiti con la plastica e lattine, altrimenti vanno conferiti con l'indifferenziato nel sacco grigio.

Come posso esporre carta e cartone?

Carta e cartone possono essere imballati in contenitori di carta e cartone (sacchetti di carta del supermercato, cartoni recuperati da imballaggi, sacchetti del pane... etc), o, in alternativa, per i condomini con più di 8 famiglie, conferiti senza sacchetti in contenitori carrellati di colore bianco.

Dove gettare i pezzi di stoffa?

Gli indumenti in stoffa che possono essere riutilizzati (vestiti, stoffa in buono stato che può essere recuperata come stracci) devono essere conferiti negli appositi cassoni per indumenti usati. La stoffa non più utilizzabile deve essere gettata nel sacco grigio con l'indifferenziato.

Come fare per prenotare il ritiro di oggetti ingombranti?

Il ritiro ingombranti è gestito direttamente dall'azienda Econord; è possibile prenotare il ritiro telefonando al numero verde 800 326 692. I rifiuti elettrici ed elettronici quali: lavatrici, forni, personal computer, stampanti, monitor, frigoriferi etc., rientrano in una nuova categoria definita dalla legge RAEE. Si precisa che, a partire dal 18/06/2010, è entrata in vigore la legge che prevede il ritiro gratuito da parte del fornitore a seguito dell'acquisto di un nuovo, poiché il prezzo del nuovo elettrodomestico include già un'ecotassa per lo smaltimento. Se si deve smaltire un RAEE senza acquisto del nuovo, occorre conferire l'elettrodomestico in Piattaforma.

Quali sono le modalità di inflizione di eventuali sanzioni pecuniarie nel caso di ritrovamento di sacchi contenenti errori di differenziazione dei rifiuti?

Qualora vengano esposti rifiuti conformi alle modalità di raccolta domiciliare, gli stessi non verranno ritirati dagli addetti alla raccolta domiciliare e verrà apposto sui sacchi un adesivo per indicare la non conformità del rifiuto. Per ciò che concerne l'applicazione delle sanzioni, il Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati, approvato il 29 settembre, prevede l'individuazione del trasgressore, col supporto della Polizia Locale, in base al contenuto del sacco.

Cinzia Bertazzo



D.A.R.A.U.T.O.
DEPOSITO ACCESSORI RICAMBI AUTO
info@darauto.it • www.darauto.it



Giussano • via Cavour, 137/a int. • Tel 0362 851.360 • Fax 0362 850.437





Portasci • Portatutto • Copriauto • Portabici • Catene da neve




RICAMBI
la mitica 500
e i pezzi
per le auto
d'epoca



Nel nostro magazzino troverete solo materiale di alta qualità per auto, furgoni e fuoristrada



LESTER

Trasformazioni
Tuning
Spoiler
Minnigonne



LA LAVANDERIA SELF-SERVICE **Miele**

- Abiti da lavoro
- Lenzuola e tovaglie
- Piumoni e trapunte
- Divise sportive
- Capi di lana
- Coperte
- Biancheria da ristorante
- Sacchi a pelo e zaini
- Spugne
- Lana merinos
- Giacche a vento
- Tende e tappeti morbidi
- ...e tanto altro...

Viale Piave, 25 (ang. Via Parini)
GIUSSANO (MB)

Per informazioni: 331 1715834

Siamo aperti tutti i giorni dalle 7 alle 22

Un libro e una mostra dedicati ai caduti in guerra

GIUSSANO 1939-1945

Il futuro nella memoria

È ormai prossimo alla distribuzione il volume "Il futuro nella memoria": il libro, scritto da Paola Chiesa con la collaborazione di Tiziano Motta e del Colonnello Luigi Ghidoni, cui vanno i ringraziamenti anche per la bella mostra allestita, vede ricostruita la storia di tutti i soldati che, partiti da Giussano per il fronte, non fecero più ritorno. Fotografie e documenti raccontano la vita, in molti casi interrotta troppo presto, di persone comuni che hanno dovuto affrontare battaglie e prigionie. Le lettere narrano di uomini semplici che cercavano un po' di normalità preoccupandosi della famiglia e rincuorando i cari nonostante le difficoltà. L'assessore alla Cultura Marco Citterio commenta che "... è attraverso le testimonianze scritte ed orali della gente comune che è possibile penetrare gli eventi storici in cui uomini, donne, ma anche bambini, si trovano coinvolti. Si possono cogliere così le cadute che la cosiddetta "Grande Storia" ha sulla quotidianità soggettiva, partendo da un punto di osservazione privilegiato: dall'interno e dal basso".

Sara Citterio



Anni '40 – pausa rancio della divisione Sforzesca (Novara)
foto archivio Luigi Ghidoni

La mostra documentale che è stata allestita in Villa Sartirana, ha fatto conoscere alle persone di Giussano la vita cittadina durante gli anni del secondo conflitto mondiale. Le fotografie, i documenti, le lettere e gli oggetti esposti hanno permesso di comprendere meglio le difficoltà, la sofferenza e il clima che civili e militari hanno dovuto affrontare in quei difficili anni. Tanti furono i soldati giussanesi che furono mandati in Russia, Grecia e Albania e che non fecero più ritorno. Riuscire a ricostruire gli ultimi anni della loro vita attraverso documenti

personali ha aiutato a comprendere meglio anche i lati più intimi della storia del nostro paese, quella storia che non si trova sui manuali scolastici.

Accanto ai ricordi cittadini sono stati esposti anche documenti di interesse nazionale, quali testate di quotidiani, riviste del periodo e manifesti di propaganda. Punti particolari della mostra sono stati una teca dedicata all'esposizione di modellini militari, l'ascolto delle canzoni più famose del ventennio e la visione di vari filmati del periodo con l'audio originale.



Anno 1943, il Vis Nova
foto archivio Levio Citterio



Anni '40 - '43: un momento di riposo in un campo di aviazione. Riconoscibile il papà dell'Assessore Ettore Trezzi. - Foto archivio Famiglia Trezzi; 22 settembre 1943 - matrimonio a Giussano in tempo di guerra - foto archivio Luigi Ghidoni; Anno 1941 - Don Santino Calloni da coadiutore diventa Parroco di Giussano - foto archivio Levio Citterio

epsilon

**VENDE
CANTIERI**

CABIATE in palazzina di sole 4 unità in fase di ultimazione, disponiamo di bi e trilocali con ampie cantine e box a partire da € 138.000

CARUGO comodo con le ferrovie Nord, minicomplexo costituito da 4 villette a schiera e 6 appartamenti. Taverna o mansarda, giardini privati, boxes singoli o doppi.

GIUSSANO comodo con le ferrovie Nord, palazzina in "classe energetica A", appartamenti di varie tipologie, mono-bi-trilocali con giardini privati o balconi. Ultimo piano: quadrilocale, attico con terrazzo.

GIUSSANO fraz. Paina palazzina in fase di realizzazione di soli 6 appartamenti. Bi-trilocali con giardini privati, taverna e box.

GIUSSANO centro nuovo complesso residenziale e commerciale

BITRILocalI

CARATE B.ZA centro bilocale di 47 mq € 55.000

B10 MARIANO C.SE bilocale di 70 mq con ampio ingresso, soggiorno, cucinino, camera bagno e balcone. € 99.000

B11 CABIATE nuovissimo bilocale con ingresso indipendente. Box. Compresi arredi nuovi € 128.000

T72 GIUSSANO centro occasione!!! Trilocale di mq 67 con due balconi e cantina. Recentemente ristrutturato con ottime finiture. Solo € 129.000

T68 CREMNAGO recentissimo trilocale a piano primo di mq 80 con balcone € 170.000 poss. box

T65,67,75 GIUSSANO e fraz. Recentissimo trilocale con doppi servizi e cucina abit. su due livelli con terrazzino, oltre cantina e box. Finiture di pregio. Occasioni!

T70 CARUGO centro nuovissimo mai abitato! Trilocale di mq 80 a p. primo con box doppio. Prezzo interessantissimo

T73 GIUSSANO in edificio a basso consumo energetico con riscaldamento a pavimento, trilocale con soggiorno, cucina abit, 2 camere doppi servizi e ampio balcone. Cantina € 250.000 poss. Box

Oltre a numerose e vantaggiose altre offerte in ufficio.....

SOLUZIONI INDIPENDENTI E SEMINDIPENDENTI

T74 GIUSSANO in zona panoramica immersa nel verde, in soluzione di sole due famiglie, trilocale con a locale accessorio nel sottotetto. Cantina e posto auto. € 230.000

MARIANO C.SE ideale per due famiglie, in zona tranquilla villa singola con taverna e mansarda. Finiture di pregio € 680.000

GIUSSANO frazione. Villa singola con 3 unità abitative oltre ad ampio seminterrato, giardino giardino comune con piante ad alto fusto

S01 GIUSSANO fraz. Villetta a schiera di testa di ampia metratura € 420.000 scelta finiture

COMMERCIALI

D02 GIUSSANO fraz. deposito/box h 2,50 a piano seminterrato in palazzina residenziale mq 90 € 60.000

D01 GIUSSANO centro deposito a piano seminterrato h. 2,25 di mq 180 € 115.000

IMMOBILI DI PREGIO

DIVERSE POSSIBILITA' IN VENDITA E IN AFFITTO QUALI VILLE SINGOLE, A SCHIERA, ATTICI CON AMPI TERRAZZI, APPARTAMENTI SU PIÙ PIANI PER SOLUZIONI PRESTIGIOSE

AFFITTI RESIDENZIALI

GIUSSANO MARIANO INVERIGO bitrilocali arredati e non con giardini privati

AFFITTI COMMERCIALI

AC04 GIUSSANO frazione deposito/piccole lavorazioni, a piano seminterrato, un vano oltre servizio oltre a area di manovra comune € 9.360 annue

AC06 GIUSSANO centro ufficio a piano terra mq 75 termoautonomo ideale per studio medico € 8.400 annue

AC07 GIUSSANO comodo con le ferrovie Nord in zona di forte passaggio, ufficio a piano terra con vetrine, 1 vano openspace oltre servizio, mq 115 con vetrine € 13.000 annue

Acquistasi terreni agricoli, pagamento in contanti, per nostra clientela

Epsilon Studio Immobiliare

Via XXV Aprile, 2 Giussano - Tel 0362/852169 -852848

A ottobre in villa Mazenta collettiva di giovani artisti

LES SAISON DE LAVIE

A ottobre si è aperto in Villa Mazenta il primo capitolo di un progetto volto alla promozione di giovani artisti provenienti dal nostro territorio. La prima mostra, "Les saison de la vie", ha visto esporre cinque giovani che, tramite tecniche e stili diversi, hanno descritto lo scorrere del tempo dentro e fuori dall'essere umano. È una bella occasione per dare la possibilità ai giovani Brianzoli di esprimere il loro talento artistico. Cinque artisti hanno potuto sviscerare le loro tecniche e la loro sensibilità in sala Mazenta. L'assessore Citterio vuole dedicare questo spazio ai tanti giovani artisti che spesso si trovano obbligati ad esporre nel capoluogo lombardo, pagando cifre spropositate per avere spazi espositivi.

Francesca Crippa

I ritratti proposti da questa fotografa, nata a Monza nel 1988, raffigurano le tre fasi temporali principali della vita di una donna: la giovinezza, la maternità e la vecchiaia. Le pose dolci e i ritratti immersi in uno sfondo caldo aiutano ad avvicinarsi alle opere.

Jesse Brambilla

Fotografo monzese di 22 anni che ha già esposto in Italia e in Europa. Nelle sue fotografie racchiude dei momenti personali, infatti ogni opera è un suo stato d'animo che viene trasmesso allo spettatore attraverso delle immagini che emergono dal buio, ma che nello stesso tempo si perdono in questo.

Alessandro Mitola

Questo fotografo, nato a Pescara nel 1987, narra con i suoi scatti il cambiamento interno del soggetto rappresentato, cambiamento che viene comunicato tramite lo sguardo che è il reale filo conduttore delle opere. È il tempo che trasforma lo spirito e l'anima.

Filippo Cattaneo

L'artista monzese nato nel 1988 presenta tre opere grafiche d'effetto, che grazie alla loro semplicità grafica comunicano, grazie ai simboli utilizzati, il messaggio che vuole trasmettere. Citando l'artista: "Elaborazione della sintesi, imminente realtà".

Edwina Sartori

Nata in India nel 1988, questa pittrice propone tre opere realizzate con tre diverse tecniche e raffiguranti tre diversi soggetti, oltre allo specchio messo in chiusura della mostra. Gli animali, l'uomo e la natura. Il tempo tocca e cambia tutto, lasciando sempre però un vago ricordo di quello che siamo stati.

Sara Citterio



La Stanza della Fantasia

Novembre 2010 - Aprile 2011

presso la [Biblioteca Civica](#) "Don R. Beretta" di [Giussano](#)

Il veliero della fantasia – Navigando per i sette mari incantati, alla ricerca dei fantastici tesori delle fiabe
Calendario degli appuntamenti:

- 20 Novembre 2010
- 18 Dicembre 2010
- 22 Gennaio 2011
- 19 Febbraio 2011
- 26 Marzo 2011
- 9 Aprile 2011

Ciclo di letture animate, il **sabato pomeriggio dalle 15.00 alle 16.00**. Dopo la lettura i bambini potranno disegnare e colorare ispirandosi al soggetto della storia appena ascoltata.

Gli appuntamenti sono curati da Ivana Barlassina e Dario Redaelli che invitano tutti i bambini della Scuola Primaria a seguirli in questa avventura.

Gli incontri si terranno presso la Biblioteca Civica "Don R. Beretta" Villa Sartirana, via Carroccio 2, Giussano.

Ingresso gratuito su prenotazione, telefonando in biblioteca a partire da 10 gg. prima della data fissata per l'incontro. Le prenotazioni si riceveranno fino ad esaurimento dei posti disponibili – tel. 0362851172

NOVITÀ IN BIBLIOTECA



Sendker, "Il sussurro delle ombre" *Hawkins*, "Donna Nicanora e il negozio di cappelli" *Kinsella*, "I love mini shopping" *Shafak*, "Il palazzo delle pulci" *Follett*, "La caduta dei giganti" *Evans*, "Solo se avrai coraggio" *Steel*, "Irresistibile" *Camilleri*, "L'intermittenza" *Tyler*, "Ragazza in un giardino" *Harris*, "Il silenzio degli angeli" *O'Connell*, "La donna che leggeva la morte" *Ford*, "La forma dell'ombra" *Paglieri*, "La cacciatrice di teste" *Mason*, "Il signore degli inganni" *Hickman*, "Il diamante dell'harem" *Niada*, "Il tempo breve" *For-syth*, *Il cobra*

Il mese dell'università e le interviste con gli studenti

L'ATTIVITÀ DELL'INFORMAGIOVANI

NDal 18 ottobre al 17 novembre, l'Informagiovani è stato protagonista di un'iniziativa - il "Mese dell'Università" - volta ad informare gli studenti di quinta superiore sul sistema universitario e a riflettere su come scegliere il corso "giusto" tra i moltissimi attivati. Gli studenti hanno quindi avuto la possibilità di parlare con l'operatore, raccogliere i materiali provenienti dagli Atenei di Milano, Como e Bergamo, sfogliare le guide, navigare su internet, scoprire i siti utili per informarsi ed esercitarsi sui test.

Nell'ambito dell'iniziativa sono inoltre stati organizzati due incontri serali - il 25 ottobre e l'11 novembre - dal titolo "Intervista con l'universitario" durante i quali studenti provenienti da diverse facoltà di atenei pubblici e privati hanno raccontato in maniera informale la loro esperienza, l'impatto con il nuovo metodo di studio, le scelte, le difficoltà e le possibilità che l'Università può offrire, fornendo indicazioni e consigli che difficilmente si possono trovare sulle guide.



LA BIBLIOTECA CIVICA

invita giovani e adulti al

POETRY GRAND SLAM

degli elementi primordiali



ARIA



TERRA



FUOCO



ACQUA

SABATO 27 NOVEMBRE
ALLE 15.30

Un gioco letterario per riscoprire
la bellezza e le emozioni della poesia
con i Leggistorie
Gianni Trezzi & Ivan Sirtori

IL PIACERE DI LEGGERE A CHI AMA ASCOLTARE
IL PIACERE DI ASCOLTARE CHI AMA LEGGERE

INGRESSO LIBERO

ATTIVITÀ IN BIBLIOTECA

Ogni venerdì alle ore 15.30 "Invito alla Letteratura" con il prof. Enrico Crippa:

"La poesia italiana da Foscolo a Montale"

Sabato 27 novembre ore 15:30 "Poetry Grand Slam" gioco letterario-poetico con Gianni Trezzi e Ivan Sirtori

Sabato 4 dicembre ore 15.00, Spettacolo di burattini per i bambini della Scuola dell'Infanzia, con Andrea Anzani "Un Natale da fiaba"

Sabato 18 dicembre ore 15.00 letture animate per i ragazzi della Scuola Primaria con i Contastorie Dario e Ivana

Sabato 22 gennaio ore 15.00 Letture animate per i ragazzi della Scuola Primaria con i Contastorie Dario e Ivana

Il Presepe Racconta

11ª mostra di presepi artistici

Villa Sartirana, Via Carroccio 2 - Giussano

Dall'8 dicembre 2010 al 9 gennaio 2011

Inaugurazione: 8 dicembre alle ore 15.00

Orari apertura: Venerdì e sabato dalle 15.00 alle 18.00

Domenica e festivi: dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00

Le premiazioni della 5ª edizione del Concorso Artistico: "Il mio presepe" riservato agli alunni delle scuole elementari e medie saranno domenica 9 gennaio alle ore 16.00 in Villa Sartirana.





**Cogli al volo
un'occasione
speciale!**

COMMA.
**Una vendita
straordinaria
a prezzi
di fabbrica.**

COMMA, da sempre, realizza
arredamenti di pregio, coniugando
l'antica sapienza artigiana
con la moderna organizzazione
degli ambienti.

Con esperienza costruttiva
e competenza nella progettazione
valuta ogni esigenza del cliente
e suggerisce la soluzione migliore.
COMMA, duemila metri quadrati
di soluzioni d'arredo,
e un comodo parcheggio.



COMMA sas
Viale Lario, 8
20034 Paina di Giussano (MB)
Tel. 0362.861424
Fax 0362 310099
infocommasas.it
www.commasas.it

Il tifo petecchiale uccise il sindaco e il parroco di Robbiano

ANTONIO FURLANELLI (1809-1872)

Verso la fine del 1872, nella cascina di S. Giovanni in Baraggia, il San Gian, era scoppiata la febbre petecchiale. Il curato di Robbiano Don Gaffuri e Antonio Furlanelli, sindaco del comune di Giussano, si fecero premura di visitare e confortare gli ammalati.

Il sindaco qualche giorno dopo si mise a letto coi sintomi del terribile male. Don Giuseppe era nato a Brivio, ed era stato parroco per diciannove anni a Malgrate; passato alla cura delle anime di Robbiano conobbe subito Furlanelli, anche lui fresco di nomina sindacale.

Probabilmente questa coincidenza li fece diventare amici, e Don Giuseppe andò a trovare il sindaco sofferente, non solo per dovere di ministero: ma fu una fatale imprudenza, perché anche il prete rimase colpito dal tifo, e ad otto giorni di distanza morivano ambedue, vittime del loro dovere.

La notizia della morte del Sindaco e del Parroco fece scalpore, perché le malattie infettive all'epoca erano retaggio dei poveri cristi, e non dei personaggi importanti.

La petecchiale era già apparsa a Giussano dal 6 dicembre 1801 al 18 aprile 1802: si ebbero allora cinque ammalati con un sol morto, e il ricordo di quei fatti fece forse prender sottogamba la nuova epidemia.

Pochi anni dopo, nel 1878, il governo italiano incaricò il commissario parlamentare Agostino Bertani di preparare un *Questionario per lo studio delle condizioni igieniche e sanitarie, civili ed economiche dei lavoratori della terra in Italia* indirizzato a tutti i Comuni italiani e finalizzato alla conoscenza delle condizioni di vita delle masse contadine, a quasi vent'anni dall'Unità d'Italia.

Ne emerse un quadro spaventoso di miseria diffusa, di sporcizia e povertà, cui non sfuggì nemmeno la nostra Brianza.

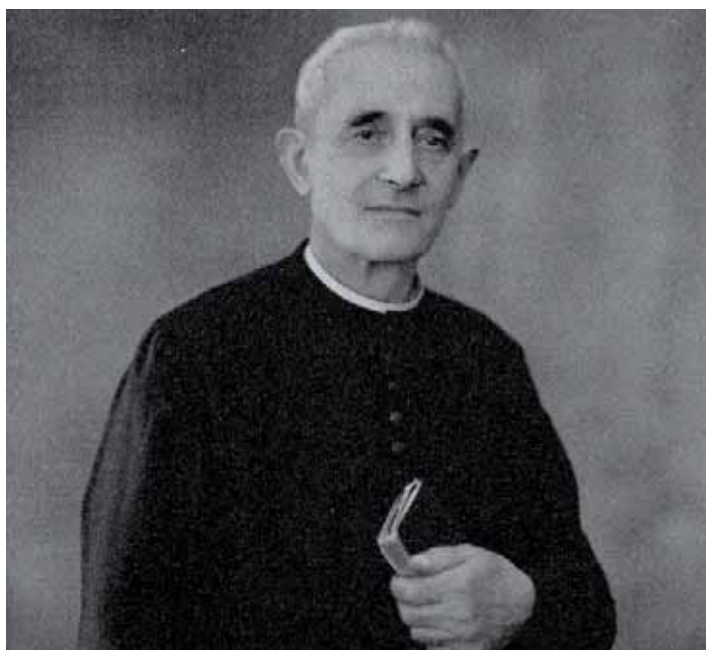
Nell'inchiesta si leggeva, ad esempio, che il principale cibo dei coloni brianzoli era il granoturco in pagnotte e specialmente la polenta, "perché per risparmio di combustibile che è caro, il pane è spesso insalubre perché malcotto"; il pane di frumento era riservato soltanto ai malati e ai vecchi e per le prime pappe dei bambini.

Sulle abitazioni, si osservava che "è ancora costume di costruire i porcili ed i pollai troppo vicini all'uscio di casa", mentre le camere da letto non bastavano per tutti i membri della



In alto, il decreto di nomina della Prefettura di Milano del nuovo sindaco di Giussano Antonio Furlanelli: è il 21 aprile 1871. Rimarrà in carica un solo anno, perché sarà vittima l'anno successivo dell'epidemia di tifo petecchiale. A lato, la tomba di famiglia restaurata dall'Amministrazione

segue a pagina 32



segue da pagina 31

famiglia, sì che i giovani d'estate dormivano spesso sui fienili e nei pagliai.

Quanto all'igiene, *"la camicia si muta la domenica, la biancheria da letto men di frequente"*, mentre la pulizia personale era insufficiente per gente che stava a contatto tutto il giorno con gli animali da stalla.

Le stesse relazioni delle visite di leva mostravano un'altissima incidenza di gozzo, varici, vizi cardiaci e soprattutto gracilità: guasti provocati dalla malnutrizione e dalla fatica cui erano sottoposti i contadini fin da piccoli.

Malnutriti, poco puliti e sfiancati dal lavoro com'erano, i brianzoli della campagna si ammalavano spesso ed anda-

vano all'ospedale - quando ci andavano perché colpiti da gastroenterite tifoidea, da scrofola e pellagra; d'inverno, per la mancanza di riscaldamento, soffrivano spesso di artrite, reumatismi, catarri bronchiali.

Diffusissime, infine, la scabbia, la pediculosi e soprattutto la tubercolosi, temibile malattia che ogni anno mieteva migliaia di vittime, quasi tutti giovani, fra cui moltissime donne.

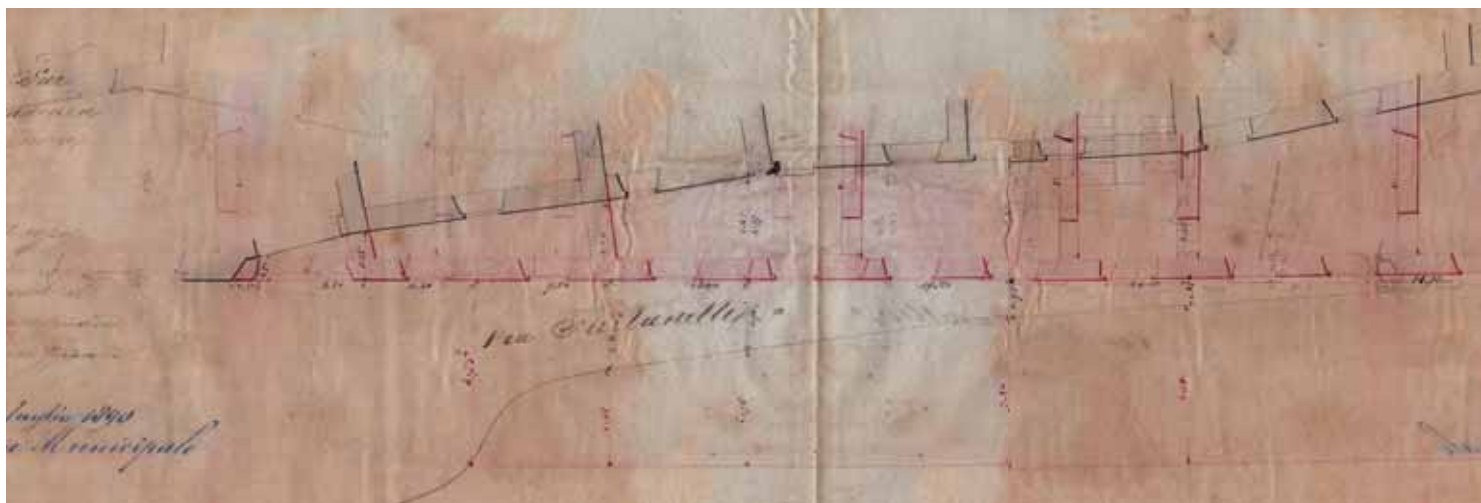
Leggendo con attenzione alcune note (in particolare la n.6 a pag.94) del prezioso volume *"Don Rinaldo Beretta uomo di Dio e uomo di studio"* (Boffi, Giussano, 1998) curato dalla compianta Anna Maria Magni, si potranno scoprire alcune curiosità sulla famiglia e sul monumento funebre del sindaco Antonio

Furlanelli. " ... *Teresa Razunz, nata a Trento, fu molto probabilmente l'ultima discendente della famiglia Razunz.*

Era nipote di Giovanna Razunz e di Antonio Furlanelli a cui diede comune sepoltura nel cimitero di Robbiano (il monumento sepolcrale venne poi trasferito nel nuovo cimitero e si trova ora collocato contro la parete di destra rispetto all'entrata principale).

Antonio Furlanelli morì il 7 dicembre 1872, all'età di 63 anni, mentre la moglie era nata a Rovereto nel 1815 e morì il 29 agosto 1885.

La loro nipote, Teresa, fu molto probabilmente l'ultima nobile residente a Robbiano, dopo i Barbò e i Benaglia. Nel 1898 la signora fece costruire, a sue spese, un asilo infantile la cui direzione





Da sinistra; Don Rinaldo Beretta: ai suoi scritti si deve la ricostruzione della vita di don Giuseppe Gaffuri: nato a Brivio, e parroco per diciannove anni a Malgrate, passò alla cura delle anime di Robbiano. dove morì un anno dopo la sua entrata in paese, il 15 dicembre 1872. Al centro, Giovanna Razunz, accanto al marito Antonio Furlanelli, sindaco di Giussano. Sotto, la proprietà Furlanelli-Razunz a Robbiano

venne affidata alle Suore di Maria Bambina.

Il locale, antistante l'attuale chiesa parrocchiale, poté rimanere aperto, per gentile concessione della signora, anche di domenica per essere usato come ricreatorio per i ragazzi.

La benefattrice, che era nubile, morì il 17 ottobre 1907 all'età di 71 anni, e tra i suoi lasciti figura anche l'edificio in cui vivono e operano da oltre cent'anni, avendovi trasferito la scuola materna e allestendovi dentro l'oratorio femminile, le Suore di Maria Bambina, a cui la popolazione deve molta gratitudine per l'opera educativa svolta nei confronti dell'infanzia e della gioventù femminile del paese.

Dopo che la casa padronale accolse

l'asilo per l'infanzia, l'edificio utilizzato a tale scopo in precedenza divenne proprietà del parroco che lo adibì ad oratorio per i ragazzi.

Va inoltre detto che, prima del 1898, la stessa Teresa Razunz concesse al parroco Santambrogio, che gliene aveva fatto richiesta, una casa più adatta, con vicino un po' di terreno per l'orto e per il giardino, perché venisse facilitata la residenza ai coadiutori in paese."

Don Anacleto Santambrogio, nato a Realdino di Carate nel 1854, fu parroco di Robbiano per sette anni, dal 1891 al 1899.

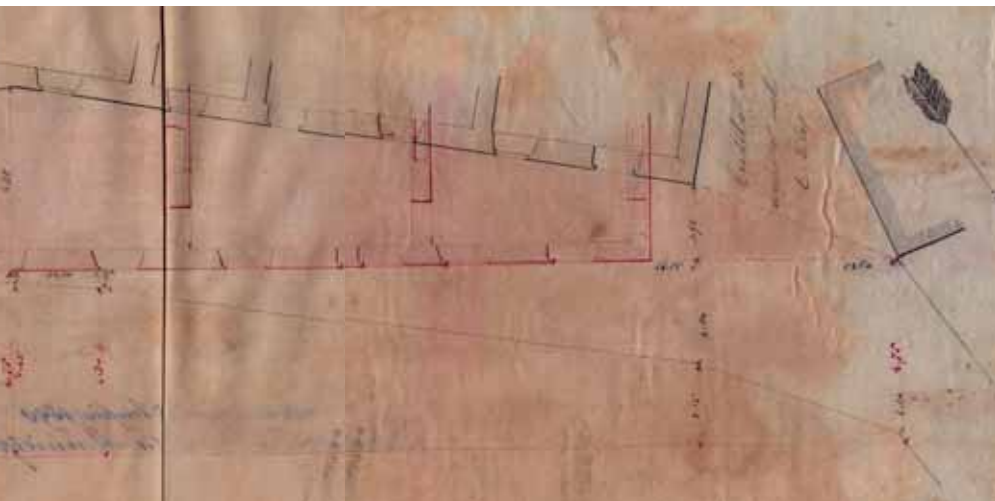
Molto attivo, morì improvvisamente alla giovane età di 45 anni e, secondo Don Rinaldo Beretta, "fu sepolto nella cappella mortuaria Furlanelli-Razunz."

QUANDO IL TIFO ERA COSA SERIA

Agli inizi dell'Ottocento le malattie infettive, che per secoli avevano inciso profondamente sulla popolazione, dominavano ancora incontrastate il panorama sanitario della Brianza. Tifo petecchiale e colera, vaiolo e malaria, sifilide e difterite erano patologie che, assieme ad altre malattie emergenti (come lo scorbuto e il rachitismo) e alla fame onnipresente, costituivano il retaggio dell'unica condizione ultrasecolare che accomunava gli abitanti della campagna: la miseria...

Nel clima politico della Restaurazione seguita alla travolgente conquista napoleonica, tra il 1815 e il 1817, infierì un'epidemia di tifo petecchiale: una patologia che, come ebbe a notare il medico lombardo Annibale Omodei, autore di un analitico studio *Del governo politico-medico del morbo petecchiale (Milano, 1822)*, mieteva vittime esclusivamente tra i poveri, a differenza della peste che colpiva senza guardare al censo.

da *Medicina popolare in Brianza*, Vittorio Sironi (Cattaneo Editore, Oggiono, 1998)



Il progetto di percorso letterario dedicato a Corti I LUOGHI DEL CAVALLO ROSSO

Lunedì 8 novembre, a Besana, nella storica villa di famiglia dove tuttora risiede Eugenio Corti, è stato presentato alla stampa il progetto del Percorso letterario dedicato allo scrittore brianzese ed in particolare al suo capolavoro: Il cavallo rosso. Il progetto, dal costo complessivo di circa 68.000 euro, vede come capofila la Provincia di Monza e Brianza e come partner principale la Provincia di Lecco, assieme al Consorzio Villa Greppi, ai comuni di Besana, Renate, Giussano e Nova Milanese, alle associazioni Brianze e ACIEC (Associazione Internazionale Eugenio Corti).

La Regione Lombardia ha riconosciuto la validità di tale iniziativa, cofinanziando attraverso un bando regionale per 31.820 euro il Percorso letterario, che integrerà la restante cifra coperta perlopiù dalle province di Monza e Brianza e di Lecco. Gli assessori alla cultura delle due province coinvolte, Enrico Elli e Marco Benedetti, hanno vo-



luto effettuare questa presentazione pubblica a casa Corti (nella foto), per avere una sorta di imprimatur dallo stesso scrittore e per porgere un saluto ufficiale all'illustre prota-

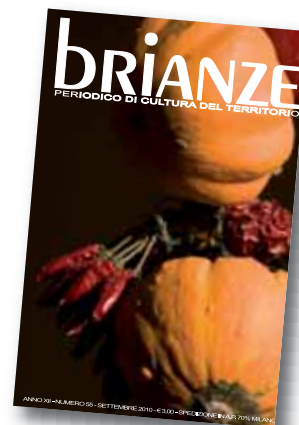
gonista classe 1921 che, negli ultimi tempi, causa gli acciacchi della vecchiaia, ha deciso di non presenziare più a pubbliche manifestazioni.



L'epica del quotidiano nell'opera di Eugenio Corti

Si è tenuta il 15 novembre nello splendido scenario della Villa Reale di Monza la Conferenza Internazionale sull'opera di **Eugenio Corti**, che ha visto la presenza di studiosi e critici letterari di fama, quali **Francois Livi** (Université La Sorbonne di Parigi), **Robert Milward** (Sophia University di Tokyo), **Vladimir Dimitrievic** (editore francese di Corti), **Armando Torno** (editorialista de *Il Corriere della Sera*) e molti altri.

Continua in questo numero del giornale informatore Giussano la collaborazione con *Brianze*, rivista di cultura del territorio, che ha redatto il servizio su Antonio Furlanelli e l'aggiornamento su Corti.





COMUNITÀ PASTORALE S. PAOLO

GIUSSANO (MB)

Parrocchie:

SS. Filippo e Giacomo
GIUSSANO

S. Stefano Protomartire
BIRONE

S. Margherita
PAINA

SS. Quirico e Giulitta
ROBBIANO

“Aspettando il Natale”

Brani e Arie natalizie

SABATO 18 DICEMBRE 2010 ore 21,00

Basilica SS. FILIPPO E GIACOMO - GIUSSANO

SCHOLA CANTORUM della Basilica di Giussano
CORALE S. STEFANO PROTOMARTIRE di Birone
CORALE S. CECILIA di Paina
CORALE SS. QUIRICO E GIULITTA di Robbiano
CORO AIDO/ADMO di Giussano
CORO ANA di Giussano

DOMENICA 19 DICEMBRE 2010 ore 15,30

Chiesa Parrocchiale S. MARGHERITA - PAINA

CORO S. CECILIA della Basilica di Giussano
CORO GIOVANI di Birone
CORETTO “NOVETRENTA” di Paina
CORETTO di Robbiano

In collaborazione con:



tante idee
per il tuo **Natale**



cartoleria **Boffi**

Giussano - Piazza S. Carlo, 4 - tel. 0362 850645

In Villa Sartirana una storia della mafia per immagini I TANTI VOLTI DI COSA NOSTRA

In Villa Sartirana il 16 ottobre, il criminologo Massimo Picozzi ha presentato il suo ultimo libro "Cosa nostra. Storia della mafia per immagini". Il volume descrive la storia della mafia attraverso fotografie che fino ad oggi non erano mai state pubblicate.

Durante la serata, tramite la visione di alcune immagini, Picozzi ha mostrato i diversi volti della mafia, quelli che non tutti conoscono.

Dalle espressioni più arroganti, alle situazioni più misere. Dai momenti più familiari, alle immagini crude degli omicidi.

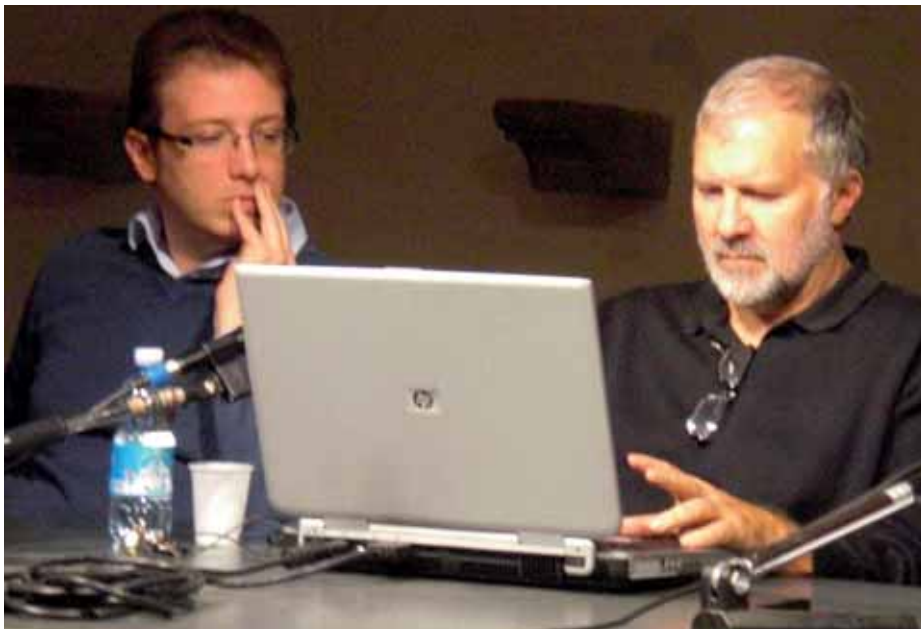
Quella fatta dal criminologo è stata una vera e propria lezione di storia che ha permesso a tutti i presenti di comprendere i meccanismi che hanno portato alla creazione e alla diffusione della mafia. La sottomissione siciliana, le vane promesse di Garibaldi non mantenute da Crispi, i primi immigrati e la povertà che in tutto questo univa vecchio e nuovo continente.

Ma accanto alle immagini della malavita, sono stati mostrati i volti di tutti quegli eroi che hanno donato la loro vita per provare a sconfiggerla, partendo da Joe Petrosino che divenne poliziotto per combattere la mafia in America, passando dal "prefetto di ferro" Mori e arrivando a Falcone e Borsellino, con immagini che hanno toccato il cuore di tutti i presenti. Per l'assessore alla Cultura Marco Citterio, questo è stato "...un utile incontro che ci ha permesso di focalizzare il fenomeno delle organizzazioni mafiose nate nell'Italia meridionale e diffuse in tutto il mondo in vari modi e forme.

Fenomeno che è giusto conoscere nelle sue forme locali ed internazionali per diffondere la cultura della legalità che è la negazione di questi fenomeni che, sotto nuove forme, tentano di permeare anche i nostri territori.

Ringrazio il dott. Massimo Picozzi per aver accettato di illustrare alla cittadinanza questo fenomeno con l'apporto della sua qualificata esperienza".

Sara Citterio



INCONTRI CON L'AUTORE



Villa Sartirana ha ospitato lo scrittore Franco Forte e l'egittologo Alberto Elli per la presentazione delle loro ultime pubblicazioni.

Franco Forte, dopo il successo del suo best seller "La Compagnia della Morte", ha presentato il suo nuovo romanzo "I bastioni del coraggio". Ambientato nella Milano della metà del '500, in piena dominazione spagnola e con la città segnata dalla piaga della peste, il romanzo narra di una storia di amore e di intrighi che vede come protagonisti Ludovico di Valois, Fulvio Alciati e le donne che amano. Immersi in un periodo storico dove la crudeltà era all'ordine del giorno, i protagonisti saranno trascinati dalle loro passioni verso una tragica redenzione.

Alberto Elli ha mostrato il suo ultimo scritto "La stele di Rosetta e il decreto di Menfi". Nel libro viene fornita una descrizione sommaria del contesto storico che ha portato al decreto di Menfi, giunto fino a noi grazie alla stele di Rosetta; il volume affronta poi il tema della spedizione in Egitto voluta da Napoleone, che ha permesso la scoperta di questo importantissimo reperto.

BORMIO S. LUCIA



Varie metrature. Consegna primavera 2011. Per informazioni: 347. 6988302

VENDESI

Le tavole rotonde dell'informatore comunale

LE URGENZE DEL BORELLA



L'amministrazione comunale di Giussano e l'ospedale Borella: un rapporto di attenzione reciproca determinato non solo dalle problematiche spicciole di vicinato, come la viabilità e i parcheggi, ma anche dai possibili risparmi che potrebbero derivare da una rete comune di teleriscaldamento, o dalle scelte urbanistiche da fare per completare lo sviluppo previsto dello standard ospedaliero. Temi su cui riflettere, che inevitabilmente comportano l'esame della prospettiva futura del nosocomio cittadino, in una Sanità lombarda che continua la sua corsa verso livelli

di eccellenza europei. Come giornale informatore comunale abbiamo dato vita ad una tavola rotonda che ha messo insieme quattro voci autorevoli per poter cominciare a discutere del tema.

Il Sindaco di Giussano Gian Paolo Riva, il Direttore del Pronto Soccorso e Assessore giussanese ai Servizi Sociali dott. Umberto Ballabio, il prof. Claudio Manzini, Primario del più rinomato reparto del Borella, l'Ortopedia, e Stefano Tagliabue, Consigliere e Capogruppo provinciale e cittadino della Lega Nord.

segue a pagina 40

GIAN PAOLO RIVA

Sindaco di Giussano dal giugno 2009, è nato a Giussano, dove vive, il 23 agosto 1955. Laureato in Architettura, dopo aver esercitato la libera professione fino al 1987, è stato assunto dall'Amsa di Milano, dove ha ricoperto diversi incarichi dirigenziali.

UMBERTO BALLABIO

Assessore ai Servizi Sociali di Giussano dal giugno 2009, è laureato in Medicina, ed è chirurgo di ruolo all'Ospedale Borella dal 1987. Nel 1997 è diventato Responsabile dell'Unità di Pronto Soccorso. Nel 1995 inizia il suo impegno politico nella Lega Nord.

segue da pagina 39

Nell'ultimo anno e mezzo Riva si è incontrato più volte con il Direttore sanitario di Giussano e Carate, Bruno Molteni, e con l'amministratore dell'Azienda ospedaliera di Vimercate, Amigoni; non si è trattato solo di visite di cortesia, i rispettivi uffici tecnici si sono scambiati progetti di massima e planimetrie, ma bisogna passare dalle parole ai fatti.

Chiediamo il primo intervento, che fotografa l'attuale situazione, al primo cittadino giussanese Gian Paolo Riva.

Penso che chiunque si trovi a dover parcheggiare la macchina in municipio, dalle 8 alle 11 del mattino, per fare un documento o sbrigare una pratica, si sia reso conto del problema più semplice: vicino al palazzo comunale non si trova un posto auto, mentre il parcheggio a pagamento dell'ospedale rimane semi-vuoto. Questa è la questione più banale, facilmente risolvibile, tra l'altro, e su questo punto abbiamo fatto i primi incontri, attivandoci subito. Sono state avanzate altre proposte, l'arretramento della recinzione dell'ospedale sulla via Milano per nuovi posti auto, ci è stato chiesto di attivarci per garantire un accesso al Borella direttamente dalla Statale 36, dalla rotonda del Carrefour. Abbiamo per questo risolto una vertenza tra il comune e la proprietà Sironi, per garantirci un'area strategica in questa prospettiva. Quindi il comune è ben disposto a collaborare e ad investire per garantire un futuro all'ospedale di Giussano e un miglior servizio ai cittadini. Ma dopo un anno e mezzo di chiacchiere è arrivato il momento di capire se il prospettato raddoppio del Pronto Soccorso si farà, e complessivamente quale potrebbe essere il futuro, se si andrà sulla caratterizzazione del Borella come Polo Ortopedico, e che fine farà il Project Financing sulla Riabilitazione in acqua di cui si parla da tempo senza che questo si traduca in un vero progetto finanziario.

Passiamo allora la parola a Ballabio: il Pronto Soccorso giussanese è in crisi?

Il Pronto Soccorso di Giussano ha dovuto dapprima sostenere l'aumento di carico della chiusura di Seregno, ma parliamo ormai di parecchio tempo fa. Quello che ci ha messo in difficoltà vera per garantire degli standard accettabili è stata la chiusura del Pronto Soccorso di Mariano, perché sarà anche un'altra azienda ospedaliera, ma i cittadini vanno ad usufruire dei servizi pubblici dove sono più comodi. E dove si trovano meglio. Noi siamo passati da una media di 30 prestazioni al giorno di quando sono arrivato nel 1987, all'attuale media di 90, con gli stessi spazi e meno personale. Io devo garantire la tempestività ma anche la qualità della prestazione, perché chi arriva in ospedale con le procedure di urgenza ha spesso un problema serio. Di progetti più o meno definiti in questi anni ne ho visti almeno tre, che prevedevano tutti lo spostamento dell'accesso delle ambulanze, tanto per tornare a quello che ha detto il sindaco nel precedente intervento. Ora, io penso che il raddoppio del nostro Pronto Soccorso non sia più rimandabile, ma penso anche che ciò che ha sempre caratterizzato il Borella è stata la qualità dell'Ortopedia. A partire dai malati che arrivavano tra le due guerre per i problemi di tubercolosi ossea, per arrivare a un personaggio come il Professor Lanzi che è stato un pioniere di alcune tecniche ortopediche in Italia, e adesso al collega Claudio Manzini.

Visto l'assist di Ballabio, cediamo volentieri la parola a Manzini sul tema della prospettiva: cosa pensa dell'assetto futuro del nostro ospedale, e come si inquadra nel progetto Sanità in Lombardia.

Intanto ringrazio Ballabio per ciò che ha detto, ma comunque con la mole di lavoro che stiamo facendo è difficile che si vada ad un ridimensionamento della Divisione Ortopedia. Bisogna ricordare che storicamente Giussano è un ospedale importante dal punto di vista medico; io sono arrivato nell'83, e allora c'erano primari di livello come Rovescali, Lanzi, Scaltrini, Ognissanti e Tirone. Bisogna continuare nel solco di quella tradizione. Noi abbiamo il 20% di presenze provenienti extraregione; 2200 ricoveri annuali con un peso specifico del Drg di un 30% più alto della media regionale, maggiore di un ospedale come il Gaetano Pini. Quest'anno arriveremo ad impiantare circa 400 protesi. L'aver una sala operatoria esclusiva per l'Ortopedia è un grande contributo alla qualità. Ho un'equipe di grande livello, dei collaboratori fantastici, il personale infermieristico è meraviglioso. E la dimensione familiare in cui si lavora è un vero

valore aggiunto. Perché siamo più flessibili e anche più produttivi rispetto a strutture apparentemente favorite dalle dimensioni. A Giussano viene gente da tutta Italia per la credibilità che ci siamo conquistati negli anni. Nella traumatologia non c'è il tempo per scegliere, ma il paziente ortopedico va dove pensa di risolvere al meglio il suo problema, e quindi la fiducia va conquistata. Io comunque devo ringraziare l'Amministrazione, che mi fa lavorare con il massimo della tecnologia, dalle protesi più innovative alla sperimentazione con le staminali. Valorizzare tutto questo in un vero polo di specializzazione Ortopedica sarebbe sicuramente un valore aggiunto alla qualità del sistema sanitario lombardo.

A questo punto deve prendere posizione la politica, e per questo è importante un collegamento con il livello provinciale e regionale. Perché una battaglia per il futuro dell'ospedale di Giussano non è una battaglia di campanile, significa promuovere le eccellenze del territorio. Giussano esprime due consiglieri provinciali, e abbiamo invitato Tagliabue a dirci come ciò che è emerso oggi può diventare obiettivo della nuova Provincia di Monza e Brianza.

Per prima cosa dobbiamo dire che il nostro lavoro è appena cominciato, e la nuova Provincia ha concluso il suo iter costitutivo da appena un anno e mezzo. E se vogliamo essere una provincia "nuova", come ci diciamo sempre con il Presidente Allevi, dobbiamo andare al di là degli schemi e delle competenze, e guardare i fatti. Quello che ho sentito oggi è la descrizione di una realtà che già c'è, che va difesa e fatta crescere. Anzitutto bisogna fare squadra, con il comune di Giussano, con la Provincia e con l'Azienda ospedaliera. C'è poi una questione che è più politica, e cioè ci sono delle battaglie che diventano programmatiche per una forza o uno schieramento. E per quel che mi riguarda e che riguarda la Lega Nord, l'ospedale di Giussano non si tocca!

Se ho scelto un impegno che non è solo per la città in cui abito, è proprio perché ci sono dei temi che riguardano lo sviluppo che non si possono affrontare solo a livello locale.

E' così per le scuole superiori, per i trasporti, per la politica del Piano Territoriale di coordinamento provinciale (Ptcp), per il futuro dei parchi e delle aree verdi della Brianza. Ed è così per la politica sanitaria, che è sicuramente uno dei servizi su cui si focalizza l'attenzione dei cittadini. Lo sviluppo futuro del Borella, il raddoppio del Pronto Soccorso o l'ambizioso progetto di un Polo Ortopedico d'eccellenza devono diventare un patrimonio della politica brianzola.

Chiediamo due parole di conclusione al sindaco, che fa da padrone di casa, ma che non vuole evidentemente sostituirsi alla figura che dovrà occuparsi in prima persona dell'argomento, l'Amministratore dell'Azienda Ospedaliera di Vimercate, incarico che verrà definito a livello regionale nelle prossime settimane.

Io sono figlio di un falegname, e quindi dopo tante parole mi piace vedere il prodotto. Questa tavola rotonda deve essere il primo di una serie di incontri in cui chiamare la politica provinciale e regionale a prendere posizione, ad esprimersi su ciò che si vuol fare.

Giussano vuole la riqualificazione del suo ospedale. Ha dovuto subire l'asta di beni dei lasciti della famiglia Borella, a Briosco, che ha prodotto risorse finite nella nuova piattaforma dell'ospedale di Desio. Non bisogna essere campanilistici, ma affermare quel che è giusto, perché dal punto di vista logistico l'ubicazione dell'ospedale di Giussano è ideale, in un'area servita direttamente dalla Statale 36, completamente desamforizzata. Continueremo in una iniziativa tesa alla sua valorizzazione, a partire dai piccoli interventi, come l'accesso e i parcheggi, per arrivare ai temi che riguardano anche l'attuale variante al Piano di governo del territorio (Pgt).

Ringrazio per la disponibilità Ballabio, Manzini, Tagliabue e la Lega Nord per le affermazioni di responsabilità sui temi di cui abbiamo discusso. Rivolgo a tutti un invito per un prossimo incontro che ci faccia proseguire nella direzione che abbiamo intrapreso, e che vedrà sicuramente la presenza anche dell'Amministrazione dell'Azienda di Vimercate.

CLAUDIO MANZINI



Nato a Monza il 31 ottobre 1956, si è laureato in Medicina e specializzato in Ortopedia, conseguendo il Clinical Fellowship in Sports Medicine a S. Antonio (Texas) nel 1991. Dal 2010 è direttore del Dipartimento di Ortopedia e Traumatologia dell'A.O. di Vimercate.

STEFANO TAGLIABUE



Consigliere Provinciale e comunale, è Capogruppo della Lega Nord a Giussano e nell'assise di Monza e Brianza. Laureato in Ingegneria, è stato tra i fondatori locali del movimento di Bossi nel 1993, e fa parte del Direttivo provinciale del partito dal 1995.

Ottava edizione di Fiera una volta sul tema delle favole

LA FESTA DI RESIDENZA AMICA

Anche quest'anno nel mese di settembre si è svolta, presso la Fondazione Residenza Amica, la tradizionale "Fiera una volta"; tema di questa edizione "Le Favole".

Il tempo è stato un po' pazzarello; ha scaricato barili di acqua il sabato, ma ci ha concesso una giornata meravigliosa la domenica.

Molte le attività proposte. Sabato pomeriggio si sono svolti giochi divertenti organizzati dagli oratori di Giussano e Paina, il laboratorio del verde dal titolo "il grande libro della natura", il mercatino scambio dei giocattoli dei bambini e soprattutto il concerto della Banda Duck Junior che ha allietato e commosso i nostri anziani.

Il tutto all'interno di un ambiente "da favola" dove erano riconoscibili la sala dei ricevimenti e la carrozza di Cenerentola, il bosco incantato e l'aula di Pinocchio, nonché una mostra di disegni sul "Giuppen de legn". L'associazione locale degli Alpini ha deliziato tutti i palati con pietanze succulente e gustose, riservando un banchetto speciale, a base di pizzoccheri, per i nostri anziani. Alla sera, gran ricevimento al castello di Cenerentola e del suo Principe, allietati dalla musica del menestrello Giorgio, dalla presenza della fata turchina e da un seguito di nobili veneziani.

Domenica il sole ha fatto capolino e ci ha accompagnato per tutta la giornata, cominciata con la Santa Messa durante la quale è stata ricordata la Signora Anna Belotti, che con la sua presenza discreta ma importante, ha condiviso vent'anni della sua vita con gli ospiti della Residenza.

La D.A.C. ci ha accompagnato fino all'ora di pranzo, mentre all'esterno si vendevano le torte preparate da operatori, parenti e volontari della Casa. Nel pomeriggio si è svolto un grande spettacolo di trampolieri, giocolieri e percussionisti del teatro dell'Aleph di Bellusco, accompagnati dai personaggi delle favole adeguatamente mascherati e da un coraggioso sestetto bandistico. Per tutta la giornata i visitatori hanno inoltre potuto vedere alcuni animali della cascina, cimentarsi sulla parete d'arrampicata del C.A.I. di Paina, continuare i giochi e il mercatino scambio del sabato, ammirare la tela dipinta da Ar-



teinsieme, saltare e scivolare sui gonfiabili, sentirsi dentro una favola visitando il "Fantallestimento", accompagnati dalle note di Giorgio dei Les Pierrots.

Tutto ciò in condivisione con i nostri anziani e sotto il loro sguardo divertito.

Cogliamo infine l'occasione per dare il

benvenuto al nuovo Presidente Gian Mario Colombo, certi che questa esperienza rappresenterà un'occasione di arricchimento sia professionale che personale, grazie alla condivisione di un tratto di cammino con i nostri anziani e con le persone che se ne prendono cura.

Un nuovo servizio per gli anziani e le persone sole ARRIVA IL CUSTODE SOCIALE

Dopo una prima esperienza, realizzata con la collaborazione dell'ASL di Monza e Brianza conclusasi lo scorso mese di giugno, il comune di Giussano ha fatto proprio il servizio denominato "custode sociale" mettendo in campo proprie risorse professionali.

E' partito infatti dal mese di novembre un servizio innovativo a sostegno di persone anziane in situazioni di fragilità e di isolamento sociale, in via prioritaria ultra 75enni non in carico ai tradizionali servizi domiciliari. Il progetto, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale e in particolare dall'Assessore ai Servizi Sociali, Umberto Ballabio e dall'Assessore ai Servizi Demografici, Marco Citterio, nasce con l'obiettivo di avvalersi di una figura professionale, il Custode Sociale appunto, che adeguatamente formata, concorra ad evitare o ridurre forme di emarginazione e disagio, monitorando in modo sistematico eventuali bisogni della popolazione anziana ed intervenendo direttamente, dove possibile, oppure segnalando a servizi più specialistici la relativa presa in carico. Ulteriore obiettivo è quello di creare una rete di buon vicinato e di sostegno per combattere la solitudine, che risulta essere un fattore aggravante delle più comuni patologie che interessano gli anziani: il progetto, infatti, mira a coinvolgere i vari servizi del territorio, a valorizzare le risorse disponibili e concretamente attivabili, per creare sinergie utili a fronteggiare le richieste dei soggetti più deboli.



Al Custode Sociale è affidata quindi la delicata funzione di individuazione del bisogno, a volte inespresso, e di raccordo con i servizi sociali e con le realtà del territorio che possono concorrere a contrastare le situazioni di isolamento. Vero e proprio punto di riferimento per gli anziani in situazione di fragilità, monitorerà una serie di situazioni a rischio, svolgendo anche piccoli interventi di sostegno alla vita quotidiana ad esempio l'accompagnamento per la spesa, per le visite mediche e per altre piccole commissioni, permettendo così alla persona anziana di continuare a mantenere relazioni sociali esterne alla sfera strettamente familiare. Il Custode Sociale avrà anche una funzione di "tramite" tra l'anziano fragile e il Comune, in

grado di facilitare il disbrigo di pratiche burocratiche quali ad esempio il rinnovo della Carta d'identità, il rilascio di certificati, la richiesta di apposizione di autenticità di firma su istanze rivolte alla pubblica amministrazione, nonché di fornire semplici chiarimenti sui principali servizi comunali e sull'attività amministrativa in genere. Il progetto, attivato in fase sperimentale, come nella precedente sia pur breve esperienza in collaborazione con l'ASL, prevede anche il coinvolgimento attivo delle Associazioni di Volontariato presenti sul territorio che saranno aggiornate sulle nuove modalità di attuazione del servizio.

Per saperne di più si può contattare l'Ufficio Servizi Sociali Area anziani – assistente sociale A. Citterio Tel. 0362 358219.

Contributi per l'accesso e il recupero della prima casa

BANDO 2010

La Regione Lombardia con la Dgr 738/2010 ha approvato il nuovo Bando finalizzato all'acquisto ed al recupero della prima casa. Il contributo è destinato alle giovani coppie (entrambi i componenti non devono aver compiuto 40 anni), alle gestanti sole, ai genitori soli con figli minori a carico e ai nuclei familiari con almeno tre figli. Requisiti per la partecipazione: indicatore ISEE standard non superiore a € 35.000; valore dell'immobile acquistato, autocostruito o del recupero edilizio non superiore a € 280.000 e non inferiore a € 25.000; mutuo o finanziamento richiesto per l'acquisto, l'autocostruzione o il recupero dell'immobile, di durata non inferiore a cinque anni e d'importo non superiore a € 280.000 e non inferiore a € 25.000. Per i cittadini extra UE è richiesto: il possesso del permesso di soggiorno (o carta di soggiorno) di durata almeno biennale; lo svolgimento di regolare attività di lavoro subordinato o autonomo da parte almeno di uno dei componenti il nucleo familiare.



Novità introdotte dal Bando 2010

Il contributo "una tantum" a fondo perduto è graduato in rapporto al valore dell'immobile acquistato: per un valore tra € 25.000 e € 100.000 il contributo è di € 5.000; per un valore tra € 100.000 e € 200.000 il contributo è di € 5.500; per un valore tra € 200.000 e € 280.000 il contributo è di € 6.000. In più, per immobili certificati ad "alta effi-

cienza energetica" è previsto un incremento sul contributo, pari a € 2.000 per immobili di classe "A" (risparmio del 50%) e € 1.000; per immobili di classe "B" (risparmio del 30%). Il contributo non è riconosciuto: se uno dei componenti il nucleo familiare ha già beneficiato di altre agevolazioni per le medesime finalità, se uno dei componenti il nucleo familiare è proprietario di un immobile adeguato sul territorio della Lombardia, se l'immobile è di lusso. Periodo di riferimento per i requisiti richiesti: dal 1° luglio 2009 al 30 giugno 2011.

Decorrenza dei termini del Bando

Le domande dovranno essere presentate ai Caaf convenzionati con Regione Lombardia dal 1° dicembre 2010 al 31 gennaio 2011 (dal componente il nucleo familiare intestatario o cointestatario dell'immobile e del mutuo/finanziamento) e completate presso i Caaf entro il 10 luglio 2011, pena la decadenza dal diritto.

Fotocronaca degli appuntamenti patronali FESTA CHE VA, FESTA CHE VIENE



*Sopra, domenica 26 settembre, la Stragiussano: i concorrenti ai blocchi di partenza
A lato, venerdì 1° ottobre, il via alla Madonna di Ottobre con i boccali alzati per la Festa della Birra al Palatenda
Sotto, il gruppo Ska degli "Skarabazoo" che si è esibito in un concerto dalle diverse sonorità, rock-seady, raggae e ska original.*





Sopra, domenica 5 settembre, Festa di San Luigi a Robbiano. Foto ricordo da Lonato del Garda del gruppo della fiaccolata che ha inaugurato la festa.

A lato, festa di Birone, domenica 17 ottobre: il prof. Perego illustra ai visitatori le opere esposte alla mostra "Le Madonne del Latte in Brianza".

In basso, festa di Paina, l'inaugurazione del busto dedicato al fondatore dell'Asilo Don Acquati, e un momento del concerto del corpo musicale S. Margherita del 24 ottobre.





Il più grande shopping center della tua città

50 negozi sempre aperti fino al giorno di Natale



Vieni a trovarci per i tuoi acquisti: nei giorni di venerdì 10, sabato 11 e domenica 12 dicembre scoprirai "il Morfing di Natale", una simpatica scenografia dove i clienti potranno essere fotografati e trasformati, con l'aiuto di un software di elaborazione grafica, in simpatici "Babbi Natale". Il risultato sarà una originalissima cartolina di auguri che vi verrà consegnata già affrancata per la spedizione. E non mancate all'appuntamento di domenica 19 dicembre, dove ci faremo gli auguri gustando dei fragranti panettoncini natalizi. Ma tutto il mese è un'occasione per farci visita: oltre alle grandi promozioni dell'ipermercato Carrefour, potrai trovare tante idee regalo nei 50 negozi della galleria commerciale.

ale&co

PARRUCCHIERI

OPERAZIONE MADE IN GIUSSANO

Fino al 15 dicembre nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì in esclusiva per i residenti del comune di Giussano

-25% su tutti i servizi del listino

info: 0362/860096



infofranchising@piazzaitalia.it

**Be intelligent.
Giaccone 39,90.**

PIAZZA ITALIA
The intelligent store.

QUESTIONE
DI PELLE...


Rossi
pelletteria

Concessionario

 **Samsonite**



TANTE
IDEE
REGALO
PER IL TUO
NATALE.
E LE VALIGIE
PER IL
VIAGGIO
CHE HAI
SEMPRE
SOGNATO

**I NEGOZI
DI ROSSI**

Via Nobili Bianchi 9
Giussano (Mb)
Tel 0362 355091

Via Italia 50
Monza (Mb)
Tel 039 324945

**CARREFOUR
GIUSSANO**
Tel 0362 335052

**GLOBO
BUSNAGO**
Tel 039 6095955

**AUCHAN
GINISELLO**
Tel 02 61294818



GIOIELLERIE

Fugazzi

SE IL
MIO BREIL
POTESSE
PARLARE



BREIL

**GIOIELLERIA - OREFICERIA
OROLOGI GRANDI MARCHE**

Horus - Giussano (Mb) - Vial Prealpi 41 - Tel. 0362 860786
Fugazzi - Giussano (Mb) - Piazza Roma 20 - Tel. 0362.850404

A proposito dell'Islam moderato e dei buoni sentimenti...

GIUSSANESI SVEGLIA!



«Non credo alla frode dell'Islam moderato. Sveglia, Occidente, sveglia! Ci hanno dichiarato la guerra, siamo in guerra. E alla guerra bisogna combattere». Oriana Fallaci ha usato la sua penna e molta della sua vita per aprire gli occhi ai pericoli della dittatura islamica. Lo ha fatto con la veemenza e la forza dei suoi scritti. Dopo l'11 settembre 2001, ha cercato in ogni modo di togliere i veli della stupida cecità occidentale. Ha puntato il dito, innanzitutto sull'immigrazione, «Il Cavallo di Troia che ha penetrato l'Occidente e trasformato l'Europa in ciò che chiamo Eurabia». Ha denunciato di non credere «Nella fandonia del cosiddetto pluriculturalismo, e ancor meno nella falsità chiamata integrazione». Lei aveva sgamato le irriverenze demagogiche dei rossi, lei aveva persino profetizzato l'iter di Gianfranco Fini: «Lei mi ricorda Palmirio Togliati. Dovrebbe fare il capo della sinistra». Era il 1994, sembra il 2010. La Fallaci scriveva senza chiacchiere: «Una moschea in Toscana? La faccio saltare in aria con l'esplosivo». Concretezza, rischiando in proprio. Leggi la Fallaci e realizzi che le battaglie della Lega hanno una base solida. Forte. Sicura. Troppo tempo è stato perso per arginare quell'invasione che con l'Occidente non ha nulla da spartire.



Troppo tempo è stato regalato a chador, minareti e kebab. Troppi clandestini sono fatti entrare da politiche governative con maglie troppo larghe. «Io non dimenticherò mai – scriveva – i comizi con cui i clandestini riempivano le piazze d'Italia per ottenere i permessi di soggiorno. Quei volti distorti, cattivi. Quei pugni alzati, minacciosi. Mi sento offesa dalla loro prepotenza in casa mia». E ancora: «Sveglia, gente, sveglia! Intimiditi come siete dalla paura d'apparire razzisti non capite o non volete capire che qui è in atto una guerra di rovescia. Qui è in atto una guerra di religione. Una guerra che non mira alla conquista del nostro territorio, forse, ma che certamente mira alla conquista delle nostre anime. Alla scom-

parsa della nostra libertà e della nostra civiltà. All'annientamento del nostro modo di vivere e di morire, del nostro modo di pregare o non pregare, del nostro modo di mangiare e bere e vestirci e divertirci e informarci. Se non ci si difende, se non si combatte, la Jihad vincerà. E distruggerà la nostra cultura, la nostra arte, la nostra scienza, la nostra morale, i nostri valori, i nostri piaceri». Ascolti la Fallaci e vedi la Lega. La politica della sicurezza, i puntelli messi all'immigrazione incontrollata, la risolutezza sui no alle moschee, il ripristino delle priorità "territoriali" nelle scuole o negli ospedali, la difesa del crocefisso e del presepe. «Da noi non c'è posto per i muezzin – insisteva – per i minareti, per i falsi astemi, per il loro Medioevo, per il loro chador. E se ci fosse non glielo darei. Perché equivarrebbe a buttar via Dante Alighieri, Leonardo da Vinci, Michelangelo, Raffaello, il Rinascimento, il Risorgimento, la libertà che ci siamo bene o male conquistati. Significherebbe regalargli l'Italia. E io l'Italia non gliela regalo mica». Il nostro Paese non si svende e non si dona. Le nostre radici non vanno estirpate. «Quest'Italia guai a chi me la tocca. Guai a chi me la ruba, guai a chi me la invade». Quell'appello non è stato sepolto. Ma rinvivato ogni giorno di più dalla forza di un popolo che sempre più numeroso è salito sul Carroccio. Con rabbia ed altrettanto orgoglio.

Stefano Tagliabue

SUI RIFIUTI PROPOSTE E NON PROTESTE: IL CENTRO RICICLO DI VEDELAGO



Perché Vedelago è così all'avanguardia? Partiamo da un dato di fatto: una grossa fetta della plastica differenziata nel sacco giallo attualmente non viene avviata a riciclo per motivi tecnici ed economici: i cosiddetti comuni "ricicloni" sono in realtà "raccoglitori". La quota differenziata ma non riciclata, chiamata in gergo tecnico "plasmix", viene solitamente inviata in discarica o agli inceneritori, generando un notevole costo di smaltimento a carico dei cittadini. L'impianto di Vedelago, invece, è in grado di trasformare il rifiuto "plasmix" in un materiale plastico riciclato vendibile sul mercato come sabbia sintetica per l'edilizia o per la realizzazione di prodotti plastici stampati di vario genere, alcuni dei quali esposti nello show room del centro riciclo. Oltre ad evitare il costo di smaltimento, il Centro Riciclo ricava denaro dalla vendita del materiale plastico riciclato. Ma non finisce qui: è anche possibile recuperare e riciclare una gran parte del secco residuo ("sacco grigio"), previa lavorazione

in specifici impianti di trattamento "a freddo" (trattamento meccanico biologico). Quindi, impianti come quello di Vedelago, uniti all'ottimizzazione della raccolta differenziata e ad impianti di trattamento meccanico biologico, rappresentano una reale alternativa agli inceneritori, con grandi vantaggi non solo per la salute di cittadini, ma anche per le loro tasche! Insomma, la tecnologia utilizzata dal Centro Riciclo di Vedelago rappresenta un tassello molto importante verso la strategia "rifiuti zero": Vedelago recupera i rifiuti plastici, di cui gli inceneritori sono particolarmente "golosi" per via del loro elevato potere calorifico, rispettando le normative europee che considerano il recupero di materia più vantaggioso del recupero di energia tramite incenerimento. Concludiamo invitando la giunta, il consiglio comunale e chiunque fosse interessato, a partecipare ad una visita al Centro Riciclo in modo da poterne vedere realmente l'importanza e la fattibilità. Per saperne di più potete consultare il loro sito: www.centroriciclo.com

LISTA CIVICA GIUSSANO 5 STELLE

Inaugurata la nuova sede giussanese del Pdl

UNO SPAZIO PER CONFRONTARSI



Il Popolo della libertà ha una nuova casa. Nelle scorse settimane il circolo cittadino del Pdl ha inaugurato la sua nuova sede “traslocando” da piazza San Giacomo a via Vittorio Emanuele (tra piazza Roma e piazzetta San Carlo).

L'inaugurazione del nuovo punto d'incontro ha visto la partecipazione dei coordinatori di Monza e Brianza, Elena Centemero e Roberto Alboni, del presidente della provincia Dario Allevi, del consigliere provinciale eletto nel collegio di Giussano, Fabrizio Figini e del capogruppo Pdl in Provincia, Eleonora Frigerio, oltre naturalmente al sindaco Gian Paolo Riva, assessori, consiglieri comunali, iscritti e simpatizzanti.

La nuova sede dovrà essere vissuta soprattutto come luogo d'incontro, sia all'interno del partito che nei confronti dei cittadini.

Da qui la decisione di mettere in agenda incontri a cadenza settimanale che vedano confrontarsi i coordinatori cittadini, sindaco, assessori, consiglieri e iscritti.

Ma l'intenzione è quella di andare oltre, aprendo uno spazio di confronto, se non un vero e proprio sportello con i cittadini che vorranno chiedere informazioni per quanto riguarda le modalità di iscrizione al Popolo della libertà, ma anche che volessero segnalare problematiche, criticità o disagi (e perché no, magari anche il loro plauso) da girare poi all'attenzione dell'Amministrazione comunale e in particolar modo del sindaco e della giunta.

Ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato e reso possibile l'apertura di questa nuova sede. Sacrifici ed impegno sono stati necessari per trovare e sistemare questo luogo, altrettanti saranno indispensabili per poterlo rendere vivo e produttivo.

Il nostro obiettivo è quello di far sì che questo luogo diventi un punto di riferimento per tutte le persone di area moderata di centrodestra della nostra città.



Questo è un obiettivo che ci siamo dati nel 2007, abbiamo ottenuto ottimi risultati in questa direzione, e un grande aiuto in questo processo ci è stato dato da come il nostro sindaco e la giunta hanno dimostrato di saper amministrare la città.

Ora abbiamo uno strumento in più, abbiamo un luogo dove non solo incontrarci, ma anche accogliere e coinvolgere.

Un luogo che ora sta a noi sfruttare al meglio e renderlo il più produttivo e proficuo possibile, lavorando tutti insieme, come abbiamo già dimostrato di fare in passato.

Perché è lavorando uniti e compatti che si ottengono i risultati.

Lo abbiamo già dimostrato, esempio eclatante sono le ultime elezioni amministrative del 2009.

Luigi Costanzo

Ping pong tra Brunati e il sindaco Gian Paolo Riva

DIECI DOMANDE SCOMODE



Claudio Brunati



Gian Paolo Riva

In questo numero della rubrica sulle domande scomode ad esponenti della politica locale, si sottopone ai quesiti dell'opposizione il primo cittadino Gian Paolo Riva, alla guida della coalizione di centro-destra che ha vinto le elezioni amministrative di un anno e mezzo fa. Diversi i temi toccati da Claudio Brunati: dalla recente inchiesta sulla 'ndrangheta in Brianza agli anni di Tangentopoli, dalla trasparenza dell'azione amministrativa alla moschea, dall'acqua come bene pubblico al possibile futuro nucleare. Buona lettura a tutti!

Parliamo di 'ndrangheta e criminalità organizzata: il sindaco di Desio, comunemente colpito dagli arresti e nell'occhio del ciclone per l'attuale crisi politica, ha più volte ribadito che Giussano è in una situazione peggiore, in quanto "...c'è stato anche il morto". Indipendentemente dal fatto di chi sta peggio, che situazione c'è a Giussano rispetto all'inchiesta "Infinito"?

Approfitto di questa domanda per mandare un saluto al sindaco di Desio Mariani e per incoraggiarlo a proseguire nel suo impegno politico e amministrativo. Sulla situazione dell'inchiesta so quello che sanno tutti i cittadini che si tengono informati tramite la stampa e le televisioni, dato il sacrosanto riserbo con cui operano le autorità inquirenti. Mi limito a sottolineare il fatto che ci riguarda: la parte dell'inchiesta relativa a Giussano ha fino ad ora escluso l'infiltrazione di elementi malavitosi nel secondo livello, quello delle istituzioni cittadine e degli apparati pubblici. E' questo il sospetto che mette Desio nell'occhio del ciclone. Ma vorrei anche ricordare un altro aspetto: chi rappresenta interessi malavitosi deve essere anzitutto trasversale. E non deve apparire ciò che realmente è. Solo per fare un esempio, una delle figure chiave di questa inchiesta, Pino Neri, brillante commercialista di Pavia, si è laureato con una tesi sui rituali della 'ndrangheta, tesi naturalmente piena di condanne moralistiche alla logica dell'organizzazione criminale. Lo stesso Neri, essendo calabrese di Giffone, quando a poco più di vent'anni decise di impegnarsi in politica, lo fece nelle file dell'allora Partito Comunista. Il che non condanna certo il PCI dei tempi passati, ma dovrebbe insegnarci qualcosa...



A livello provinciale vi sono esponenti di spicco del suo partito coinvolti da intercettazioni nelle indagini per rapporti con la 'ndrangheta.

Si sente parte offesa dal prendere direttive da tali persone? Ha sostenuto la candidatura di Ponzoni alle elezioni regionali?

A tal proposito cosa ci può dire della visita della Guardia di Finanza in comune, che ha recentemente acquisito le carte del progetto dell'outlet commerciale, progetto che vedrebbe coinvolto Ponzoni quale ricevitore di mazzette?

Mi spiace, ma da Sindaco posso prendere direttive solo dalla mia coscienza. E se dovessi abdicare a questo principio farei meglio a smettere di fare l'amministratore pubblico. Ho sostenuto la candidatura del coordinatore provinciale PdL Ponzoni, così come ho sostenuto quella di altri candidati della lista del mio partito, come Carugo o Romeo: non è evidentemente opportuno che un sindaco, che rappresenta tutto il partito, si schieri esplicitamente per un singolo candidato.

Auguro a Massimo di poter dimostrare quanto prima la sua estraneità ai fatti che gli verranno eventualmente contestati, ma va detto che Ponzoni si è dimesso dall'incarico che ricopriva nel Popolo della Libertà, e che, almeno ad oggi, non risulta nemmeno indagato nell'inchiesta da Lei citata. L'unico politico ad oggi formalmente coinvolto nell'inchiesta, sicuramente per un complotto del destino cinico e baro, è tal Oliviero, ex-consigliere provinciale dell'Udeur, che sosteneva la Giunta Penati di centro-sinistra. Ma qui, deve sicuramente trattarsi di una svista. Per quanto riguarda il sequestro della documentazione relativa all'outlet da parte della Guardia di Finanza, c'è un'inchiesta in corso, e qualunque dichiarazione sarebbe inopportuna. Mi pare peraltro che la posizione dell'attuale maggioranza sul progetto sia abbastanza nota...

Facciamo un salto indietro di qualche anno. Andiamo nel 1994, in piena Tangentopoli. A Giussano venne arrestato il segretario locale della DC. A cosa furono dovute le sue dimissioni dalla carica di consigliere comunale? Come mai da allora sparì dalla vita politica locale? E a cosa dobbiamo il suo ritorno, lo scorso anno?

Faccio volentieri un salto indietro, perché l'esercizio mi riporta agli anni della mia giovinezza. La mia militanza nella DC risale al 1975: diventai quasi subito segretario della sezione di Paina. Nel 1985 ci fu la prima candidatura in consiglio comunale e, una volta eletto, fui scelto dall'allora sindaco Erminio Barzaghi come assessore ai Lavori Pubblici.

Nel 1990 venni rieletto, con oltre 700 preferenze. Ma gli impegni di lavoro non mi consentivano più di dedicare tanto tempo al comune.

Dopo le dimissioni di Flavio Galbiati da assessore ai Servizi Sociali, avvenute praticamente subito dopo la nomina, il sindaco Giulio Cassina mi chiese di subentrare nell'incarico: accettai a condizione che durasse al massimo un anno. Restai in giunta un anno e mezzo, dal 1° ottobre '90 al 16 giugno '92, quando venne a mancare mio padre e rassegnai le dimissioni. Mi subentrò Claudio Corbetta, e io mantenni il ruolo di consigliere comunale, ma nell'ottobre del '93, diventai responsabile operativo di uno degli stabilimenti dell'azienda per cui lavoravo. Non riuscendo più a garantire una presenza significativa mi dimisi nel gennaio del '94. Occorre inoltre precisare a questo punto, che Giussano fu coinvolta in "Mani Pulite" a partire dal marzo di quell'anno, e che l'inchiesta si concluse con un nulla di fatto, come molte in quegli anni. Per quanto riguarda il mio ritorno dello scorso anno alla vita politico-amministrativa, è dovuto a qualche amico che ha condiviso con me l'impegno di ormai vent'anni fa e che mi ha convinto ad accettare questa sfida, ritenendomi persona degna e preparata per ricoprire il ruolo di Sindaco; io ho accolto la proposta di candidatura ed i cittadini elettori l'hanno gradita.

“Convegno trasparenza e legalità nella pubblica amministrazione”. Non si può certo parlare di trasparenza di questa amministrazione: le commissioni che sono aperte e pubbliche non sono mai pubblicizzate, le riprese dei consigli comunali che nessuna legge vieta, (ciò che non è vietato è consentito) sono censurate con l'intervento della forza pubblica, e l'apposito regolamento giace nei cassetti da 9 mesi. Per finire le dichiarazioni dei redditi che dovrete rendere pubbliche e che non arrivano. Avete così tanta paura dei cittadini e di farvi vedere per quello che siete? E' per questo che in giunta e in consiglio comunale siedono parecchi avvocati?

Non penso che la logica dell'assemblearismo sia utile a far funzionare i meccanismi della partecipazione, anche se non escludo che determinate commissioni, come quella del PPI, possano in futuro indire riunioni pubbliche. Comunque, basta fare una bella raccolta di firme, visto che è previsto l'istituto



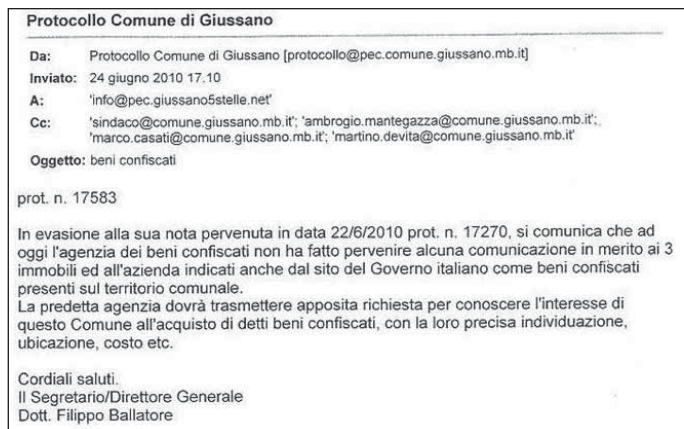
del referendum comunale. Immagino che su un tema così ci sarebbe una grande partecipazione, e migliaia di cittadini indignati per la nostra scarsa trasparenza accorrerebbero.

Per quanto riguarda il consiglio comunale, stiamo predisponendo la pubblicazione sul sito del comune della registrazione integrale delle sedute, ma non mi aspetto un'impennata di visitatori. Sulla pubblicazione delle dichiarazioni dei redditi il presidente del Consiglio Comunale Angelo Molteni ha dichiarato che verranno chieste a tutti i consiglieri comunali e agli amministratori quelle relative all'anno 2009, e poi si procederà a norma di Statuto. E comunque, come ben diceva lei, ciò che non è vietato è consentito.

In data 20 maggio 2010 la lista civica Giussano 5 stelle Le ha posto delle domande (protocollate) relative ai beni confiscati sul territorio; tale domanda è stata poi rispedita (e ri-protocollata) in data 22 giugno 2010. Partendo dal presupposto che la risposta doveva avvenire entro 30 giorni, può rispondere ora? E quella risposta datata 24 giugno

segue a pagina 52

segue da pagina 49



(prot. 17.583) a cui fa riferimento nel numero scorso del giornale: mi può dire a chi l'ha mandata? A quando poi la nomina del Difensore Civico per tutelare i cittadini anche da queste vostre mancanze?

Qui mi devo scusare con Brunati, e non solo per i quattro giorni di ritardo. La risposta che pubblichiamo sopra in copia è indirizzata a info@pec.Giussano5stelle.net. Pec sta per Posta Elettronica Certificata. Ma per un problema tecnico, ora risolto, non è mai arrivata. Molto semplicemente, ad oggi, l'Agenzia per i Beni Confiscati non ha fatto pervenire alcuna comunicazione in merito alla questione.

Per quanto riguarda il Difensore Civico, la sua figura è stata abrogata con la Finanziaria del 2010, che all'articolo 2 comma 186 prevede che "... in relazione alle riduzioni del contributo di cui al comma 183, i comuni devono altresì adottare le seguenti misure: a) soppressione della figura del difensore civico di cui all'articolo 11 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267".

Parliamo di acqua pubblica. A livello nazionale sono state raccolte più di 1 milione di firme per il riconoscimento dell'acqua come bene pubblico, e anche Giussano ha dato il suo contributo raccogliendo 1500 firme sui tre quesiti. E' pronto alla modifica statutaria per sancire il diritto umano dell'acqua e il principio della proprietà a gestione pubblica?

La proprietà è una cosa, la gestione un'altra. Modificare lo Statuto del Comune di Giussano per sancire il Diritto Umano all'Acqua è come sottoscrivere la Pace in Medio Oriente sul Manuale delle Giovani Marmotte. A me basterebbe poter garantire il diritto dei giussanesi all'acqua, perché in certe zone della nostra cittadina, d'estate, si può rimanere senza acqua corrente in casa. E sono questi i problemi della gente. Lei è pronto a rendersi conto che il principio della proprietà a gestione pubblica dell'acqua produce solo carrozzoni che alla fine pagherebbero le generazioni future?

Nucleare: a Roma lo impongono dall'alto, in Lombardia non è gradito. Qual è la sua posizione sul nucleare: favorevole o contrario? Sarebbe disposto ad accettare una centrale nucleare a Giussano?

Ritengo più equilibrato, e anche più liberale, continuare sulla politica dell'incentivo alle fonti rinnovabili. Anche come ente pubblico ci stiamo muovendo in questa direzione. Personalmente non condivido la scelta del Governo in materia di Energia Nucleare.

Ci può dire come mai è già la seconda volta che propongo le 10 domande scomode al consigliere anziano Adriano Corigliano e non vuole rispondere? O non volete farlo rispondere? Come mai non ha presenziato alla riunione di presentazione del PGT? Ancora i mal di pancia che si trascina dall'approvazione del bilancio?

Mi risulta che per questa rubrica ci sia un coordinatore che valuta le proposte di tutti. E che la scorsa volta le domande a Corigliano sono state accantonate per far spazio a domande sul PPI formulate da Emilio Nicolini e da Lei proposte. Non penso che Corigliano non voglia rispondere ed escludo che sia impedito nel farlo. E mi pare che ad alcune delle sue domande abbia risposto io.



Argomento moschea a Giussano. Dopo la persecuzione contro l'associazione islamica ora dovete rimborsare le spese legali dato che il TAR ha stabilito le sue ragioni; che problemi avete con l'associazione Daawa? Pensate di spendere altro denaro pubblico in questa crociata?

Io penso che Lei, come molti dei cittadini, legga i giornali, e quindi saprà che sono stati arrestati, processati, assolti e poi espulsi come indesiderati dall'Italia due cittadini extracomunitari residenti a Giussano che frequentavano un'associazione culturale islamica di Macherio, simile alla Daawa, e che sono stati intercettati mentre chiacchieravano di attentati dinamitardi in Duomo e alla Caserma dei Carabinieri di Giussano. Il TAR ha dato ragione ai ricorrenti in quanto ritiene che il centro culturale non è un luogo di culto, cioè una moschea.

Perché, se si fosse accertato il contrario, la sentenza sarebbe stata favorevole alle obiezioni del comune, relative alla destinazione urbanistica del sito. L'amministrazione comunale continuerà ad attivarsi per tutelare la sicurezza dei cittadini.

Ultima domanda: a giugno in consiglio comunale è passata la proposta del test antidroga per il sindaco e tutti i consiglieri. Si è detto subito favorevole perché non temeva il test del capello?

Ciò che più fa sorridere delle sue domande scomode è che sono molto distanti dalle domande concrete che tanti cittadini giussanesi mi hanno fatto in questo anno e mezzo. Quelle sono davvero scomode, perché mostrano i limiti della nostra azione, della mancanza di risorse adeguate, in qualche caso dell'impossibilità di risolvere certi problemi. Su questo, io e la mia maggioranza non potremo mai accomodarci. Dobbiamo continuare a lavorare insieme per lasciare ai nostri figli un paese più bello.

C'è anche chi si mette insieme per fare buona musica

I CIBEK AL PRIMO ALBUM

Musica punk, rock, pop, metal e disco, fusi insieme come fossero un'unica miscela esplosiva, in grado di travolgere con una "scossa elettrica" carica di follia che lascia stupiti chi li ascolta.

Questi i Cibek, band di Giussano, che, dopo una serie di concerti live presso alcuni dei locali rock più conosciuti della zona, sono lieti di annunciare la pubblicazione del loro primo mini album, dal titolo Cibek 3D.

Ma chi sono i Cibek?

Il nome della band deriva dall'acronimo di Child's Impression Before Economic Kitchens (Bambino alle cucine economiche), titolo di un'opera del Maestro Medardo Rosso (1858–1928), grande scultore italiano ed importante esponente dell'impressionismo.

Il titolo dell'opera scolpisce molto bene il volto beffardo e un po' contorto di questa band che, attraverso il mix di generi con il quale si esprime, riesce a suscitare emozioni divergenti e contrastanti tra i suoi fans.

Ciò che stupisce è la completa assenza di regole, l'intreccio tra i suoni elettronici dei sint e il battito potente della batteria, tra i passaggi melodici della chitarra e del basso e quelli pieni ed aggressivi della voce, da cui scaturisce una musica sperimentale e borderline dedicata agli amanti del rischio.

Tutti i componenti, provenienti da differenti realtà musicali, concorrono alla creazione dei pezzi con l'obiettivo primario dell'originalità, della creatività e della contaminazione sonora senza compromessi.

Insomma, dalla passione per la musica, dal rispetto del reciproco background musicale, dalla curiosità e dal semplice desiderio di divertire se stessi e gli altri, i Cibek hanno fatto del loro modo di suonare una vera e propria sfida.

È possibile ascoltare alcune tracce dei brani del repertorio del gruppo sul loro myspace: www.myspace.com/cibekmusic o sul loro sito ufficiale: www.cibek.com



CICLAMINI A FIN DI BENE

Pazienza, buona volontà e la generosità di tanti amici. Sono gli ingredienti che hanno decretato il pieno successo del banco vendita di ciclamini, promosso dal gruppo eventi di Arca Onlus, l'associazione impegnata nella cura e nell'assistenza gratuita ai malati terminali. L'iniziativa si è svolta nel piazzale dell'ospedale "Borella" di Giussano, al cui interno si trova l'hospice dove operano 40 volontari. In una sola giornata sono state vendute 200 coloratissime piantine, particolarmente adatte alla fioritura invernale in appartamento.

L'intero ricavato verrà devoluto a favore del sodalizio.

Arca Onlus- c/o Hospice – Ospedale di GIUSSANO – Tel: 0362/383270 – DESIO, Via Garibaldi 61 – Tel: 0362/628811



A proposito del permesso di soggiorno a punti UNA GIUSTA INTEGRAZIONE



Ne 11 o scorso numero del notiziario comunale è apparso un articolo sul permesso di soggiorno a punti dal

2011, apparentemente permeato dal buon senso; sarebbe difficile non condividerlo. Esaminandolo a fondo nasce però qualche piccolo dubbio; richieste più che logiche la conoscenza della nostra lingua, della Costituzione e delle nostre usanze; sarebbe però altrettanto importante che ne fossero edotti tanti nostri connazionali.

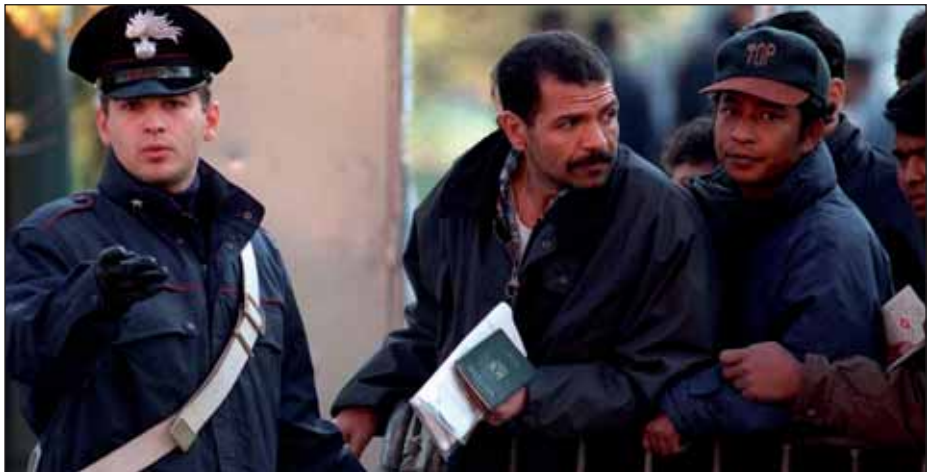
Diverse inchieste giornalistiche hanno messo in evidenza l'analfabetismo di ritorno di tanti italiani e la loro pressoché totale ignoranza degli articoli della Costituzione; in quali scuole viene insegnata ai nostri connazionali l'educazione civica o semplicemente la buona educazione che invece giustamente si pretendono per gli immigrati extracomunitari?

Giustamente bisogna evitare l'ingresso di clandestini; chi si presenta alla frontiera italiana per chiedere il permesso di soggiorno, deve dimostrare di avere un regolare contratto di lavoro, di disporre di un'abitazione civile e di conoscere, per i primi tempi, almeno sommariamente la nostra lingua.

Alcune domande però ce le poniamo: come fa l'immigrato ad essere in possesso di tali requisiti se è appena giunto in Italia? Non ci si venga a raccontare la storiella che nei paesi di provenienza esistono uffici di collocamento efficienti. Qual è l'imprenditore italiano che assume uno straniero senza averlo mai visto né provato? Con quale denaro l'immigrato può affittare o acquistare un'abitazione, per dimostrare di possederla, se ancora non lavora?

"Sono esenti dall'accordo le vittime di tratta e di violenza" belle parole, ma il nostro Paese è fra i più inadempienti in materia, tra i membri della Comunità Europea.

Dovremmo tutti riflettere su un recente fatto che coinvolge tutta la nostra Comunità: la visita del dittatore libico, che nega l'esistenza di vittime di violenza tra coloro che attraversano il suo Paese, dove la corruzione dilaga fra coloro che dovrebbero far rispettare l'ordine, che si permette di venire a pontificare in Italia, che ufficialmente vuol fare proselitismo per la religione mu-



sulmana, a suon di denari.

In qualsiasi stato civile e democratico un personaggio del genere sarebbe stato allontanato senza tanti complimenti; da noi invece nessun politico che in via ufficiale abbia reagito a tanta vergogna; soltanto

qualche lodevole caso isolato, a titolo personale.

Di fronte al petrolio e ai dollari coloro che avevano il dovere istituzionale di insorgere, hanno chinato la testa. Prepotenti con i deboli e ipocriti con i potenti!



Le cassette dell'acqua

Con attenzione alle attuali problematiche ambientali, le fontane pubbliche comunali non solo permettono a tutti i cittadini di riappropriarsi della cultura del bene comune e di recuperare la fiducia sulla qualità dell'acqua potabile, ma anche di attuare una concreta buona pratica di riduzione dei rifiuti.

E' noto infatti che le bottiglie di plastica rappresentano una quota del 5% dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata. Il cittadino, parte attiva dell'operazione progetto, risparmierà per l'acquisto dell'acqua, contribuendo alla riduzione degli investimenti e dei costi di gestione per il recupero e il riciclo della plastica ed in particolare del PET. Ogni cittadino italiano acquista mediamente all'anno oltre 200,00 euro di acqua in bottiglia. L'acqua è conservata nelle bottiglie di plastica da 3 a 9 mesi e nel prezzo pagato per ogni bottiglia la "materia prima" (cioè l'acqua) incide per una frazione inferiore allo 0,5%; il resto è dovuto al costo della bottiglia, al trasporto, alla pubblicità e agli utili dell'azienda imbottigliatrice (spesso una società straniera) e del supermercato. In una famiglia media si consumano 800 litri, pari a 540 bottiglie da 1,5 litri. Per produrle si impiegano 54 Kg di petrolio e 324 litri d'acqua, emettendo 43 Kg di CO2 in atmosfera. Per trasportarle si impiegano 11 litri di gasolio, emettendo 26 Kg di CO2. Per smaltirle e bruciarle si impiega 1 litro di gasolio, emettendo 57 Kg di CO2. In totale: 54 Kg di petrolio, 12 litri di gasolio e 126 Kg di CO2.

L'acqua in bottiglia costa oltre mille volte di più dell'acqua del rubinetto e spesso la qualità non è migliore rispetto a quella dell'acquedotto comunale.

Esperienze analoghe in Comuni limitrofi ne hanno evidenziato anche la valenza sociale. Le cassette infatti, proprio come moderne fontane, diventano luoghi di aggregazione e utili punti di riferimento per le informazioni alla cittadinanza o semplicemente per promuovere attività e iniziative del territorio. Le cassette dell'acqua, che erogano sia acqua liscia che gassata, hanno un costo che varia dai 16.000 euro ai 30.000 per quelle full-optional. Abbiamo già inviato copia dei vari preventivi all'assessore della partita e ora attendiamo risposte.

COMITATO GIUSSANO ACQUA BENE COMUNE

18^a edizione del Torneo di Basket Alberto Riva GIGANTI PER UN GIORNO

Nella serata di sabato 11 settembre 2010, presso la palestra di via Longoni, in Robbiano, è andata in scena la finale del XVIII torneo di basket ALBERTO RIVA, con il patrocinio del Comune di Giussano e sotto l'egida della Federazione Italiana Pallacanestro. La manifestazione è parte della storia del basket maschile giussanese che, nel tempo, ha visto passare, nelle palestre del territorio, personaggi di spicco del mondo del basket quali Andrea Trincerini (ora coach Basket Cantù), Mordente (giocatore Olimpia Milano serie A1 e Nazionale), Danilo Gallinari (giocatore N.Y. - NBA).

Quest'anno la società 5 Fuori del presidente Roberto Zorz, organizzatrice dell'evento e nuova realtà della pallacanestro maschile di Giussano, ha saputo allestire un buon torneo a cui hanno partecipato le squadre U19 Eccellenza di Aurora Desio, Pallacanestro Varese (con il coach Andrea Meneghin, Campione d'Europa con la Nazionale e Campione d'Italia con Varese), Arona Basket, BBA Lissone, Forti e Liberi Monza, Robur Varese. I ragazzi, sotto la direzione dei loro coaches, hanno dato vita a quattro giorni di sport intenso che ha visto come finalisti per il 3°- 4° posto Arona Basket e BBA Lissone e per il 1°- 2° posto Pallacanestro Varese e Aurora Desio. La finalissima si è conclusa con la vittoria dell'Aurora Desio impostasi su Varese per 55-51, dopo una partita combattuta, in cui la fisicità dei desiani ha avuto la meglio sulla capacità di gioco collettivo dei ragazzi coach Meneghin. Oltre alla distribuzione di coppe e targhe alle squadre partecipanti, la società Pallacanestro 5 Fuori ha consegnato un premio a R.S. dell'Aurora, in qualità di miglior giocatore del torneo.

Secondo gli intendimenti del Presidente Zorz, l'importanza di questo torneo non è da ricercarsi esclusivamente nel risultato finale del campo, comunque importante, ma nella possibilità data ai ragazzi, che sono il futuro, di trovarsi, confrontarsi e crescere per mezzo di una sana competizione, accettando anche la sconfitta senza drammatizzare. Doveroso ringraziamento va alla famiglia Riva che, nel corso degli anni, è sempre stata "vicina" a questo torneo in memoria di Alberto, scegliendo di ricordarlo attraverso l'entusiasmo e l'esuberanza dei ragazzi che fanno canestro.



DA DAC UN BENVENUTO A FRANCESCA



Nel corso dei festeggiamenti per la festa Patronale è entrata ufficialmente a fare parte della D.A.C. la giovane **FRANCESCA GATTANINI** al flauto. I migliori auguri di una lunga permanenza tra le nostre fila.....e se anche tu vuoi far

parte della grande famiglia della banda informati sui nostri corsi sito www.dacgiussanomusica.it oppure contattaci
LAURA 3394858179
FRANCESCA 3381058752

Da Causio a Panucci, da Costacurta a Boban TUTTI IN CAMPO PER STEFANO

Desidero ringraziare a nome di Stefano Borgonovo tutti coloro che, partecipando alla partita del 27 settembre scorso, hanno contribuito alla piena riuscita della serata, nata da un'idea di Stefano e dalla collaborazione mia e di alcuni suoi amici. In quell'occasione abbiamo voluto ringraziare pubblicamente un personaggio illustre, Stefano appunto, nostro concittadino che si sta adoperando per portare aiuto alle persone colpite dalla sua stessa malattia.

La festa è riuscita perfettamente, anche perché Stefano si è potuto soffermare negli spogliatoi con tutti i suoi ex compagni del Como. Grazie alla collaborazione di Sky abbiamo rivisto all'opera, sul campo della Vis Nova, campioni del calibro di Causio, Panucci, Costacurta, Boban e tanti altri che si sono prestati con entusiasmo a dare un significato importante alla manifestazione.

Desidero, con queste poche righe, ringraziare il Comune di Giussano per aver patrocinato l'iniziativa, la Croce Bianca, la protezione Civile, il carissimo amico Levio, speaker della serata, gli amici tifosi di Stefano, Marco Moroni e Roberto Scarlattei.

Ringrazio anche le attività di Giussano Area Immobiliare, Boffi Tipografia, Il Borgo, Colzani Moda, Corti Calzature, Dacci un Taglio, Eco Progetti Brianza, Giuri Macelleria, Le Sorelle, Paranà, Sentieri di Bellezza, Training 90, Montecarlo Fitness Meda, che con il loro contributo hanno reso più cospicuo l'incasso della serata, circa 5000 euro.

Un ultimo ringraziamento ai ragazzi della Fossa Lariana che intonando cori ed esponendo vecchi striscioni riguardanti la carriera di Stefano gli hanno regalato emozioni e commozione che ha volentieri condiviso con noi.

Grazie a tutti

Alberto Borgonovo



PRIMA GARA DI PESCA ANMIL



Domenica 24 ottobre, al laghetto di Giussano si è tenuta la "1° Gara di Pesca Sportiva ANMIL", organizzata da ANMIL onlus (Associazione Nazionale fra Lavoratori Mutilati e Invalidi del Lavoro di Monza e Brianza) in collaborazione con la Società di Pesca sportiva "Carroccio di Giussano". Sostenuti da simpatizzanti, famigliari e curiosi, armati di canne, esche e di una buona dose di pazienza, i pescatori si sono sfidati per aggiudicarsi il maggior numero di catture. "La gara - ha detto il Presidente provinciale ANMIL, Firmino Di Barbora - è stata voluta per sensibilizzare l'opinione pubblica e le istituzioni sul problema degli infortuni sul lavoro. Per questo ringrazio il Comune di Giussano per l'ospitalità, la società il Carroccio per il prezioso aiuto fornito, i collaboratori, i soci e tutti i pescatori che hanno dato vita a questa manifestazione". Al termine delle premiazioni, consegnate da Angelo Molteni, Presidente del Consiglio Comunale e da Angelo Borgonovo, Consigliere comunale con delega allo Sport, la giornata si è conclusa in un noto ristorante della zona.

Per chi volesse conoscere più da vicino l'Associazione Anmil e le sue attività, la sede locale di Giussano, sita in Via Pontida, 6 è aperta tutte le domeniche dalle 10.00 alle 11.30 (tel. 3381512086).

Al Centro Studi di Paina “Fai il pieno di cultura” TRA FOSSILI E MINERALI

Anche quest'anno il Centro Studi Naturalistici di Paina ha aderito alla manifestazione promossa dalla Regione Lombardia e coordinata dalla Direzione Cultura e Beni Culturali della Provincia di Monza e Brianza.

L'iniziativa si inquadra negli sforzi che i soci del Centro Studi perseguono per diffondere tra la popolazione, non solo scolastica e non solo giussanese, la conoscenza scientifica di alcuni settori delle Scienze della Terra, con particolare riguardo alla geologia, alla paleontologia e alla mineralogia. Assai produttivi si sono rivelati il patrocinio dell'Amministrazione Comunale e la collaborazione con gli Assessorati alla Cultura e alla Scuola. L'offerta culturale del Centro Studi, nei giorni 24, 25 e 26 settembre 2010, è stata ampia e ha riguardato molteplici attività: il potenziamento della Mostra Permanente di Minerali e Fossili, l'allestimento di una raccolta di fossili della cava di Cesana Brianza, l'esposizione di alcuni campioni paleontologici del giacimento di Osteno, avuti in concordato dal Museo di Storia Naturale di Milano, la creazione di un dipinto murale di 4x7 metri raffigurante una lotta fra un coccodrillo e un dinosauro, una raccolta di conchiglie, la proiezione di due documentari sui dinosauri, la dimostrazione di ricerca con l'uso della batèa di pagliuzze d'oro seminate nella sabbia, le visite guidate, le osservazioni al microscopio stereoscopico, le conferenze sulla paleontologia e sugli aspetti geomorfologici e mineralogici dell'isola di Vulcano. E ancora il concerto per chitarra classica di Pinciaroli e l'anteprima con proiezione di immagini sui microminerali rinvenuti in una cava in provincia di Verbania. Dopo la partenza incerta di venerdì 24 settembre, dovuta alle pessime condizioni atmosferiche, gli sforzi degli organizzatori sono stati ripagati da un notevole e costante afflusso di visitatori, circa il 13% in più rispetto alla precedente edizione.

Antonio Di Lorenzo

Sopra, la visita dell'Assessore alla Cultura Marco Citterio; al centro, la Sala minerali e osservazioni al microscopio; a lato, visitatori nella sala fossili



Il Centro Studi Naturalistici è visibile ogni giovedì dalle ore 21.00 alle 23.00 e ogni prima domenica del mese dalle ore 14.30 alle ore 19.00. Per informazioni Di Lorenzo (tel. 0362 563231) - Siro (tel. 0362 523431) - Pozzi (tel. 0362 507057).



Dal donatore al ricevente: la banca degli occhi e le nuove tecniche IL TRAPIANTO DI CORNEA

Quando si dice una serata perfetta: un tema interessante, relatori preparati e competenti, un pubblico attento e partecipe. E' la conferenza, organizzata dall'Aido Giussano, lo scorso 22 ottobre, presso l'Auditorium dell'Ospedale "Borella" di Giussano, dal titolo "Il trapianto di cornea, la banca degli occhi e le nuove tecniche chirurgiche". Ospiti della serata, il Dott. Marino Campanelli (direttore e fondatore della Banca degli occhi presso l'A.O. San Gerardo di Monza) Felice Riva (vice presidente Aido nazionale e presidente del gruppo aido di Melegnano) e Annamaria Colombo (direttrice Hospice ospedale di Giussano). A rompere gli indugi, è stato come sempre, il presidente Giancarlo Scanziani che ha espresso gratitudine al pubblico presente e agli ospiti per la partecipazione "su un argomento molto importante che molti non hanno ben chiaro". Quindi, è toccato al dott. Campanelli presentare il mondo della cornea, del trapianto e dei nuovi metodi chirurgici.

"La donazione - ha precisato il fondatore della Banca degli Occhi - ha tre protagonisti: il donatore, la Banca degli occhi, il ricevente. Ognuno ha un compito fondamentale: ai familiari spetta l'assenso al prelievo, alla Banca, gli accertamenti sanitari sulla cornea e la sua registrazione in un sistema di archiviazione che ne consenta l'immediata tracciabilità, al ricevente, l'attesa, che fortunatamente nel caso delle cornee, non è molto lunga". Tra le nuove tecniche di trapianto, Campanelli ha ricordato: il trapianto perforante, il trapianto lamellare e lamellare profondo, e il trapianto posteriore. Altra innovazione è la cornea artificiale, oggetto di recenti progetti di sviluppo sia in Europa che negli Stati Uniti d'America.

In chiusura di serata, la parola è passata ai riceventi di cornea giussanesi, ed ai familiari di alcuni donatori. Su tutti, Teresa Mignolo che ha commosso la platea, ricordando, il dono del figlio: "Gli occhi di mio figlio danno la possibilità di vedere ad un'altra persona e forse li ho già incrociati o li incrocerò".

Matteo Staglianò



La 15ª Castagna d'oro



Il 10 Ottobre, in occasione delle Giornate Nazionali dell'Informazione - iniziativa promossa dall'Aido, con il Patronato del Presidente della Repubblica - i volontari dell'Aido-Giussano e l'inconfondibile roulotte erano presenti alla Castagna d'Oro, prestigiosa e frequentatissima gara di corsa campestre a coppie miste organizzata dal Cai-Giussano. Nell'ambito dell'iniziativa si è svolta la XV edizione della "Castagna d'oro Aido", speciale classifica dedicata alla memoria di Vittorino Colombo, socio del Cai, iscritto all'Aido e donatore di cornee.

Oltre 120 le coppie partecipanti, di cui 15 iscritte all'Aido e 70 all'Admo.

Nella foto: i fratelli Maria e Stefano Righetti, vincitori della 43ma edizione della Castagna d'Oro, portano un saluto al Presidente Aido, Giancarlo Scanziani e agli amici di turno alla roulotte dell'Aido. Presente anche Angelo Borgonovo, Consigliere con delega allo Sport del Comune di Giussano.

Classifica 43ma Castagna d'Oro:

1. Maria e Stefano Righetti, (tempo: 27.49)
2. Sara Galimberti e Mattia Moretti (28.57)
3. Monica Quagliani e Davide Galletti (29.31)

Classifica XV edizione "Castagna d'Oro Aido/Admo":

1. Barbara Nespoli e Davide Colombo
2. Antonella Riva e Giancarlo Sironi
3. Elisa Colombo e Matteo Masotto

La scomparsa di Silvio Corti e il suo ultimo regalo

DUE PERSONE VEDRANNO

Non si può parlare di Silvio Corti senza sorridere. Anche ora che lui non c'è più, gli amici ne ricordano il brio e la vivacità che ha conservato fino all'ultimo, lo spirito eternamente giovane, la spontaneità del suo sorriso, il rispetto verso ogni forma di vita. Caratteristiche peculiari che, insieme al suo animo gentile, gli hanno fatto guadagnare un posto nel cuore di chiunque lo conoscesse.

Silvio Corti (Giussano, 20.06.1924) era conosciuto da tutti, non solo per la sua attività lavorativa che lo portava ad avere contatti con molta gente (era infatti uno dei proprietari e fondatori del Calzaturificio "Cortina" di Birone), ma anche per il suo impegno in diverse associazioni locali a scopo benefico. Eppure, tra i mille impegni, tra l'orto e il giardino che curava con passione e competenza, Silvio trovava sempre il tempo per la sua famiglia; i nipoti lo ricordano come nonno instancabile ed esuberante, a volte un po' testardo e fermo nelle sue decisioni, ma sempre affettuoso e premuroso.

In passato aveva fatto parte della Pro Loco ed era stato direttore del coro parrocchiale di Birone. Ma non solo: questo eclettico Silvio aveva anche un animo artistico che esprimeva attraverso la recitazione, il canto e la pratica musicale. Era un apprezzato attore e faceva parte delle compagnie teatrali di Giussano e Birone, pronto alla battuta spiritosa, a suscitare risate con le sue espressioni buffe e i travestimenti così come a declamare poesie che lui stesso componeva.

Nel 2008 aveva esordito nel neonato coro Aido/Admo-Giussano nel ruolo di cantante, batterista e attore; grazie a lui, il gruppo canoro aveva cominciato a ottenere i successi e la visibilità necessari per promuovere la donazione di organi come atto di solidarietà sociale.

L'amico Silvio è scomparso quasi improvvisamente, spegnendosi come una candela la notte del 3 Novembre, nella sua casa di via Catalani. Ad accompagnarlo c'era tutta la famiglia che lo ha assistito amorevolmente fino alla fine; con lo stesso amore, i figli Maria Grazia, Gianmarco e Maurizio hanno acconsentito al prelievo delle cornee, che è stato effettuato con successo dall'equipe della Banca degli Occhi dell'ospedale S. Gerardo di Monza.

Silvio lascia un grande vuoto, un dolore sopito solo dal pensiero che, con il dono delle cornee, ha restituito la vista a due persone non vedenti perché potessero tornare ad amare la vita quanto l'ha amata lui. A noi lascia un'eredità importante: l'esempio di uomo gentile, nobile, generoso.



CAMPAGNA ISCRIZIONI 2011: CON UNA FIRMA SALVI TANTE VITE



Il 3 e il 4 Ottobre scorsi, in occasione della festa del paese e della Fiera della Madonna d'Ottobre, l'AIDO Giussano ha promosso con successo la Campagna Iscrizioni, "Con una firma puoi salvare tante vite umane".

Malgrado la pioggia battente, nella sola giornata di Domenica sono state raccolte

una ventina di adesioni. L'Aido di Giussano ringrazia i neo-iscritti e le persone che hanno avvicinato gli incaricati per domande e informazioni. Il trapianto di organi è spesso l'ultima possibilità per salvare una vita umana. Le nuove tecniche chirurgiche e il costante aumento dei donatori fanno ben sperare per il futuro.

Successo per la mostra su Santiago de Compostela

LO SPLENDORE DELLA SPERANZA



Si è conclusa ormai da qualche settimana l'iniziativa promossa dal Centro Culturale Brianza e dalle Parrocchie cittadine che ogni anno interessa la città di Giussano in occasione della Festa del paese. Quest'anno è stata proposta la mostra dal titolo "Il Portico della Gloria, lo splendore della speranza", un itinerario guidato alla scoperta della bellezza del santuario di Santiago de Compostela. Come già il titolo rivela, la mostra ha permesso a tutti coloro che l'hanno visitata di incontrare una delle pietre miliari che l'architettura e la scultura del nostro medioevo cristiano ci ha lasciato, frutto della perizia tecnica, dell'intelligenza e della fede del suo artefice, Mastro Mateo. Da lì, dal Portico della Gloria della cattedrale di Santiago de Compostela, milioni di pellegrini sono passati, nei secoli come ancora oggi, al termine del loro cammino. La grande bellezza artistica di queste statue non può che essere messa in relazione al loro contenuto: la straordinaria spiegazione, scolpita nella pietra, dell'avvenimento cristiano. L'inaugurazione, le visite alla mostra, la partecipazione ai laboratori didattici per le scolaresche e l'incontro tenutosi in sala consiliare moderato da Don Giorgio Lavezzari, sono state occasioni non solo di approfondimento del tema, ma un'esperienza di conoscenza del Mistero che l'arte riesce a realizzare attraverso il suo originale linguaggio. La mostra è stata occasione d'incontro e di approfondimento innanzitutto per coloro che l'hanno proposta e organizzata, e che hanno desiderato fosse un'opportunità per tutti. Il pubblico ha sottolineato il successo dell'iniziativa: veramente numerosi i visitatori e tutto esaurito anche per le scolaresche e i gruppi organizzati, che hanno potuto contare sul team di esperti delle visite guidate; grande partecipazione anche per il laboratorio didattico, un momento creativo che ha integrato l'itinerario espositivo. Un grazie di cuore a chi ha sostenuto a vario modo l'iniziativa, alle guide, a chi ha concesso gli spazi e il patrocinio.

Gli organizzatori

45° campionato di bocce



Domenica 26 settembre alla Bocciofila Longoni Arreda si è svolto il 45° Campionato Giussanese di bocce individuale che ha visto la partecipazione di ben 32 giocatori di Giussano e frazioni.

Ecco i premiati :

1° classificato: ZOCCORATO GIUSEPPE di Birone, premiato con il Trofeo Comune di Giussano e la Medaglia d'oro;

2° classificato: VARENNA SEVERINO di Birone, premiato con la Coppa Longoni Giancarlo "alla memoria";

3° classificato VARENNA G. L. ROBERTO di Giussano;

4° classificato FARINA ROMANO di Paina

1° classificato della categoria "amatori":

SARTO ANCILLA di Paina

Un particolare ringraziamento al Sindaco Gian Paolo Riva e al Presidente della Commissione allo Sport Angelo Borgonovo che, con la loro presenza, hanno onorato il direttivo della Bocciofila e tutti i presenti.

BARNI FEDERICO

Domenica 7 novembre Paina ha festeggiato San Martino

GUSTO, ARTE E TANTA ALLEGRIA

Purtroppo l'estate di San Martino si è fatta attendere e il sole non ha coronato la festa organizzata dall'omonimo Rione di Paina.

Per l'occasione, presso il cortile del Centro Generazioni, sono state allestite le strutture che per tutta la giornata hanno accolto il pubblico venuto per assaporare birolle, trippa, salamelle e dell'ottimo vin brulé preparati dalle mani esperte dei volontari del Rione.

Nello stabile della vecchia scuola elementare, oggi sede di molte associazioni locali, sono state organizzate una pesca di beneficenza e la mostra delle immagini partecipanti al Concorso di Fotografia. E mentre le vie del centro di Paina erano ravvivate dal mercatino degli hobbysti organizzato dalla Proloco comunale, la giornata si concludeva con l'estrazione dei numeri della lotteria abbinati a ricchi premi donati dai commercianti del paese. Per tradizione i festeggiamenti di san Martino si sono conclusi nella serata di lunedì 8 novembre con la celebrazione della Messa seguita da un commiato di saluto a base di vin brulé e birolle. E partendo dall'esempio di Martino, soldato romano che con un gesto di solidarietà tagliò in due il proprio mantello per donarlo ad un mendicante, il Rione San Martino devolgerà a scopo benefico i fondi raccolti. Gli organizzatori ringraziano tutta la popolazione che nonostante la pioggia ha voluto partecipare alla festa, tutti quelli che hanno collaborato e i volontari che si sono dati da fare per la buona riuscita della manifestazione. Le immagini premiate, alcuni cenni sulla vita di San Martino e un po' di curiosità si possono trovare sul sito web www.rionesanmartino.it



LA XX EDIZIONE DEL CONCORSO FOTOGRAFICO



*La foto 1ª classificata
al concorso del rione San Martino*

Il tema di questa XX edizione, "Geometrie" ha visto 68 partecipanti provenienti da tutta Italia per ben 264 opere presentate: quantità ma soprattutto alta qualità confermata dai commenti dei giurati e dai visitatori.

A presiedere la Giuria **Carlo Silva**, architetto e fotografo professionista nonché vincitore di molti concorsi nazionali e internazionali, coadiuvato da un rappresentante del Rione e dall'avvocato **Belinda Maghini** in qualità di garante giuridico e rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

L'esito del concorso ha visto 1ª classificata la trentunenne **Manuela Galli** di Biassono con un'immagine monocromatica dove "uno sguardo furtivo, unico tocco di colore in un suggestivo labirinto di blocchi di cemento, e la texture geometrica esaltano un luogo già di per se perfettamente geometrico".

Al 2° posto si è classificato **Roberto Cosmo** di Mariano Comense, al 3° **Stefano Fabrizi** di Soci (Arezzo). Il premio della foto premiata dal pubblico è andato invece a **Gino Montecampi** di Seregno.

Nuovo gruppo dirigente e rinnovato entusiasmo dei "Galletti"

IL NUOVO CORSO DEL PAINA

Grazie all'impegno di un gruppo di dirigenti, la società Paina Calcio continua a svolgere la propria attività anche nell'anno agonistico 2010/2011.

Per la nuova stagione ha presentato un progetto di rilancio di tutte le squadre giovanili e ha mantenuto anche la prima squadra nel campionato di promozione conquistato sul campo. Sono tante le novità tra cui il nuovo sito internet www.painacalcio.it e il Magazine Ufficiale "Il Galletto" in cui trovare ogni tipo di informazione: partite, allenamenti, foto e classifiche. Ma la novità più rilevante è senza dubbio il nuovo presidente. A ricoprire la massima carica societaria, infatti, c'è l'ex mister Sergio Dugnani, che ha preso in mano le sorti del gruppo sportivo brianzolo e si è assunto in prima persona questa grande responsabilità.

"Passare dalla panchina della Juniores al ruolo di presidente è stato un gesto importante, impegnativo, ma anche un atto dovuto" - spiega Dugnani - **"era infatti un peccato che trentacinque anni di storia del Paina finissero così, da un giorno all'altro, anche alla luce di tutte le chiacchiere estive che hanno riempito le pagine della stampa locale. Qualcuno doveva prendersi l'onere, e l'onore, di dirigere questa importante società, e io ho accettato con convinzione e passione questa responsabilità."**

Il presidente ci spiega, con grande orgoglio, il suo grande legame con il Paina. **"Io sono cresciuto in questa società. Sono il figlio di uno dei fondatori, e fin dall'adolescenza ho seguito con entusiasmo le sorti della squadra, dando sempre una mano a dirigenti e giocatori"**.

Durante l'estate, dicevamo, sono state molte le illusioni riguardanti il futuro dei brianzoli. La società è quindi pronta ad affrontare un nuovo campionato, o sarà destinata a ricoprire un ruolo marginale nel suo girone di Promozione?

"Quest'estate siamo riusciti a completare le rose di tutte le nostre squadre, anche perché il nostro obiettivo principale era ed è quello di rilanciare il settore giovanile. Sempre con un occhio di riguardo, ovviamente, alla Prima Squadra; abbiamo riconfermato Mister Trezzi e lo zoccolo duro, puntando poi ad inserire un certo numero di under di primissima qualità. Il nostro scopo, insomma, è di disputare un campionato che ci porti ad una salvezza tranquilla, e forse anche qualcosa in più e nel contempo promuovere la società sul territorio."



L'obiettivo principale della nuova dirigenza è quindi la crescita del settore giovanile e al momento si può dire che il Paina ha tutte le carte in regola per portare a compimento il progetto. I ragazzi iscritti per la stagione in corso sono infatti circa 90, più del doppio rispetto allo scorso anno; la rosa della Prima Squadra è composta da un mix vincente di giovani e "vecchi" di cui ben quattordici elementi su ventidue sono under. Mister Luca Trezzi, che ha la responsabilità della gestione della squadra da ormai cinque anni, non avrebbe potuto sperare di iniziare la stagione meglio di così. Dopo sette giornate, infatti, la squadra è quinta in classifica a undici punti e può vantarsi di aver fermato squadre del calibro di Biassono, Galbiatese, Oggiono e Atletico Erba, senza dimenticare la vittoria alla prima giornata nel derby con il Vis Nova Giussano per 3-1, il tutto con formazioni in cui erano stabilmente presenti 6/7 under.

L'obiettivo stagionale è pur sempre la salvezza, ma i risultati positivi fin qui ottenuti permettono di affrontare i prossimi incontri con maggior tranquillità e fiducia nei propri mezzi.

"Un ringraziamento particolare va agli Sponsor, all'Amministrazione comunale e a tutti gli amanti di questa realtà sportiva" - ha concluso il presidente - **"che ci auguriamo possano starci sempre vicini"**.



È iniziato il campionato della Longobarda di Robbiano LO SPORT FA CRESCERE

In linea con la programmazione, il 2 ottobre scorso si è disputata la prima partita del torneo di categoria della squadra degli Esordienti misti a 9 giocatori: esordio assoluto di una squadra giovanile della Longobarda nei tornei della Federazione (F.I.G.C.).

I ragazzi, allenati dai Misters Airoidi e Frigerio, hanno affrontato i coetanei della Bregnanese ottenendo un risultato pregevole, portando a casa il primo punto stagionale grazie ad un pareggio per 2 a 2 con reti vichinghe di Alessio Fumagalli e Norberto Confalonieri.

La dirigenza gialloblu, molto soddisfatta, così commenta il risultato: "I ragazzi si sono allenati tanto e bene, hanno a disposizione uno staff importante tra cui Carluccio e Longoni che completano l'organico degli allenatori.

La nota che ci rende orgogliosi è vedere che 17 ragazzi su 18 sono residenti a Giussano e che l'80% ha iniziato con noi 3 anni fa".

Numeri importanti per l'Associazione; oltre agli esordienti ci sono infatti altre 3 squadre che stanno disputando i campionati del C.S.I.: l'UNDER 12A (anni 99/2000), allenata dai Misters Cazzaniga e D'Asaro, l'UNDER 12B (anni 2000/2001), allenata dai Misters Fumagalli e Palma e l'UNDER10 (anni 2002/2003), allenata dalla triade Corona, Guanziroli e Cenci. Tutte e quattro le squadre si allenano, dal martedì al giovedì e giocano al sabato, alternandosi sul campo dell'Oratorio di Robbiano.

A chiudere l'organico del settore giovanile ci sono i Misters Corona Mirco, Gagliardi e Diletti che accompagnano alla scoperta di questo bellissimo gioco i giovanissimi vichinghi dei PRIMI CALCI (anni 03/04/05), allenandoli tutti i sabati dalle 14,00 alle 15,30, sempre a Robbiano. "La cosa più importante" - ci dicono i dirigenti della squadra - "è che questi ragazzi si divertano e facciano dello sport sano in un ambiente sereno e preparato. Le famiglie hanno compreso molto bene la nostra finalità al punto che, per problemi di spazio, abbiamo dovuto chiudere le iscrizioni. L'associazione oggi conta 98 iscritti nel settore giova-



nile di cui solo 5 non sono residenti nel nostro comune. Da parte nostra c'è molto entusiasmo e voglia di migliorare. Siamo una società giovane e piena di idee. Certo il momento economico non è favorevole e molti sponsors hanno ridotto gli investimenti che per una società come la nostra sono molto importanti: speriamo che qualcuno raccolga l'invito."

Grandi operazioni quindi in casa giallo blu; lo sviluppo del settore giovanile è ormai consolidato, mancano gli spazi ma con l'amministrazione il dialogo è stato avviato.

La festa di Natale organizzata ogni anno dall'Associazione è un appuntamento molto atteso. Quest'anno si svolgerà sabato 11 dicembre nella sala dedicata a Don Silvano Caccia, presso l'oratorio di Giussano, in via M. D'Azeglio. Sarà l'occasione per ringraziare tutti i sostenitori e regalare ai giocatori 2 ore all'insegna del divertimento. Grazie alla proiezione di video e foto che proprio in questi giorni i ragazzi stanno preparando, sarà possibile far conoscere a tutti i partecipanti chi sono i giovani che giocano e si divertono alla Longobarda. Naturalmente non mancherà la lotteria di Natale che come ogni anno regala bellissimi premi.

Matteo Corona

ORARIO RICEVIMENTO DEGLI AMMINISTRATORI

Gian Paolo Riva, Sindaco

Riceve il mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.30 previo appuntamento.
Ufficio di Segreteria del Sindaco (0362/358261)

Angelo Molteni, presidente del consiglio comunale

Riceve su appuntamento.
Ufficio segreteria (0362/358262)

Marco Citterio, vicesindaco, Ass. Cultura e Politiche giovanili

Riceve il mercoledì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 previo appuntamento.
Ufficio Cultura (0362/358264)

Umberto Ballabio, Ass. Servizi Sociali e Politiche Abitative

Riceve il giovedì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 previo appuntamento.
Ufficio Servizi Sociali (tel. 0362/358257)

Ugo Bertoli, Ass. Polizia Locale, Sicurezza, Protezione Civile, Trasporti

Riceve il lunedì dalle ore 14.00 alle ore 15.00 e il mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 10.30 previo appuntamento.
Ufficio di Polizia Locale (0362/358209)

Elsa Grosso, Ass. Scuola, Sport, Commercio e Attività produttive

Riceve il lunedì dalle ore 10.30 alle ore 14.00, previo appuntamento da concordare con l'Ufficio Scuola e Sport, Tel. 0362/358225 e con l'Ufficio Commercio ed Attività Produttive Tel. 0362/358233 e 0362/358232.

Ettore Trezzi, Ass. Urbanistica, Edilizia Privata, Edilizia Pubblica

Riceve il mercoledì dalle ore 17.30 alle ore 19.30 previo appuntamento.
Ufficio Tecnico (tel. 0362/358243)

Enrico Viganò, Ass. Bilancio, Politiche Tributarie, Società partecipate

Riceve il lunedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 e il sabato dalle ore 9.00 alle ore 11.00 previo appuntamento.
Ufficio Ragioneria (tel. 0362/358234)

Vincenzo Zorloni, Ass. all'Ambiente, Patrimonio, Demanio, Lavori Pubblici, Energie Rinnovabili

Riceve il lunedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00 e il giovedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00 previo appuntamento.
Ufficio Ecologia (tel. 0362/358241)

INFORMAZIONI TELEFONICHE

Carabinieri	tel. 112
Soccorso pubblico di emergenza	tel. 113
Vigili del Fuoco	tel. 115
Guardia di Finanza	tel. 117
Emergenza sanitaria	tel. 118
Guardia medica	tel. 840500092
Medicina veterinaria	tel. 0362/304875
Servizio affissioni	tel. 0362/358266
Servizio Nettezza Urbana	tel. 0362/358241
Enel segnalazione guasti	tel. 803500
Gelsia pronto intervento gas	tel. 800552277
Gelsia pronto intervento elettricità	tel. 800551177
Centro raccolta rifiuti:	tel. 0362/354595
Ospedale di Giussano	tel. 0362/4851
Ospedale di Mariano Comense	tel. 031/755111
Ospedale di Desio	tel. 0362/3831
Asl Monza e Brianza - Giussano	tel. 0362/852036
Ambulatorio Igiene	tel. 0362/332161
Consultorio familiare psico-sociale	tel. 0362/332173
Consultorio ginecologico	tel. 0362/852036
Fondazione Residenza Amica	tel. 0362/354336
Ufficio Postale Giussano	tel. 0362/353931
Ufficio Postale Birone	tel. 0362/310669
Ufficio Postale Paina	tel. 0362/310006
BrianzAcque Pronto Intervento	tel. 800104191

TURNI FARMACIE

NOVEMBRE

27 sabato	BERETTA	SEREGNO
28 domenica	BIZZOZERO	SEREGNO
29 lunedì	VALTORTA	GIUSSANO
30 martedì	COMUNALE 1	SEREGNO

DICEMBRE

1 mercoledì	TABORELLI	PAINA
2 giovedì	S. BENEDETTO	SEREGNO
3 venerdì	MASERA	SEREGNO
4 sabato	POZZOLI	ROBBIANO
5 domenica	CORTI	GIUSSANO
6 lunedì	COMUNALE 2	SEREGNO
7 martedì	SANTAGOSTINO	SEREGNO
8 mercoledì	COMUNALE 3	SEREGNO
9 giovedì	RE	GIUSSANO
10 venerdì	GILARDELLI	SEREGNO
11 sabato	COMUNALE	BIRONE
12 domenica	BERETTA	SEREGNO
13 lunedì	VALTORTA	GIUSSANO
14 martedì	BIZZOZERO	SEREGNO
15 mercoledì	TABORELLI	PAINA
16 giovedì	S. BENEDETTO	SEREGNO
17 venerdì	COMUNALE 1	SEREGNO
18 sabato	MASERA	SEREGNO
19 domenica	COMUNALE 3	SEREGNO
20 lunedì	CORTI	GIUSSANO
21 martedì	COMUNALE 2	SEREGNO
22 mercoledì	GILARDELLI	SEREGNO
23 giovedì	BIZZOZERO	SEREGNO
24 venerdì	BERETTA	SEREGNO
25 sabato	POZZOLI	ROBBIANO
26 domenica	COMUNALE	BIRONE
27 lunedì	VALTORTA	GIUSSANO
28 martedì	SANTAGOSTINO	SEREGNO
29 mercoledì	RE	SEREGNO
30 giovedì	COMUNALE 1	SEREGNO
31 venerdì	S. BENEDETTO	SEREGNO

GENNAIO

1 sabato	CORTI	GIUSSANO
2 domenica	GILARDELLI	SEREGNO
3 lunedì	COMUNALE 2	SEREGNO
4 martedì	COMUNALE 3	SEREGNO
5 mercoledì	TABORELLI	PAINA
6 giovedì	COMUNALE 1	SEREGNO
7 venerdì	BERETTA	SEREGNO
8 sabato	VALTORTA	GIUSSANO